ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

LEONARDO DA VINCI

CIVITANOVA MARCHE

PTOF 2022-25

PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA

APPROVATO

DAL COLLEGIO DOCENTI 31/01/2022

INDICE

1. ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO 5

2. IL MODELLO ORGANIZZATIVO

2.1. IL MODELLO ORARIO 14
2.2. L'ORGANIGRAMMA 15
2.3. FIGURE DI SISTEMA 16
2.4. COMMISSIONI 16
2.5. COORDINATORI DEI DIPARTIMENTI DISCIPLINARI 17
2.6. COORDINATORI DEI CONSIGLI DI CLASSE 17

3. L'ORGANIZZAZIONE DIDATTICA

3.1. L'ORGANIZZAZIONE DIDATTICA 19
3.2. LA PROGRAMMAZIONE PER COMPETENZE E IL POTENZIAMENTO CURRICOLARE 20
3.3. LE UNITÀ PLURIDISCIPLINARI D'APPRENDIMENTO 22
3.4. LA VALUTAZIONE 25
3.5. LA VERIFICA 26
3.6. IL RECUPERO 27
3.7. I BISOGNI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO E I BISOGNI EDUCATIVI SPECIFICI 28
3.8. LO SPORTELLO DI ASCOLTO 32
3.9. LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE DI BASE 33
3.10. LE PROVE INVALSI 35
3.11. IL CLIL 35
3.12. I PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (EX ALTERNANZA SCUOLA – LAVORO) 36
3.13. L'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA 41

4. I PROFILI DISCIPLINARI

4.1 ITALIANO 43
4.2 LINGUE CLASSICHE 44
4.3 LINGUA E LETTERATURA INGLESE 45
4.4 LINGUA E LETTERATURA FRANCESE 46
4.5 LINGUA E LETTERATURA TEDESCA 47
4.6 LINGUA E LETTERATURA SPAGNOLA 48
4.7 STORIA 49
4.8 FILOSOFIA 50

4.9 MATEMATICA, INFORMATICA E FISICA 51
4.10 SCIENZE NATURALI 54
4.11 DISEGNO 55
4.12 STORIA DELL'ARTE 56
4.13 SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE 57

5. IL LICEO CLASSICO

5.1 PROFILO DI ENTRATA 58
5.2 PROFILO DI USCITA 58
5.3 IL CURRICOLO 60
5.4. IL POTENZIAMENTO DEL LICEO CLASSICO 61
5.5. IL PERCORSO DI POTENZIAMENTO-ORIENTAMENTO "BIOLOGIA CON CURVATURA BIOMEDICA" 65
5.6. OBIETTIVI DISCIPLINARI PRIMO BIENNIO 66
5.7. OBIETTIVI DISCIPLINARI SECONDO BIENNIO 68
5.8. OBIETTIVI DISCIPLINARI QUINTO ANNO 72

6. IL LICEO LINGUISTICO

6.1. PROFILO DI ENTRATA 76
6.2. PROFILO DI USCITA 76
6.3. IL DIPLOMA ESABAC 77
6.4. LA CERTIFICAZIONE IGCSE – CAMBRIDGE INTERNATIONAL 80
6.5. IL CURRICOLO 81
6.6. IL POTENZIAMENTO DEL LICEO LINGUISTICO 82
6.7. OBIETTIVI DISCIPLINARI PRIMO BIENNIO 85
6.8. OBIETTIVI DISCIPLINARI SECONDO BIENNIO 87
6.9. OBIETTIVI DISCIPLINARI QUINTO ANNO 91

7. IL LICEO SCIENTIFICO

7.1. PROFILO DI ENTRATA 95
7.2. PROFILO DI USCITA 95
7.3. IL CURRICOLO 96
7.4. L'OPZIONE DELLE SCIENZE APPLICATE 97
7.5 LA SEZIONE 3.0 DEL LICEO DELLE SCIENZE APPLICATE 97
7.6. IL CURRICOLO DELL'OPZIONE DELLE SCIENZE APPLICATE 99

7.7. IL POTENZIAMENTO DEL LICEO SCIENTIFICO E DELL'OPZIONE DELLE SCIENZE APPLICATE 100
7.8. IL PERCORSO DI POTENZIAMENTO-ORIENTAMENTO "BIOLOGIA CON CURVATURA BIOMEDICA" 105
7.9. OBIETTIVI DISCIPLINARI PRIMO BIENNIO 105
7.10. OBIETTIVI DISCIPLINARI SECONDO BIENNIO 108
7.11. OBIETTIVI DISCIPLINARI QUINTO ANNO 111

8. L'AMPLIAMENTO DEL'OFFERTA FORMATIVA

8.1. LE CERTIFICAZIONI 115
8.2. LE COLLABORAZIONI CON LE UNIVERSITÀ 115
8.3. LE COMPETIZIONI SCOLASTICHE 116
8.4. LE ATTIVITÀ SPORTIVE 118
8.5. STAGE LINGUISTICI, VISITE E VIAGGI D'ISTRUZIONE 120
8.6. L'ORIENTAMENTO SCOLASTICO 120
8.7. I CORSI PER LA VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE 121
8.8. IL PROGETTO "SMOA" 122
8.9. I GIOVANI E LA MEMORIA 123
8.10. BAGLIORI 126
8.11. I COLLOQUI FIORENTINI 127
8.12. IL PROGETTO "ECO_DAVINCI" _ CITTADINANZA E AMBIENTE 129
8.13. IL PROGETTO ERASMUS+ "SAVE WATER, SAVE SEA" 129
8.14. IL PROGETTO ERASMUS+ "GAYA" 131
8.15. IL DOPPIO DIPLOMA AMERICANO 132
8.16. PROSPETTO INTEGRALE DEI PROGETTI DELL'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA 133

9. I DATI TECNICI

9.1. L'ORGANICO DI POTENZIAMENTO 152
9.2. L'AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE 152
9.3. IL PIANO DI MIGLIORAMENTO 153
9.3.1. OBIETTIVI DI PROCESSO 153
9.3.2 SCALA DI RILEVANZA DEGLI OBIETTIVI DI PROCESSO 154
9.3.3 ELENCO DI RILEVANZA DEGLI OBIETTIVI DI PROCESSO ALLA LUCE DELLA SCALA DI RILEVANZA 155

ALLEGATI:

- REGOLAMENTO DEGLI ALUNNI – PATTO DI CORRESPONSABILITÀ
- REGOLAMENTO DEGLI ALUNNI EMERGENZA COVID19 - PATTO DI CORRESPONSABILITÀ
- CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA
- REGOLAMENTO D.D.I.
- CRITERI DI FORMAZIONE DELLE CLASSI
- CRITERI PER LO SVOLGIMENTO DEGLI SCRUTINI
- PROCEDURA PER I VIAGGI DI ISTRUZIONE
- GRIGLIA DI VALUTAZIONE COMUNE DEGLI ESITI
- GRIGLIA PER LA DETERMINAZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA
- LA CARTA DEI SERVIZI
- MODULO PER LA PROGRAMMAZIONE DI CLASSE
- MODULO PER LA PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE

ATTO DI INDIRIZZO
RIGUARDANTE LA DEFINIZIONE E LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA ART. 1 COMMA 14 LEGGE N. 107/2015 (Triennio 2022/2023 – 2023/2024 – 2024/2025)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO l'art. 21 della legge n. 59/97 che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche;
VISTO il D.P.R. 275/99, "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15 marzo 1997, n. 59;
VISTO il comma n.14 dell'art. 1 della Legge 13 luglio 2015, n.107 recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" che attribuisce al dirigente scolastico potere di indirizzo al Collegio dei docenti per le attività della scuola;
VISTO l'art.25 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" che attribuisce al dirigente scolastico, quale garante del successo formativo degli alunni, autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane, per assicurare la qualità dei processi formativi, per l'esercizio della libertà di insegnamento, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica e per l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte degli alunni;
CONSIDERATO CHE
a) le innovazioni introdotte dalla Legge n. 107 del 2015 mirano alla valorizzazione dell'autonomia scolastica, che trova il suo momento più importante nella definizione e attuazione del piano dell'offerta formativa triennale;
b) le innovazioni introdotte dalla Legge n. 107 del 2015, prevedono, che le istituzioni scolastiche, con la partecipazione di tutti gli organi di governo, dovranno provvedere alla definizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, **(Triennio 2022/2023 – 2023/2024 – 2024/2025);**
TENUTO CONTO
1.delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo
2. degli interventi educativo – didattici e delle linee d'indirizzo fornite dal Consiglio d'Istituto nei precedenti anni scolastici;
TENUTO CONTO degli esiti dell'autovalutazione di Istituto e, nello specifico, delle criticità indicate nel Rapporto di AutoValutazione (RAV) relativamente all'adozione di pratiche didattiche condivise e di rubriche di valutazione comuni;
TENUTO CONTO del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni ha contribuito a costruire l'identità dell'Istituto;
TENUTO CONTO di quanto già realizzato dall'Istituzione scolastica in merito alle priorità individuate dal PdM;
VISTI i risultati delle rilevazioni nazionale degli apprendimenti restituiti in termini di misurazione dei livelli della Scuola e delle classi in rapporto alla media nazionale e regionale e , limitatamente ai dati di scuola, a parità di indice di background socioeconomico e familiare, quinte classi;
PREMESSO CHE la formulazione della presente direttiva è compito attribuito al Dirigente Scolastico dalla Legge n.107/2015; l'obiettivo del documento è fornire indicazioni sulle modalità di elaborazione, sui contenuti indispensabili, sugli obiettivi strategici da perseguire, sulle priorità, sugli elementi caratterizzanti l'identità dell'istituzione scolastica, che devono trovare adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, e sugli adempimenti che il corpo docente è chiamato a svolgere in base alla normativa vigente;
ATTESO CHE l'intera comunità professionale docente è coinvolta nei processi di riforma che stanno interessando la Scuola e nella contestualizzazione didattica delle Indicazioni Nazionali

per il curricolo 2012, e delle ultime, del 2018, che orientano verso l'innovazione delle pratiche didattiche attraverso la valorizzazione di

- metodologie didattiche attive (operatività concreta e cognitiva), individualizzate (semplificazione, riduzione, adeguamento dei contenuti per garantire i traguardi essenziali irrinunciabili) e personalizzate (momenti laboratoriali diversificati che valorizzino stili e modalità affettive e cognitive individuali);
- modalità di apprendimento per *problem solving*, ricerca, esplorazione e scoperta;
- situazioni di apprendimento collaborativo (aiuto reciproco, apprendimento cooperativo e fra pari);
- approcci metacognitivi (modi di apprendere individuali, autovalutazione e miglioramento, consapevolezza, autonomia di studio)

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.07.2015 n. 107
il seguente
Atto di indirizzo
al Collegio dei docenti orientativo della pianificazione
dell'Offerta Formativa Triennale e dei processi educativi e didattici
(Triennio 2021/2022 – 2022/2023 – 2023/2024)

Il PTOF, è il documento con cui l'istituzione scolastica dichiara all'esterno la propria identità, e costituisce un programma in sé completo che dovrà contenere il curricolo, le attività, l'organizzazione, l'impostazione metodologico-didattica, l'utilizzo, la promozione e valorizzazione delle risorse umane con cui si intendono realizzare gli obiettivi da perseguire.
L'elaborazione del PTOF deve articolarsi tenendo conto non solo della normativa, ma facendo anche riferimento a *vision* e *mission* condivise e dichiarate per il **Triennio 2021/2022 – 2022/2023 – 2023/2024**, nonché al patrimonio di esperienza e professionalità, che negli anni, ha contribuito a costruire l'immagine della scuola. Pertanto, risulta necessario pianificare l'offerta formativa triennale in relazione ai traguardi per lo sviluppo delle competenze definiti nelle Indicazioni Nazionali per il curricolo del 2012 e, in prospettiva europea, alle Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari del 2018, nonché alle esigenze del contesto territoriale e, di conseguenza, alle istanze dell'utenza, includendo il curricolo, le attività progettuali, le interazioni con il territorio, gli obiettivi formativi definiti al comma 7 della L. 107/2015, le priorità e i traguardi specificati nel RAV, le azioni di Miglioramento. Si dovrà altresì prevedere una revisione del documento che scaturisca e tenga conto della "rivoluzione" che la situazione di emergenza delineatasi in quest'anno scolastico ha determinato nei processi organizzativi, amministrativi e didattici della scuola.

Occorre pertanto pianificare l'offerta formativa, esplicitando il fabbisogno funzionale alla realizzazione della stessa ed, in particolare, in base a:

-quanto previsto dalla legge n. 107/2015 al comma 14 punto 2 lettera a), b) circa il fabbisogno dei posti comuni e di sostegno dell'organico dell'autonomia, il fabbisogno dei posti per il potenziamento dell'offerta formativa e al comma 4 punto 3 circa il fabbisogno relativo ai posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario; fabbisogno di strutture, infrastrutture, attrezzature materiali;
- la programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario (L. 107/2015, comma 12); in particolare le attività di formazione per l'aggiornamento e l'utilizzo delle tecnologie;
- le azioni coerenti con le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel Piano nazionale per la scuola digitale, al fine di sviluppare e migliorare le competenze digitali degli studenti e di rendere la tecnologia digitale uno strumento didattico di costruzione delle competenze in generale (L. 107/2015, commi 56,57,58);
- la rendicontazione sociale, effettuata in base ad obiettivi misurabili con dati oggettivi la pubblicazione e diffusione dei risultati raggiunti.

La ***mission*** della nostra Scuola consiste nell'offerta della formazione liceale ad un bacino di utenza caratterizzato da un tessuto economico avviato a rapide metamorfosi, satura di riflessi sociali, che sposta il suo baricentro verso il settore terziario e conferma la sua tendenza all'internazionalizzazione. Tali dinamiche richiedono non solo conoscenze, base culturale imprescindibile, ma anche competenze e flessibilità.
La ***vision*** è di proporsi al territorio come polo progettuale a livello formativo in grado di preparare i giovani ad affrontare le trasformazioni globali in corso e di inserirli consapevolmente nella società della conoscenza.

Ai fini dell'elaborazione del documento si ritiene indispensabile seguire le presenti indicazioni:
- Revisione del RAV di Istituto con una più chiara esplicitazione dei punti di forza e di criticità e, di conseguenza, delle priorità e dei traguardi fissati e della loro relazione con gli obiettivi di processo;
- Ridefinizione delle azioni del PdM per il raggiungimento delle priorità e dei traguardi;
- Scelte educative, curriculari, extracurriculari che trovino corrispondenza nelle priorità e nei traguardi del RAV ed abbiano stretta correlazione con gli obiettivi formativi della legge 107/2015; esse dovranno altresì scaturire anche dall'esame dei risultati delle prove standardizzate nazionali e dovranno, pertanto, essere finalizzate:
  a) al potenziamento delle competenze di base;
  b) alla riduzione in percentuale del numero degli studenti collocati nelle fasce di voto più basse, soprattutto in Matematica, Fisica, Inglese e nelle discipline di indirizzo;

Esse dovranno, altresì mirare:
- al potenziamento di percorsi per lo sviluppo delle competenze di Cittadinanza (art.1,c.7 L.107/15), avendo presenti le linee ministeriali di orientamento per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyberbullismo e quanto disposto dal comma 16 della legge 107/2015 in merito all'educazione alla parità tra i sessi e alla prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni;
- al contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione ed al potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto al successo formativo di tutti gli alunni;
- al contrasto alla "dispersione digitale";
- alla cura educativa e didattica speciale per gli alunni che manifestano difficoltà negli apprendimenti legate a cause diverse;
- alla individualizzazione e alla personalizzazione delle esperienze per il recupero delle difficoltà, per il potenziamento delle eccellenze, per la valorizzazione del merito.

- Rimodulazione della struttura oraria, dettata dalla necessità di conciliare le istanze espresse dal retroterra socio-economico e le esigenze strutturali comuni a tutti gli Istituti di Istruzione superiore, operanti nel Comune di Civitanova Marche. Tale riorganizzazione oraria procurerà, in ogni modo, di valorizzare l'orientamento educativo-didattico, diretto all'acquisizione/ accrescimento delle competenze disciplinari e trasversali, già precedentemente fatto proprio dal Collegio dei Docenti dell'I.I.S. "Leonardo da Vinci", rafforzando, in particolare, l'approccio laboratoriale, da sempre caratterizzante le attività di potenziamento e di ampliamento dell'offerta formativa di questo Istituto. La rimodulazione oraria dovrà garantire e soddisfare i bisogni e i ritmi didattico-formativi propri di tutte le componenti protagoniste del processo di insegnamento-apprendimento.

Risulta necessario, pertanto:
- ✓ **rafforzare** i processi di revisione del curricolo d'istituto verticale caratterizzante l'identità di ciascun liceo;
- ✓ **operare** per la reale personalizzazione dei curricoli, sia in termini di supporto alle/agli alunne/i in difficoltà sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze;
- ✓ **monitorare ed intervenire** tempestivamente sulle/sugli alunne/i a rischio (a partire da una segnalazione precoce di casi potenziali DSA/BES/dispersione);

- ✓ **curare** la personalizzazione del processo di insegnamento/apprendimento che veda l'alunno al centro del processo stesso;
- ✓ **adottare** strategie didattiche che consentano di evidenziare i punti di forza ed i talenti degli studenti puntando su di essi per il successo formativo;
- ✓ **migliorare** il sistema di comunicazione, la socializzazione e la condivisione tra il personale, le/gli alunne/i e le famiglie delle informazioni e delle conoscenze interne ed esterne relative agli obiettivi perseguiti, le modalità di gestione, i risultati conseguiti nell'ottica della rendicontazione;
- ✓ **promuovere** la condivisione delle regole di convivenza e di esercizio dei rispettivi ruoli all'interno dell'istituzione e nel territorio, promuovendo iniziative rivolte alla legalità, all'ambiente, alla valorizzazione dei beni culturali ed artistici;
- ✓ **prevedere** percorsi e azioni per valorizzare la Scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale (art.1, c.7 L.107/15);
- ✓ **promuovere** il coinvolgimento delle famiglie attraverso azioni mirate che potenzino l'alleanza educativa scuola-famiglia;
- ✓ **tener conto** della dimensione territoriale e internazionale dell'offerta formativa dell'Istituto e della esperienza nella progettazione europea;
- ✓ **promuovere** approcci di apprendimento meta-cognitivi anche finalizzati alla consapevolezza della cittadinanza attiva per una società equa, inclusiva e sostenibile;
- ✓ **far emergere** esigenze condivise di innovazione didattica e metodologica per il miglioramento dei processi di insegnamento ed apprendimento, in un'ottica che favorisca la didattica incentrata anche sull'acquisizione delle competenze, in linea con le raccomandazioni europee e con le indicazioni contenute nella riforma dei Licei;
- ✓ **sviluppare** le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'auto-imprenditorialità creativa;
- ✓ **potenziare** comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- ✓ **potenziare** le competenze digitali degli studenti, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione anche attraverso lo sviluppo di progettazione connessa a webtv, webradio, *e-magazine*;
- ✓ **attuare** concretamente i principi costituzionali di pari dignità e di non discriminazione (Art. Cost. 3, 4, 29, 37, 51) promuovendo l'educazione alla parità tra i sessi e alle pari opportunità tra uomo e donna, la prevenzione della violenza contro le donne, la cultura del rispetto e della non discriminazione di tutte le differenze, la cittadinanza attiva. A tal fine saranno organizzati seminari di approfondimento/workshop/concorsi su tali tematiche.

I percorsi formativi offerti nel PTOF dovranno essere orientati:

- **al potenziamento** delle competenze linguistiche degli studenti, anche attraverso il conseguimento di certificazioni nell'apprendimento delle lingue straniere (art.1, c.7 L.107/15);
- **al recupero** delle competenze matematico-logiche e scientifiche degli studenti con l'ausilio degli ambienti informatico-apprenditivi (art.1, c.7 L.107/15);
- **allo sviluppo** delle competenze digitali degli studenti, mediante l'acquisizione delle competenze di base nell'uso dei software applicativi più usuali (art.1, c.7 L.107/15) e dell'uso delle piattaforme didattiche, della produzione di elaborati multimediali che manifestino l'originalità e l'autonomia nel metodo di lavoro;
- **all'acquisizione** delle competenze degli studenti nei linguaggi non verbali (musica, arte, sc. motorie, tecnologia, teatro), tenendo conto delle esperienze già attive negli anni scolastici precedenti (art.1, c.7 L.107/15);
- **alla valorizzazione** del merito degli studenti (art.1, c.7 L.107/15) e delle eccellenze;

- **al potenziamento** delle competenze linguistiche in Italiano (art.1, c.7 L.107/15) mediante la valorizzazione delle esperienze condotte dagli studenti nell'ambito di progetti specifici;

Al fine di arricchire l'offerta formativa bisognerà inoltre:
- **promuovere** viaggi di istruzione, visite guidate, uscite sul territorio, scambi culturali, attività teatrali, culturali in linea con il PTOF e con gli obiettivi di processo del PDM che risultino altamente valoriali dal punto di vista educativo, in collaborazione con enti pubblici e privati ed associazioni di comprovata esperienza nel settore formativo;
- **favorire** la partecipazione alle iniziative del PON per la programmazione 2014-2020, sulla base dell'autovalutazione dei propri bisogni e di un'autodiagnosi dei fattori di maggiore criticità, (sia FSE che FESR) con cui la scuola intenderà affrontare le proprie esigenze e quelle della comunità di riferimento, in relazione al miglioramento della qualità del sistema di istruzione e all'innalzamento/adeguamento delle competenze; alla riqualificazione delle infrastrutture ed al potenziamento delle dotazioni tecnologiche e degli ambienti di apprendimento, garantendo spazi architettonici adeguati agli approcci innovativi della didattica;
- **incrementare** la formazione dei docenti e degli studenti sulla creazione di contenuti da fruire sia in modalità sincrona che asincrona e sulla loro gestione anche in modalità e-learning;
- **assicurare** attività formative rivolte agli alunni;
- **potenziare** cooperazione con gli Enti (Regione, Provincia, Università, Istituti Tecnici Superiori) e le realtà formative presenti sul territorio per l'attivazione di reti, convenzioni e accordi per favorire la qualificazione dell'offerta formativa dell'Istituto e renderla rispondente e complementare alle richieste che provengono dal mondo del lavoro e della formazione terziaria in un'ottica di *service learning*;
- **sviluppare** contenuti e metodologie STEAM e *Coding*.

Bisognerà inoltre puntare:
per la componente docente: allo sviluppo di capacità progettuali sistematiche; al miglioramento della professionalità teorico-metodologico e didattica; all'innovazione degli stili di insegnamento; al miglioramento dei processi inerenti alla valutazione formativa e di sistema; al potenziamento delle conoscenze tecnologiche; al rafforzamento delle conoscenze personali in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;
- **per la componente ATA**: all'innalzamento del livello di professionalità nella gestione del settore amministrativo e tecnico di competenza; al potenziamento delle competenze amministrative in ambiti plurisettoriali; al potenziamento delle competenze digitali nell'utilizzo delle nuove tecnologie nell'ambito delle procedure amministrative; al rafforzamento delle conoscenze personali in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro; (ad esempio, inerenti alle problematiche della decertificazione, della sicurezza dei dati, della privacy, della gestione dei siti web, della conoscenza delle nuove procedure amministrative e delle nuove normative); all'adeguamento delle postazioni di lavoro alle esigenze dettate dalla emergenza.

Nella pianificazione educativa e didattica, bisognerà potenziare l'innovazione delle pratiche di classe:
- **riorganizzare i *setting* d'aula**, anche in relazione a possibili modalità di lavoro miste, includendo i materiali necessari per la lezione, decidere le metodologie didattiche da utilizzare nelle diverse fasi di lavoro e le strategie di semplificazione attraverso misure dispensative per gli alunni in difficoltà nonché l'adeguamento della valutazione in presenza di alunni con bisogni educativi speciali;
- **promuovere interventi didattici** che si fondino su una diffusa programmazione transdisciplinare, prevedendo la possibilità della realizzazione di attività di recupero e/o di approfondimento su tematiche trasversali che possano interessare classi parallele o gruppi di alunni di classi parallele;
- **progettare per competenze**, anche attraverso elaborazione di UPA trasversali;
- **privilegiare,** nella gestione della classe, modelli didattici e di apprendimento che coinvolgano direttamente e attivamente gli alunni in situazioni in cui ciascuno possa avere la

possibilità di soddisfare bisogni educativi quali essere accettato e valorizzato, dimostrare la propria competenza, auto realizzarsi, appartenere al gruppo, socializzare;
- **riprogettare le modalità didattiche** secondo specifiche sessioni di lavoro, tenendo conto di vincoli spazio-temporali, dei tempi di attenzione, di apprendimento e motivazione degli studenti;
- revisionare le progettazioni disciplinari, rimodulando gli obiettivi, per adeguarle alle mutate condizioni operative dovute all'emergenza da COVID-19 ed alle conseguenze sul successivo anno scolastico;
- progettare e lavorare per classi parallele e favorire tale modalità di lavoro;
- **creare** sezioni digitali e *repository* di attività/lezioni on line per tutte le discipline, in modo da favorire la condivisione dei materiali e l'apporto nella loro predisposizione, oltre che lo scambio di buone pratiche;
- **superare la mera trasmissione dei materiali** o la mera assegnazione di compiti che non sia preceduta da una spiegazione relativa ai contenuti in argomento o che non preveda un intervento successivo di chiarimento o restituzione, in quanto priva di elementi che possano sollecitare l'apprendimento;
- **privilegiare una valutazione formativa** che tenga conto di elementi quali la frequenza delle attività, la restituzione degli elaborati, l'impegno profuso, il metodo di lavoro, l'originalità, la collaborazione, la partecipazione attenta, interessata, responsabile e collaborativa alle attività proposte, i processi attivati;
- **strutturare e razionalizzare gli interventi** in modo da favorire la fruizione da parte degli alunni, calibrando attività sincrone e asincrone;
- **incrementare forme di tutoraggio** reciproco tra docenti, per l'uso delle tecnologie e tra gli alunni per la corretta fruizione delle stesse;
- **attivare forme di verifica** (quiz, elaborati, prove di vario tipo) da realizzarsi anche online;
- **strutturare percorsi di potenziamento**, attraverso l'utilizzo dell'organico dell'autonomia, con attività che si strutturino anche per gruppi di livello, anche con la creazione di apposite classi virtuali;
- **privilegiare modalità e criteri di valutazione formativa** e orientativa che confermi aspetti positivi della prova e, contestualmente, indichi aspetti da rivedere con esercizi assegnati mirati al fine di incoraggiare gli studenti a proseguire con sicurezza e di indurre autostima e senso di autoefficacia;
- **orientare l'azione didattica** in funzione del valore aggiunto misurabile in termini di progresso nell'apprendimento e nella partecipazione da parte degli alunni al netto della condizione socioculturale di provenienza;
-curare l'allestimento di ambienti di apprendimento ricchi di stimoli e di situazioni dinamiche che coinvolgano direttamente e attivamente l'operatività degli studenti, che facilitino l'apprendimento collaborativo, la ricerca, la progettazione e la costruzione della conoscenza, la scoperta e il piacere di apprendere insieme;
- **concordare linee educative**, regole di comportamento e modalità organizzative della classe unitarie e applicate sistematicamente con coerenza e costanza;
- **riflettere sulle situazioni emerse** e osservate al termine della lezione, registrare le criticità su cui ritornare, rilevare punti di forza da utilizzare e su cui far leva, cogliere le opportunità offerte dagli stessi alunni per rivedere modalità e scelte, risorse metodologiche, umane, strumentali, esistenti e nuove, necessarie per migliorare i processi e i risultati;
- **privilegiare mediatori aggiuntivi** al codice verbale per supportare le azioni di insegnamento (presentazione dell'obiettivo, richiamo e accertamento dei prerequisiti di conoscenza e abilità necessari per il nuovo apprendimento, presentazione del compito di apprendimento, esercitazioni di verifica, valutazione formativa) e le attività di apprendimento (ricerca, produzione di mappe, schemi, progetti, documenti e prodotti multimediali, presentazioni).
- **potenziare le metodologie laboratoriali** e le attività di laboratorio (art.1,c.7 L.107/15) mediante l'adozione della didattica per competenze che implica il passaggio ad un modello didattico basato sulla costruzione di un sapere significativo che ha come soggetto lo studente. Ciò comporta l'esigenza dell'adozione di didattiche innovative (*Flipped classroom*, *Debate*, *Cooperative learning*, Didattica per scenari, TEAL, *Spaced learning*), soprattutto laboratoriali;

- **garantire** la valorizzazione delle eccellenze e orientare la didattica alla creazione di progetti speciali anche di didattica in presenza, a distanza o in modalità integrata, finalizzati alla creazione di progetti laboratoriali; progettare e sperimentare attività di arricchimento formativo anche con il coinvolgimento degli stessi studenti nella fase ideativa e progettuale. Il profilo di uscita degli studenti liceali dovrà prevedere competenze trasversali di auto imprenditorialità, legate alla comunicazione di se stessi e delle proprie idee, attraverso i nuovi sistemi di comunicazione e diffusione delle immagini e della propria originalità e creatività;
- **favorire** lo sviluppo della competenza multi linguistica attraverso la partecipazione a progetti nazionali e transnazionali;
- **favorire** l'acquisizione da parte delle studentesse e degli studenti delle competenze trasversali necessarie per affrontare in maniera consapevole le esperienze di vita e per orientarsi in modo critico nella realtà;
- **predisporre/realizzare** azioni che sostengano la continuità educativa e l'orientamento, promuovendo la prosecuzione degli studi nel settore dell'istruzione terziaria (Università e ITS) con consapevolezza e autodeterminazione;
- **adottare** un sistema di valutazione efficace che assicuri omogeneità, equità e trasparenza dell'atto valutativo, alla luce del D.lgs 62/2017, anche promuovendo l'utilizzo di prove strutturate comuni per classi parallele, a cominciare dalle prove in uscita biennio/ingresso triennio, elemento di guida per riprogettare modalità tempistiche ed esiti attesi con il Curriculo di Istituto;
- **garantire** il successo formativo di tutte le studentesse e gli studenti tramite l'adozione di strategie didattiche atte a valorizzare le competenze dei singoli e a favorire l'inclusione nel rispetto dei tempi e dei modi di studio di ogni allievo;
- **potenziare** la metodologia CLIL per accrescere le capacità comunicative in contesti apprenditivi bilingue;
- **potenziare** l'offerta dei corsi di Lingua2 per offrire opportunità di crescita agli alunni non italofoni iscritti nel nostro istituto;
- **adottare libri di testo**, avendo cura che la scelta, l'adozione e l'utilizzazione delle metodologie e degli strumenti didattici, ivi compresi i libri di testo, siano coerenti con il Piano dell'offerta formativa e attuate con criteri di uniformità, di trasparenza e tempestività dall'art. 4 comma 5 del Regolamento sull'Autonomia (D.P.R. 275/99) Inoltre, considerata l'opportunità di organizzare l'intera attività didattica, progettuale e scolastica per competenze e per classi parallele, ne consegue che anche i libri di testo adottati siano uguali tra gli indirizzi di studio e per classi parallele.

La pianificazione gestionale-amministrativa sarà improntata:
- ai criteri di efficienza, efficacia, economicità e trasparenza, nonché ai principi ed ai criteri in materia di valutazione delle strutture e di tutto il personale delle amministrazioni pubbliche;
- ad una attività negoziale che garantisca il rispetto della trasparenza, della ricerca dell'interesse primario della scuola e delle disposizioni previste dai Regolamenti Europei, nonché il rispetto del Codice dei contratti pubblici e dei rispettivi Regolamenti, nonché del regolamento di contabilità (D.I. n° 129/2018);
- alla corrispondenza tra i compensi per attività aggiuntive e le prestazioni effettivamente rese, risultanti da riscontri oggettivi;
- ad un'organizzazione dell'attività amministrativa, tecnica e generale, sulla base della proposta del Direttore SGA e nel rispetto di quanto previsto nella Contrattazione Integrativa d'Istituto, prevedendo orari di servizio e di lavoro che garantiscano la piena attuazione delle attività scolastiche e l'apertura al pubblico in orario antimeridiano e pomeridiano;
- all'attivazione, nel rispetto della normativa vigente, di appositi corsi di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, nei limiti delle risorse disponibili e secondo quanto disposto dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- ad una progettazione organizzativo-didattica che favorisca l'adesione ad accordi di rete con altre scuole ed Enti pubblici e privati di cui all'art. 7 del DPR 275/99;
- all'adeguamento del calendario scolastico alle esigenze formative della scuola e del territorio, nel rispetto dell'attuazione del PTOF e dei calendari scolastici nazionale e regionale,

assicurando che ciò non comporti riduzioni delle attività didattiche e dell'orario di lavoro del personale;
-alla Formazione Privacy e Sicurezza;
- alla promozione, nell'ambito di intervento delle relazioni interne ed esterne, di tutte le iniziative che riguardano la comunicazione pubblica, ossia l'insieme delle attività rivolte a rendere visibili le azioni sviluppate dall'istituto e all'acquisizione della percezione sulla qualità del servizio erogato alla collettività garantendo, al contempo, la trasparenza.

Formazione
- Le attività formative rivolte al personale scolastico saranno programmate sulla base dei bisogni emergenti, tenuto conto delle tematiche previste all'interno del Piano elaborato dalle scuole polo per la formazione.
- Per realizzare la formazione del personale scolastico si utilizzeranno i fondi strutturali, i finanziamenti ministeriali, le risorse interne alla scuola, le reti d'ambito, la carta del docente, ove ritenuto opportuno dai singoli docenti. Il Dirigente, ritenendo la formazione indispensabile per la crescita professionale, solleciterà inoltre la partecipazione a corsi organizzati da enti esterni e l'auto aggiornamento;
I criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività, già definiti nei precedenti anni scolastici dal consiglio d'istituto e recepiti nei PTOF di quei medesimi anni, che risultino coerenti con le indicazioni di cui ai precedenti punti, potranno essere inseriti nel Piano.
I progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare docenti dell'organico del potenziamento devono fare esplicito riferimento a tale esigenza, motivandola e definendo l'area disciplinare coinvolta. Si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi.
Per l'insegnamento dell'Educazione civica, così come previsto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92 e dalle successive Linee guida (D.M. 35/2020), il PTOF si arricchirà di contenuti e obiettivi finalizzati all'acquisizione e allo sviluppo della conoscenza e comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società, nonché ad individuare nella conoscenza e nell'attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, nel Patto educativo di corresponsabilità, un terreno di esercizio concreto per sviluppare la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità.
Ai sensi del D.M. n. 89/2020 e ss.mm.ii. con cui sono state adottate le Linee guida per la Didattica Digitale Integrata (DDI), si elaborerà una progettazione integrativa rispetto a quella già prevista in presenza. Il Collegio dei docenti, in riferimento alla progettazione e alla valutazione, declinerà obiettivi, metodologie e strumenti per ciascun ambito disciplinare, fermo restando un obbligo minimo di ore da garantire a distanza. La progettazione della didattica in modalità digitale dovrà tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, garantendo un generale livello di inclusività, con particolare attenzione agli alunni fragili.
Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza/assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza. Tutti i progetti saranno corredati da cronoprogramma delle attività previste e modalità di monitoraggio in itinere e finale delle stesse.

Rapporto di Autovalutazione (RAV) e Piano di Miglioramento

In considerazione degli esiti del RAV e in relazione al Piano di Miglioramento sarà necessario prevedere le seguenti azioni:

- **Monitoraggio ed allineamento delle competenze in entrata**

È rilevabile dall'analisi degli esiti dei test d'ingresso e delle verifiche iniziali, somministrati ai neostudenti liceali, un progressivo indebolimento dei prequisiti disciplinari in loro possesso ed una diffusa difficoltà ad adattarsi ai tempi di apprendimento della scuola secondaria.
All'avvio dell'anno scolastico si prevederà in tal senso, per gli studenti delle classi prime, un momento propedeutico destinato al consolidamento delle competenze di ingresso e ad un iniziale orientamento metodologico ed organizzativo.

- **Omogeneizzazione dei risultati delle prove nazionali (INVALSI) fra indirizzi**

Pur nella generale positività dei risultati INVALSI, si riscontra una palese varianza nei dati relativi ai singoli indirizzi. Tale disomogeneità dovrà essere monitorata e ridotta attraverso una didattica maggiormente improntata all'acquisizione delle competenze trasversali.

- **Ottimizzazione della progettazione curricolare**

Si curerà di affinare ed ottimizzare la progettazione didattica in relazione alle fasi di passaggio fra primo e secondo biennio e alla specificità del monoennio finale, destinato al conseguimento dell'autonomia individuale, per ridurre/superare le criticità che spesso tali momenti comportano.

- **Attivazione di corsi per l'allineamento delle competenze di base**

A seguito delle difficoltà riscontrate nella maturazione delle competenze di base soprattutto, ma non esclusivamente, da parte di studenti del primo biennio, si attiveranno percorsi destinati all'allineamento di tali competenze di base in relazione agli assi culturali, previsti dalla vigente normativa.

- **Attivazione di corsi di potenziamento per la valorizzazione delle eccellenze**

Nell'arco del triennio si perseguirà la valorizzazione delle eccellenze attraverso l'attivazione di percorsi di formazione secondo il modello UPA, progettati e realizzati in chiave pluridisciplinare intorno ad una specifica tematica o problematica.
Tali percorsi mirano ad orientare consapevolmente gli studenti nelle loro scelte universitarie, nonché ad arricchirne il portfolio personale.

- **Progetto di orientamento out di Istituto**

Si provvederà a progettare ed attuare uno specifico percorso di orientamento out di Istituto, che tenendo conto dei profili di uscita fissati dai singoli indirizzi, sia in grado di interagire attivamente con l'Università e di affiancare gli studenti nelle loro scelte, orientandoli in modo coerente sia rispetto alle inclinazioni ed alle specificità individuali sia rispetto ai livelli di competenza e di abilità acquisiti.

- **Monitoraggio dei risultati di uscita**

Il monitoraggio, finalizzato alla verifica del successo formativo degli ex studenti, appare utile in vista di un ulteriore ed efficace affinamento della progettazione curricolare e dell'ampliamento dell'offerta formativa di Istituto. Attualmente l'I.I.S. "Leonardo da Vinci" non dispone dei dati relativi ai risultati degli studenti nel primo anno di frequenza universitaria, ma tali dati si potrebbero raccogliere tramite la progettazione e l'attivazione di un eventuale monitoraggio da effettuarsi sugli studenti maturati a partire dall'anno scolastico corrente.

- **Potenziamento dell'Offerta Formativa**

Si avrà cura di accrescere ed ottimizzare il potenziamento dell'offerta formativa, fondamentale integrazione del percorso curricolare di ogni singolo studente, orientata all'acquisizione di competenze coerenti sia con le inclinazioni dei discenti sia con i percorsi specifici dei diversi indirizzi, tale da dar vita ad un itinerario didattico-educativo quanto più possibile specifico ed individualizzato.

Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa FMT Valentina Cannizzaro

2. IL MODELLO ORGANIZZATIVO

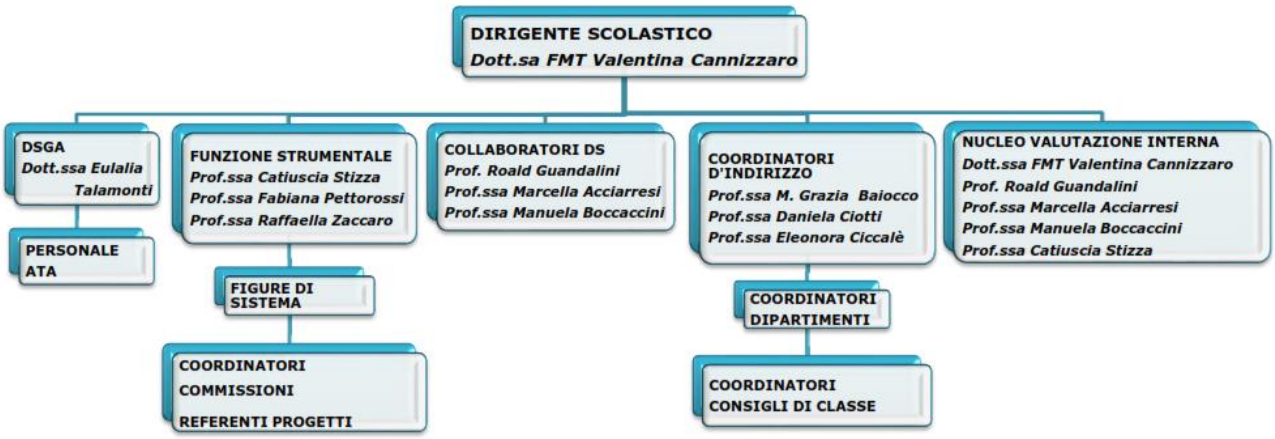
2.1. IL MODELLO ORARIO

Nell'anno scolastico 2006/07 il Collegio dei Docenti dell'Istituto "Leonardo da Vinci" ha deliberato l'avvio di un progetto di flessibilità oraria che, con la settimana corta, si poneva l'obiettivo di dare inizio nel biennio del Liceo Scientifico, ai sensi de "Il Regolamento dell'autonomia scolastica", ad una sperimentazione che, seguendo i punti fermi della riforma della scuola secondaria, fosse in grado di:

- individuare modelli organizzativi flessibili, più consoni alle esigenze emergenti degli studenti e delle loro famiglie;
- fare scelte pedagogiche e didattiche in linea con i nuovi modelli di apprendimento.

Nell'anno scolastico successivo, preso atto dei risultati positivi della sperimentazione, anche il triennio del Liceo scientifico è stato coinvolto nella nuova esperienza.
Nel corso degli anni la flessibilità oraria è stata ripensata e migliorata negli aspetti che riguardavano il recupero della frazione oraria e nell'ottica della personalizzazione dei percorsi disciplinari.
Nell'anno scolastico 2012/13, visti anche gli esiti positivi del sondaggio proposto ai genitori e agli studenti dei tre indirizzi di studi, il Collegio dei Docenti ha deliberato di estendere il progetto a tutte le classi dell'Istituto ad eccezione delle classi quarte e quinte del Liceo linguistico a causa dell'elevato numero di ore settimanali previste dal curriculo dell'allora Linguistico Brocca.
Nell'anno scolastico 2013/14 sono le classi quinte del Liceo linguistico le sole a non usufruire della settimana corta.
Dall'anno scolastico 2014/15 il progetto è giunto a regime insieme alla riforma della scuola secondaria.
Attualmente il progetto di flessibilità oraria dell'Istituto prevede un modello organizzativo impostato su una attività curriculare mattutina, dal lunedì al venerdì, di sei unità didattiche, le prime cinque della durata di 54 minuti, l'ultima – per ragioni logistiche legate al trasporto pubblico – della durata di 47 minuti.
L'orario d'ingresso è fissato alle ore 7:50, l'orario di uscita alle ore 13:14.
Per le classi del triennio il regolare svolgimento dell'orario annuale, come previsto dai Regolamenti vigenti, è garantito attraverso un meccanismo di recupero che si avvale, in determinati periodi dell'anno scolastico, del prolungamento delle lezioni in orario pomeridiano.

2.2. L'ORGANIGRAMMA



2.3. FIGURE DI SISTEMA
a.s. 2021-2022

AMBITO	REFERENTE
ANIMATORE DIGITALE	Prof. Peppoloni Massimiliano
BES	Prof.ssa Pettorossi Fabiana
BULLISMO E CYBERBULLISMO	Prof.ssa Zaccaro Raffaella
CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE	Prof.ssa De Bona Anna Maria Prof.ssa Forconi Elisa
CLIL	Prof.ssa Amato Barbara
EDUCAZIONE CIVICA	Prof. Aprea Vincenzo
ESABAC	Prof.ssa Gaetani Silvia
ICDL	Prof.ssa Langella Rosa
INVALSI	Prof.ssa Caldarola Anna Maria
ORARIO SCOLASTICO	Prof. Guandalini Roald
ORGANIZZAZIONE PIANO ATTIVITÀ	Prof.ssa Boccaccini Manuela
PCTO	Prof.ssa Bizzarri Maria Luigia
SITO WEB	Prof. Mercanti Giuseppe

2.4. COMMISSIONI
a.s. 2021-2022

COMMISSIONI	COMPONENTI
ERASMUS/PON	Prof.ssa Campanari Nadia Prof.ssa Bizzarri Maria Luigia Prof.ssa Ciccalè Eleonora Prof.ssa Forconi Elisa Prof.ssa Gaetani Silvia Prof.ssa Giacconi Patrizia Prof.ssa Juan Llorca Josefa
STUDI E PROGRAMMAZIONE composta da: Dirigente Staff di Presidenza Figure strumentali Coordinatori di Indirizzo Coordinatori di Dipartimento	Dott.ssa FMT Valentina Cannizzaro Prof. Guandalini Roald Prof.ssa Acciarresi Marcella Prof.ssa Boccaccini Manuela Prof.ssa Stizza Catiuscia

	Prof.ssa Pettorossi Fabiana Prof.ssa Zaccaro Raffaella Prof.ssa Baiocco Maria Grazia Prof.ssa Ciotti Daniela Prof.ssa Ciccalè Eleonora Prof.ssa Medori Roberta Prof. Recchi Marco Prof.ssa De Bona Anna Maria Prof.ssa Giampaoli Silvia Prof.ssa Santamarianova Loredana Prof. Pavoni Stefano Prof.ssa Vitali Nicoletta Prof.ssa Pettorossi Fabiana Prof.ssa Gaetani Silvia

2.5. COORDINATORI DEI DIPARTIMENTI DISCIPLINARI a.s. 2021-2022

DIPARTIMENTO	COORDINATORE
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	Prof.ssa Medori Roberta
LETTERE	Prof. Recchi Marco
LINGUE STRANIERE	Prof.ssa De Bona Anna Maria
MATEMATICA E FISICA	Prof.ssa Giampaoli Silvia
RELIGIONE	Prof.ssa Santamarianova Loredana
SCIENZE MOTORIE	Prof. Pavoni Stefano
SCIENZE NATURALI	Prof.ssa Vitali Nicoletta
SOSTEGNO	Prof.ssa Pettorossi Fabiana
STORIA E FILOSOFIA	Prof.ssa Gaetani Silvia

2.6. COORDINATORI DEI CONSIGLI DI CLASSE a.s. 2021-2022

LICEO SCIENTIFICO		LICEO LINGUISTICO	
1 A	Forti Eleonora	**1 E**	Maggio Elvira
2 A	Vitali Nicoletta	**2 E**	Mengoni Tiziana
3 A	Offidani Simonetta	**3 E**	Balacco Marina

4 A	Medori Roberta	**4 E**	Rossetti Giuliano
5 A	Catini Romina	**5 E**	Quintabà Lorella
1 B	Acciarresi Marcella	**1 F**	Giacconi Patrizia
2 B	Iori Massimiliano	**2 F**	Evangelista Ania
3 B	Pucci Fabrizio	**3 F**	Bevilacqua Lara
4 B	Maraviglia Cristina	**4 F**	Giampaoli Silvia
5 B	Di Giorgio Franco	**5 F**	De Martino Stefania
1 C	Cappelletti Sondra	**1 G**	Santamarianova Loredana
2 C	Caldarola Annamaria	**2 G**	Corona Michela
LICEO SCIENTIFICO		**LICEO LINGUISTICO**	
3 C	Iannitto Gaetano	**3 G**	Bizzarri Maria Luigia
4 C	Marigo Narciso	**4 G**	Santamarianova Loredana
5 C	Carciofi Milva	**5 G**	Juan Llorca Josefa
1 D	Bonfigli Silvia	**1 K**	Marinangeli Manuela
2 D	Boccaccini Manuela	**2 K**	Silenzi Maria Stefania
5 D	Morini Giovanna	**3 K**	Orlandi Catia
1L	Pettinari Silvia	**4 K**	Ciotti Daniela
2L	Rita Alberto	**5 K**	Nicheli Simona
3L	Romaldini Cristina	**LICEO CLASSICO**	
4 L	Forconi Elisa	**1 A**	Piottante Francesca
5 L	Campanari Nadia	**2 A**	Morichetti Milena
1 M	Evangelista Ania	**3 A**	Garbuglia Davide
2 M	Fiacchini David	**4 A**	De Marco Viviana
3 M	Ciccalè Eleonora	**5 A**	Baiocco Maria Grazia
4 M	Sabatini Paola	**1 B**	Riccobelli Silvia
5 M	Di Vincenzo Beatrice	**2 B**	Scalabroni Sara
1 N	Macellari Enrico	**3 B**	Stizza Catiuscia
2 N	Balacco Marina	**4 B**	Amato Barbara
3 N	Intorre Gaetano	**5 B**	Intorre Gaetano
4 N	Langella Rosa	**4 C**	Riccobelli Silvia
5 N	Giampaoli Silvia		

3. L'ORGANIZZAZIONE DIDATTICA

3.1. L'ORGANIZZAZIONE DIDATTICA

Il nostro Istituto realizza il suo progetto didattico impegnando tutti gli organi scolastici nelle diverse fasi in cui vengono individuati ed esplicitati obiettivi, percorsi, strumenti e indicatori condivisi e comuni.

Il Collegio dei Docenti
- individua gli obiettivi generali cognitivi (*vedi Profili di ingresso e di uscita di ogni indirizzo*);
- costruisce un modello comune di programmazione didattica disciplinare;
- stabilisce la tipologia e la frequenza delle verifiche;
- adotta criteri di valutazione comuni (*vedi Griglia di valutazione comune degli esiti e Griglia per la determinazione del voto di condotta*);
- fissa le modalità di recupero e sostegno (*vedi Il recupero* e *I bisogni specifici dell'apprendimento e i bisogni educativi specifici*);
- determina i criteri per la promozione all'anno successivo e per l'attribuzione dei crediti e dei debiti (*vedi Regolamento per la conduzione degli scrutini e criteri per l'assegnazione dei crediti*);
- delinea le modalità di comunicazione con le famiglie.

I Dipartimenti disciplinari
- esplicitano gli obiettivi specifici delle discipline (*vedi Profili e competenze disciplinari*);
- delineano i blocchi tematici e i relativi obiettivi in termini di conoscenze e competenze;
- stabiliscono i percorsi di sviluppo delle tematiche all'interno dei curricoli annuali;
- fissano gli obiettivi minimi, da verificare con prove comuni per le classi parallele in particolari momenti dell'anno scolastico;
- individuano gli indicatori e i descrittori di livello nel modello di valutazione.

I Consigli di Classe
- concordano gli atteggiamenti fondamentali nei confronti degli alunni in situazioni particolari;
- concordano i propri impegni;
- individuano le abilità trasversali fondamentali;
- stabiliscono le modalità comuni con cui vengono verificate e registrate tali abilità;
- organizzano l'eventuale realizzazione di progetti comuni a più discipline o aree disciplinari. (*vedi Programmazione dei Consigli di Classe*)

I Docenti
- organizzano il percorso didattico intorno a descrittori di competenze e secondo sequenze di apprendimento;
- operano scelte metodologiche;
- creano condizioni organizzative che mirano a consentire a tutti gli studenti il maggior successo formativo;
- delineano una dimensione del recupero che punta alla centralità del soggetto in apprendimento.
  (*vedi Programmazione disciplinare*)

3.2. LA PROGRAMMAZIONE PER COMPETENZE, LE UNITÀ PLURIDISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO E IL POTENZIAMENTO CURRICOLARE

"I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze coerenti con le capacità e le scelte personali e adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro.»

c.2 art.2 DPR 89/2010 (Regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale organizzativo e didattico dei Licei).

La formazione liceale deve formare negli studenti le abilità e le competenze atte a consentire loro di rapportarsi ad una realtà complessa e dinamica, a continuare in autonomia un percorso formativo ulteriore che coincide con la dimensione esistenziale e sociale di ciascuno (*lifelong learning*).
Le competenze e le abilità sviluppate nel percorso liceale hanno carattere trasversale e generale, necessariamente transdisciplinare. Ciò comporta che le conoscenze e le competenze disciplinari cooperino alla costituzione di un profilo complesso.

Alla realizzazione di ciò risulta strumento fondamentale una rinnovata didattica per competenze attraverso cui, adeguando programmazione didattica di classe e disciplinare,

- **definire un percorso di competenze verticale**, finalizzato al conseguimento di uno specifico profilo di uscita, in cui emergano, valorizzate, le capacità.

Il percorso sarà costituito da competenze di carattere sia trasversale sia specifico disciplinare, da svilupparsi tramite la massimizzazione della capacità risolutiva in situazioni problematiche.
Il consolidamento in verticale delle competenze consentirà allo studente una corretta posizione di problemi e l'efficace attuazione di procedure risolutive.

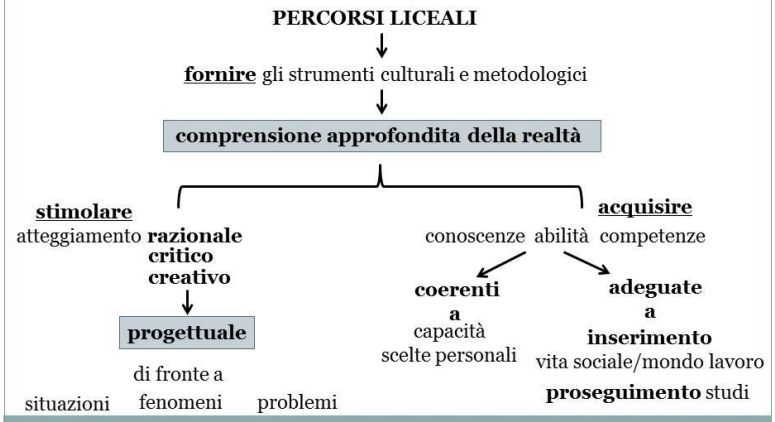
Il **potenziamento dell'offerta formativa** costituisce un'integrazione del percorso curricolare, orientata all'acquisizione di competenze coerenti con le specificità dei diversi indirizzi e al potenziamento del profilo d'uscita dello studente.
La progettazione delle attività inerenti al potenziamento non può naturalmente prescindere dal contesto territoriale in cui l'I.I.S. "Da Vinci" e i suoi studenti sono inseriti, dal momento che:

- l'**offerta formativa scolastica deve rispondere a bisogni espressi ed inespressi del territorio**, culturalmente, socialmente ed economicamente **in costante evoluzione;**

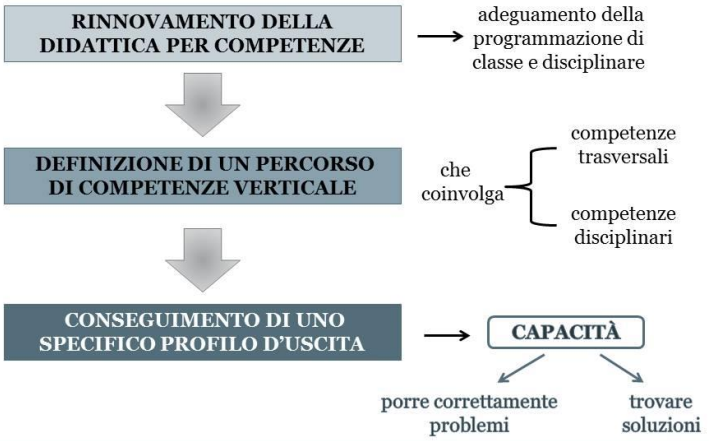
- **intercettare i bisogni del territorio** è indispensabile perché la scuola realizzi la sua funzione sociale.

I PRINCIPI GENERALI

c.2 art. 2 DPR 89/2010
(Regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale organizzativo e didattico dei Licei)



LA DIDATTICA PER COMPETENZE



IL TERRITORIO E I BISOGNI FORMATIVI

- L'**offerta formativa deve rispondere a bisogni espressi ed inespressi del territorio**, culturalmente, socialmente ed economicamente **in costante evoluzione**
- **Intercettare i bisogni** è indispensabile perché la scuola realizzi la sua funzione sociale

Per le attività del primo biennio la valutazione dei percorsi di potenziamento confluirà in quella delle discipline potenziate, assumerà, invece, una sua specificità ed autonomia per i progetti destinati al secondo biennio ed – eventualmente - al monoennio.
Quanto alle **classi del primo biennio**, infatti, tale valutazione confluirà all'interno della disciplina di riferimento, fornendo ulteriori indicazioni al docente curricolare in vista della valutazione conclusiva di primo e secondo quadrimestre.
Le attività di potenziamento rivolte alle **classi del secondo biennio ed - eventualmente - del monoennio** verranno, al contrario, valutate autonomamente in decimi nella pagella di primo e secondo quadrimestre, senza che il voto influisca sulla media finale dello studente o che – in caso di valutazione negativa - esso comporti eventuale debito formativo.
L'aver conseguito valutazioni globalmente positive con voto pari o superiore ad otto/decimi consentirà allo studente – nell'attribuzione del credito scolastico - di raggiungere il punteggio massimo della propria fascia.
Le attività destinate al potenziamento curricolare del secondo biennio ed – eventualmente - del monoennio si concluderanno con la certificazione annua delle competenze acquisite dallo studente; le certificazioni ottenute nel corso del secondo biennio ed – eventualmente - del monoennio saranno registrate - al termine del corso liceale - in una scheda di sintesi, che ricostruirà il percorso del singolo a potenziamento del curricolo di base. Tale scheda sarà inserita nel portfolio individuale di ogni studente.

3.3. LE UNITÀ PLURIDISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO

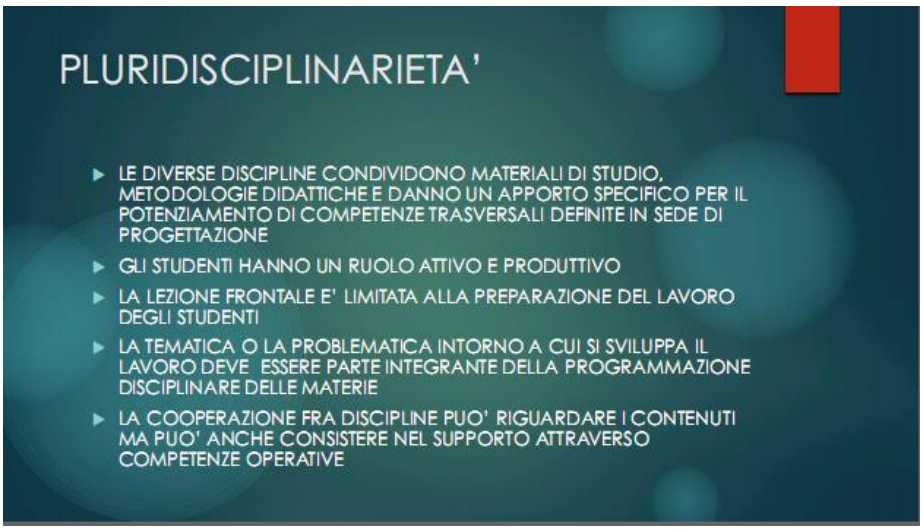
Per un'azione didattica sempre più efficace nella programmazione di classe e disciplinare dell'IIS DA VINCI – previste non solo per il secondo biennio ed il monoennio, ma introdotte anche per il primo biennio - si inseriscono le Unità Pluridisciplinari di Apprendimento.

Le Unità di Apprendimento
Una *Unità di apprendimento* è un'occasione didattica *significativa* per gli allievi, che tiene conto della ***unitarietà del sapere*** e non si limita alla sola trasmissione di conoscenze e abilità disciplinari, ma tende alla *formazione integrale della persona,* sviluppando *competenze* (trasversali e disciplinari) attraverso l'utilizzo di una *didattica laboratoriale.*
L'UA pone **il ragazzo *al centro* dell'azione didattica** e, richiedendo la sua partecipazione attiva, in modo individuale o in gruppo, favorisce la costruzione personale delle conoscenze; inoltre, ricorrendo ad attività e strumenti diversificati, anche innovativi e tecnologici, consente la ***personalizzazione* dell'apprendimento.**
Nella realizzazione concreta di una UA si richiede una *continua attenzione ai* ***processi di apprendimento*** degli studenti e una notevole *flessibilità* per riadattare il percorso *in itinere* in base alle risposte degli allievi e alle opportunità di approfondimento e/o ampliamento che si potrebbero presentare.
Le Unità di Apprendimento interdisciplinari
Alcune Unità di apprendimento proposte sono *interdisciplinari,* caratterizzate dalla *condivisione di un prodotto finale* realizzato con l'apporto di diverse discipline.
Partendo dal presupposto che la progettazione degli interventi didattici su un gruppo classe dovrebbe fondarsi sulla condivisione di valori e di competenze da far acquisire ai ragazzi, nella fase di pianificazione collegiale si possono individuare *situazioni di compito* che consentono a più docenti, con le loro specificità disciplinari, di concorrere al raggiungimento di una meta comune. L'Unità di apprendimento interdisciplinare, così ideata, consente un intervento coordinato e intenzionale da sviluppare nell'ambito della propria disciplina senza prevedere ore aggiuntive per un laboratorio.
Ciò è realizzabile, perciò, anche in una situazione oraria ridotta e che non preveda compresenze o ore di programmazione. Infatti, ciascun insegnante porterà avanti il progetto nelle proprie ore di lezione, seguendo una precisa programmazione iniziale degli interventi, e verificandone lo sviluppo nei normali contatti tra docenti.

I vantaggi di questi interventi condivisi sono molteplici:

- offrono agli alunni occasioni di lavoro più significative e più motivanti;
- evidenziano gli stretti legami tra discipline diverse e come le conoscenze e le abilità apprese in ambiti diversi possano concorrere alla realizzazione di uno stesso compito;
- consentono di scegliere un prodotto finale più complesso e favoriscono il reale sviluppo e la messa in campo di competenze trasversali.

Struttura dell'Unità Pluridisciplinare di Apprendimento



NUMERO DI UNITA' E TEMPISTICHE

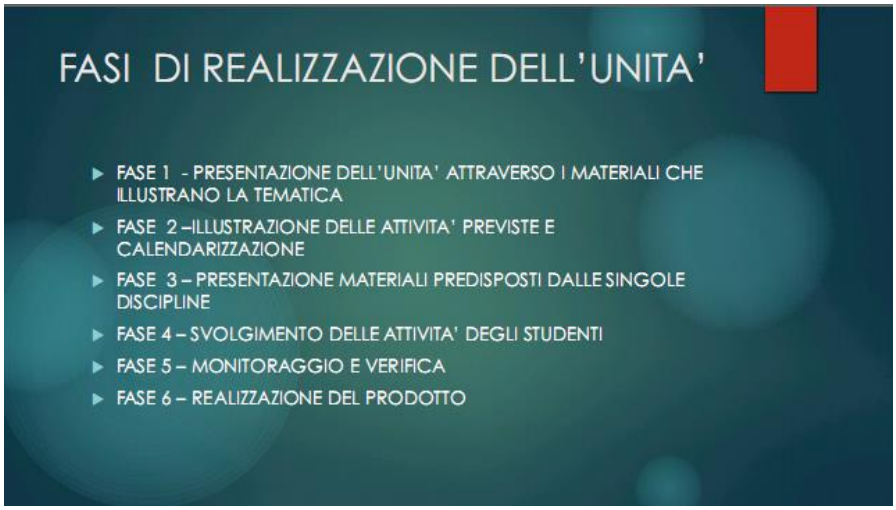
- NON TUTTE LE DISCIPLINE DEVONO ESSERE COINVOLTE IN UNA SINGOLA UNITA'
- SI POSSONO ANCHE STRUTTURARE UNITA' DI CONTENUTO UMANISTICO-ARTISTICO-LETTERARIO E UNITA' DI CONTENUTO SCIENTIFICO, ANCHE SE E' AUSPICABILE IL MAGGIORE COINVOLGIMENTO POSSIBILE
- PER IL PRIMO BIENNIO SI POSSONO PREVEDERE DUE UNITA' , PER IL SECONDO BIENNIO DUE O TRE . IN QUINTO SAREBBE OPPORTUNO DARE UNA SPINTA MAGGIORE AL SUPERAMENTO DELLO SPECIFICO DISCIPLINARE ED ACCENTUARE IN GENERALE LA PLURIDISCIPLINARIETA'
- I TEMPI DI SVOLGIMENTO DEVONO ESSERE CALCOLATI DA OGNI CONSIGLIO DI CLASSE IN RELAZIONE AL RILIEVO DELLE QUESTIONI AFFRONTATE
- LO SVOLGIMENTO VA PROGRAMMATO TENENDO CONTO CHE TUTTE LE DISCIPLINE DEVONO SVILUPPARE LA PROPRIA PARTE DI LAVORO NEL MEDESIMO PERIODO , FACENDO ANCHE COINCIDERE I MOMENTI DI MONITORAGGIO E VERIFICA

PRODOTTO FINALE

- L'UNITA' DEVE PREVEDERE LA PRODUZIONE COORDINATA DI UN PRODOTTO FINALE PROGETTATO E REALIZZATO IN COOPERAZIONE DALL'INTERA CLASSE
- IL PRODOTTO DEVE CONSISTERE IN UNA REALIZZAZIONE BASATA SU UNO O PIU' COMPETENZE E LINGUAGGI ESPRESSIVI CHE SIINTETIZZI IL PERCORSO DI APPRENDIMENTO
- IL PRODOTTO PUO' ESSERE GRAFICO, SCRITTO, FILMICO ETC

COMPETENZE

- LE COMPETENZE DA ATTIVARE E POTENZIARE DEVONO ESSERE DESUNTE DALLA PROGRAMMAZIONE DI CLASSE E DISCIPLINARE
- **DEVONO ESSERE RICONOSCIBILI E VALUTABILI IN TERMINI DI LIVELLO**
- **LA COMPRENSIONE** , OSSIA LA COMPETENZA DI COGLIERE GLI ELEMENTI ESSENZIALI DI UNA FONTE, CONCETTUALIZZARLI E DEFINIRLI , RICONOSCENDONE I NESSI
- **L'INTERPRETAZIONE** , OSSIA LA COMPETENZA NEL PRODURRE IPOTESI SUL SENSO E IL SIGNIFICATO DA ATTRIBUIRE AI DIVERSI ELEMENTI OGGETTO DI ANALISI
- **L'ESPRESSIONE** , OSSIA LA COMPETENZA NELL'ESPORRE IN MODO SIGNIFICATIVO E CON DIVERSI LINGUAGGI IL PRODOTTO DELL'ELABORAZIONE CRITICO-CONCETTUALE
- **LA PRODUZIONE** , OSSIA LA COMPETENZA NEL REALIZZARE UN «OGGETTO» COMPLESSO COME ESITO CONCLUSIVO DEL PERCORSO



3.4. LA VALUTAZIONE

La valutazione è un momento centrale nel processo formativo dell'alunno e nell'attività del docente.
È uno strumento che regola ed orienta la relazione educativa, intesa come passaggio di sapere e regole dal docente allo studente.
Esiste un'etica della valutazione che rimanda al suo aspetto pedagogico: l'etica del render conto.
Fondamentale è altresì l'aspetto metodologico della valutazione, secondo cui i docenti sono chiamati a valutare:

- conoscenze;
- competenze.

Essi devono esplicitare:

- gli strumenti di verifica;
- i criteri di valutazione.

Nel processo valutativo risultano determinanti due operazioni:

- fissare la soglia della sufficienza;
- tener conto delle griglie di valutazione.

Per una valutazione analitica delle prove scritte e orali degli allievi, il Collegio dei docenti ha predisposto una griglia in cui sono indicate le conoscenze e le competenze da accertare, e che prevede la misurazione di tali abilità per mezzo di una scala di valori interi.
Attraverso la griglia, determinato il punteggio grezzo massimo e fissata la percentuale corrispondente alla sufficienza, è possibile misurare l'effettivo conseguimento delle conoscenze e delle competenze attraverso un punteggio parziale.
Il voto è assegnato sulla base della percentuale di punteggio grezzo raggiunta.
Dall'anno scolastico 2012/13 la nostra scuola si è adeguata a quanto prevede la Circolare Ministeriale n89-2012, cioè all'adozione di un voto unico nella pagella del primo quadrimestre.
Costituendo il voto unico una sintesi del processo di apprendimento dello studente, esso deve scaturire da una pluralità di prove, riconducibili a varie tipologie di verifica.
Il Collegio dei docenti, sulla base delle indicazioni fornite dai vari Dipartimenti disciplinari, fissa preventivamente le varie modalità di verifica somministrabili nel rispetto dei nuovi orientamenti scolastici.

3.5. LA VERIFICA

Il Collegio dei docenti del nostro Istituto ha stabilito di verificare il livello di conseguimento degli obiettivi mediante verifiche formative e/o sommative appartenenti alle seguenti tipologie:

ORALI
- Interrogazioni formalizzate
- Interventi spontanei
- Esercizi individuali
- Relazioni su materiali strutturati
- Presentazioni multimediali

SCRITTE
- Relazioni
- Trattazioni brevi
- Quesiti a risposta aperta
- Saggi brevi
- Risoluzioni di problemi
- Test vero-falso e/o risposta multipla
- Prove oggettive di diversa tipologia
- Articolo di giornale
- Testi referenziali, descrittivi, argomentativi

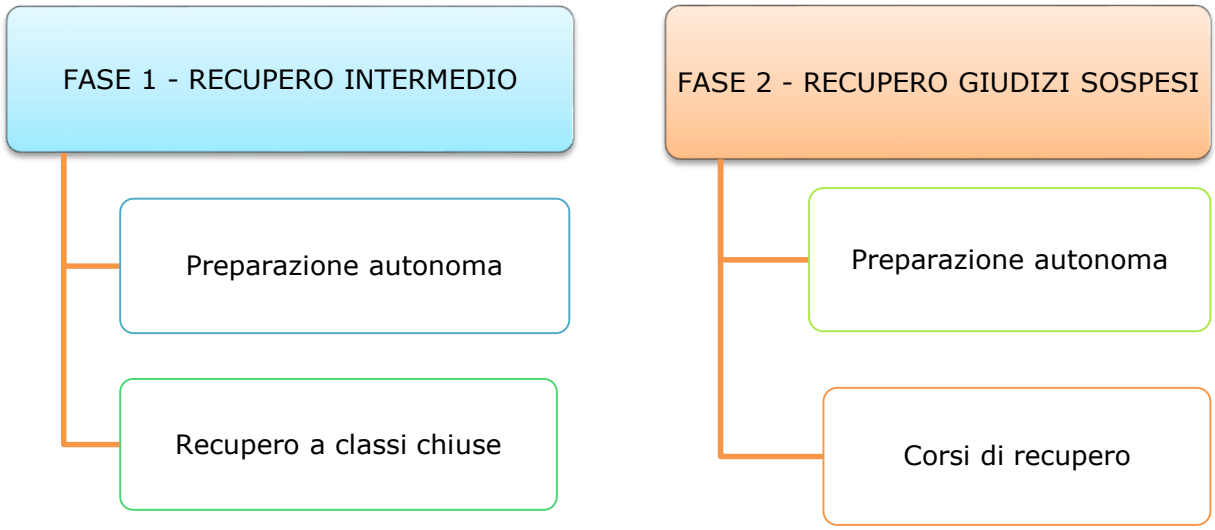
Verifiche scritte
- Non si potranno svolgere più di tre verifiche scritte settimanali, programmate con scrupolosità dai docenti della classe
- Non si potrà effettuare più di una verifica scritta al giorno
- Tali verifiche dovranno contenere i criteri di valutazione ben esplicitati

Prove pratiche
Le verifiche delle prove pratiche dovranno avvenire sulla base:
- dell'osservazione sistematica del comportamento dell'alunno all'interno del team (se svolta in gruppo);
- di una relazione strutturata secondo schemi prefigurati dal docente.

Verifiche orali
Le verifiche orali:
- dovranno sempre favorire la formazione dello studente, promuovendo processi di autoanalisi ed autovalutazione, evitando atteggiamenti che potrebbero sembrare punitivi;
- dovranno essere esaurienti, ragionevoli nella durata, mai eccessivamente lunghe;
- si potranno considerare in tal senso anche interventi brevi, spontanei o guidati;
- potranno essere sostituite da test oggettivi.

3.6. IL RECUPERO

Le attività di recupero e sostegno si svolgono nel nostro Istituto secondo il seguente piano:



FASE 1 - RECUPERO INTERMEDIO

PREPARAZIONE AUTONOMA / RECUPERO A CLASSI CHIUSE

Le attività di recupero intermedio delle insufficienze si effettueranno dopo gli scrutini del I quadrimestre per un periodo di due settimane.
Per sostenere gli studenti in difficoltà, il Collegio dei docenti ha deliberato di predisporre il recupero a classi chiuse in orario curricolare e di rispettare nel suddetto lasso di tempo il fermo didattico in tutte le discipline, anche in quelle in cui non si siano segnalate insufficienze.
Le attività di recupero del mattino saranno organicamente coordinate alle attività di studio autonomo pomeridiano degli studenti, così da favorirne la riuscita.

I docenti:
- provvederanno all'attivazione di percorsi individualizzati, tenendo conto delle carenze dei singoli studenti;
- allestiranno i materiali e le attività del recupero in orario curricolare;
- si avvarranno di metodologie didattiche alternative, quali la *flipped classroom* ("insegnamento capovolto");
- utilizzeranno la piattaforma *Moodle* per organizzare il lavoro a casa;
- predisporranno attività di recupero che coinvolgano l'intera classe, strutturate in piccoli gruppi (*cooperative learning*), i cui membri si aiutino reciprocamente e si sentano corresponsabili del reciproco percorso.

Il recupero delle insufficienze verrà accertato con prove specifiche dai docenti delle classi.

FASE 2 - RECUPERO DEI GIUDIZI SOSPESI

PREPARAZIONE AUTONOMA

Nei casi in cui, in sede di scrutinio del II quadrimestre, si riterrà che il recupero di carenze specifiche e circoscritte possa essere effettuato con attività di studio autonomo da parte degli allievi, ogni docente dovrà:

- prevedere l'attivazione di percorsi individualizzati tenendo conto delle carenze dei singoli studenti;
- indicare gli argomenti per cui si richiede un consolidamento delle competenze.

Le prove di verifica verteranno sugli argomenti assegnati e si svolgeranno a cura dei docenti delle materie interessate nello stesso periodo di quelle dei Corsi di recupero.

CORSI DI RECUPERO

I corsi avranno una durata di circa 12 ore e saranno articolati per classi parallele.
Nell'assegnazione dei corsi è data priorità alle materie nucleo di ogni indirizzo di studio (*latino, matematica e fisica per l'indirizzo scientifico; le tre lingue straniere per l'indirizzo linguistico; greco, latino e matematica per l'indirizzo classico*) oppure a quelle in cui si registrano le insufficienze/carenze più gravi.
I gruppi di apprendimento saranno composti orientativamente da un numero minimo di 9 allievi ad un numero massimo di 12. Ogni allievo potrà frequentare non più di 3 corsi.
L'avvio dei corsi di recupero dei giudizi sospesi sarà immediatamente successivo agli Scrutini di secondo quadrimestre.
Le verifiche dell'avvenuto recupero si terranno al termine dei corsi e saranno somministrate agli studenti dai docenti curricolari.

3.7. I BISOGNI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO E I BISOGNI EDUCATIVI SPECIFICI

L'AREA DELLO SVANTAGGIO SCOLASTICO racchiude problematiche diverse e viene indicata come AREA DEI BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI e comprende tre grandi sottocategorie: quella della disabilità; quella dei disturbi evolutivi specifici e quella dello svantaggio socio-economico, linguistico, culturale.
L'Istituto di Istruzione Superiore "Leonardo da Vinci", ispirandosi alla normativa vigente e avvalendosi dell'autonomia scolastica, fa proprio il principio secondo cui la scuola deve garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo nel rispetto e nella valorizzazione dei talenti e delle specifiche caratteristiche di ogni alunno.
In tale prospettiva si decide di perseguire la "*politica dell'inclusione*" nella consapevolezza che la piena realizzazione del sistema dell'Inclusione non consiste nel dare un posto nella scuola anche a chi è rappresentante di una qualche diversità, ma nel trasformare il sistema scolastico in organizzazione idonea alla presa in carico educativa dei differenti Bisogni Educativi Speciali che tutti gli alunni possono manifestare.
L'Istituto assume quindi, non solo un forte impegno di conoscenza e di valorizzazione della realtà personale, umana, sociale e familiare degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES), ma anche, e, soprattutto, un impegno di promozione della loro formazione attraverso la realizzazione di un'organizzazione educativa e didattica personalizzata, sia negli obiettivi sia nei percorsi formativi sia nelle strategie didattiche, sfruttando le numerose opportunità che il nostro sistema scuola offre (in termini di offerta formativa e metodologie).

L'organizzazione scolastica prevede, per l'inclusione degli studenti BES, un Gruppo di Lavoro, GLI, composto dal Dirigente Scolastico, da tutti i docenti di sostegno dell'Istituto e dalla

relativa Figura di sistema. Tale gruppo si avvale, inoltre, della consulenza di un professionista esterno alla Scuola. Il GLI provvede alla rilevazione delle criticità all'interno delle classi, alla progettazione degli interventi e al monitoraggio capillare delle azioni intraprese.
Nello specifico compiti del GLI sono:

- rilevazione degli alunni BES presenti nella Scuola;
- raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi;
- focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi;
- rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della Scuola;
- raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLH (riferiti al singolo studente);
- elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'inclusività riferito a tutti gli alunni BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico;
- interazione in rete con i Centri di Supporto e con i Servizi Sociali e Sanitari territoriali.

I compiti della Figura di sistema sono:

- progettare ed organizzare le attività di recupero, sostegno e tutoraggio;
- predisporre e monitorare le procedure BES;
- monitorare e coordinare i processi di integrazione degli alunni disabili, con disturbi specifici e con bisogni educativi speciali;
- monitorare i percorsi formativi degli studenti con rilevanti problemi;
- coordinare i progetti di sostegno psicologico e di ascolto.

A tal fine per supportare/potenziare l'azione dei docenti di sostegno e di quelli curricolari è stato attivato il servizio di consulenza BES e sulle dinamiche relazionali interne alla classe, affidato ad uno psicologo specializzato nei disturbi specifici dell'apprendimento esterno alla Scuola.
Il servizio prevede, se necessario, incontri di consulenza rivolti ai singoli docenti - di sostegno o curricolari - o ai Consigli di Classe.
Attraverso l'osservazione strutturata delle difficoltà legate agli apprendimenti e la comprensione dettagliata dei Bisogni educativi speciali, lo psicologo fornirà ai docenti indicazioni pratico-operative, al fine di predisporre adeguate misure compensative e dispensative, adottare una metodologia didattica appropriata e criteri di valutazione funzionali alle specificità degli alunni.
Il servizio di consulenza ai docenti mira anche all'individuazione delle dinamiche relazionali interne alla classe per meglio gestirle e orientarle, così da favorire la realizzazione di un ambiente sereno, necessario all'apprendimento e alla crescita degli alunni.

L'adozione del Protocollo di Accoglienza e di Integrazione consente di attuare in modo operativo le indicazioni normative per gli alunni con disabilità contenute nella Legge Quadro n.104/92 e successivi decreti applicativi e la Legge Quadro 170/2010 relativa agli alunni con Disturbo Specifico di Apprendimento (DSA) e la Legge 53/2003 relativa agli alunni con bisogni educativi specifici.

PROTOCOLLO DI INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI
(disabilità documentata da diagnosi della Struttura Sanitaria ex L104/92)

Finalità generali del protocollo:

- finalizzare tutta l'attività educativa, formativa e riabilitativa ad un "progetto di vita" che tenga conto del ruolo attivo che l'individuo dovrà svolgere all'interno della società, utilizzando la flessibilità organizzativa e didattica prevista dall'autonomia funzionale delle istituzioni scolastiche che consente di articolare l'attività di insegnamento secondo le più idonee modalità per il raggiungimento del successo formativo, fermo restando il rispetto dei principi inerenti la normativa di legge;
- rendere le famiglie più consapevoli e quindi orientarle verso progetti realistici sul futuro dei propri figli;

- offrire agli alunni diversamente abili la possibilità di acquisire maggiore consapevolezza delle proprie potenzialità;
- favorire l'accoglienza o l'integrazione degli allievi diversamente abili attraverso percorsi comuni o individualizzati che fanno coesistere socializzazione ed apprendimento;
- elaborare tre aspetti determinanti del processo di formazione: accoglienza, integrazione, orientamento;
- organizzare l'attività educativa e didattica secondo il criterio della flessibilità nell'articolazione delle sezioni e delle classi, in relazione alla programmazione scolastica individualizzata.

Nel nostro Istituto sono presenti studenti diversamente abili; per ciascuno di loro la Scuola, in collaborazione con la famiglia e con gli specialisti del servizio territoriale di Neuropsichiatria Evolutiva, provvede a definire il Piano Educativo Individualizzato (PEI) (Legge 104/92)
Il **Piano Educativo Individualizzato** è il documento nel quale sono descritti gli interventi integrati ed equilibrati tra di loro, predisposti per l'alunno/a in situazione di handicap, in un determinato periodo di tempo in funzione della crescita armonica della personalità e ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione.
Alla definizione del PEI provvedono l'insegnante di sostegno in collaborazione con gli insegnanti curriculari di ogni disciplina o area, con i familiari e con la supervisione del neuropsichiatra.
Il PEI deve essere d'aiuto agli insegnanti nelle scelte didattiche ed organizzative e deve servire per rendere chiara e sistematica la progettazione, pur garantendo un'ampia flessibilità in corrispondenza ai bisogni educativi e didattici dei singoli alunni.
Per favorire l'integrazione, la scuola crea una rete di collaborazione tra Dirigente Scolastico, docenti curricolari, docenti di sostegno, funzioni strumentali, figure di sistema, assistenti educatori, Gruppo di lavoro H, Commissione Disabilità e Integrazione, famiglie e operatori ASL.
I docenti di sostegno sono assegnati alle classi per attivare "interventi individualizzati di natura integrativa in favore della generalità degli alunni ed in particolare di quelli che presentano specifiche difficoltà di apprendimento" (art. 9 DPR 970 del 31/10/1975).
Assumono la contitolarità delle classi in cui operano, partecipano alla programmazione educativa e didattica, alla elaborazione e verifica delle attività di competenza dei consigli di classe e dei collegi docenti.
I compiti dei docenti di sostegno sono:
- coordinare l'azione dei colleghi ai fini dell'integrazione. La C.M. 169 del 21/07/78 specifica;
- predisporre "specifiche forme di attività rivolte a favorire il pieno inserimento degli alunni nel gruppo". A tale riguardo quando la disabilità è evidente, ha il dovere di informare i compagni dell'alunno con handicap del suo modo di essere, delle specifiche modalità di apprendimento e di relazione;
- suggerire ai colleghi le metodologie, i procedimenti didattici, oltre ai tempi ed agli strumenti, che offrono le maggiori possibilità di successo. Occorre stabilire momenti per programmare a livello disciplinare ed educativo con i rispettivi colleghi, preparare e valutare insieme le verifiche periodiche, concordare con gli stessi momenti di attuazione della lezione estesa alla classe;
- mantenere rapporti stretti e collaborativi con i genitori dell'alunno, con gli specialisti del servizio sanitario o specialisti privati e verbalizzare ciascun incontro inserendoli nel fascicolo dell'alunno;
- progettare l'orientamento dell'alunno attivando i percorsi necessari;
- partecipare alle valutazioni periodiche di tutti gli alunni e alle valutazioni durante le sessioni degli esami;
- coordinare costantemente l'intervento dell'assistente educatore presente nei casi di grave disabilità;
- usufruire dei testi e sussidi a disposizione per l'handicap, scegliere e richiedere sussidi e materiali in funzione dell'integrazione.

L'Assistente Educatore ha la funzione di fornire supporto prevalentemente indirizzato all'area dell'autonomia personale, dell'autosufficienza di base e della generalizzazione delle abilità apprese nei vari contesti di vita e pertanto le sue competenze rientrano nella sfera dell'assistenza e non dell'insegnamento. La presenza sempre maggiore di questa figura

professionale, che la rende coprotagonista nell'attuazione del programma educativo, rende necessaria una collaborazione con insegnanti e specialisti.
L'Istituto di Istruzione Superiore "Leonardo da Vinci", per favorire il passaggio dall'ordine di Scuola Inferiore a quello Superiore, promuove in particolare:

- un incontro, dopo le iscrizioni, tra dirigente scolastico e genitori di ogni singolo alunno;
- incontri scuola – famiglia – specialisti, in particolare per i nuovi iscritti il primo GLH è di norma allargato a tutto il consiglio di classe;
- informazione relativamente a capacità, potenzialità e limiti dell'alunno per elaborare insieme un'ipotesi di progetto condiviso;
- riceve la documentazione.

PROTOCOLLO DI INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISTURBI EVOLUTIVI SPECIFICI (disturbo documentato da diagnosi ex l 170/2010 - dislessia, disortografia, discalculia, disturbo da deficit attentivo etc.)

Finalità generali del Protocollo:

- garantire il diritto all'istruzione e i necessari supporti agli alunni con Disturbi evolutivi specifici;
- favorire il successo scolastico e prevenire blocchi nell'apprendimento di questi alunni, agevolandone la piena integrazione sociale e culturale;
- ridurre i disagi formativi ed emozionali, favorendone al contempo la piena formazione;
- adottare forme di corretta formazione che preveda un ruolo attivo degli insegnanti e degli altri soggetti in partenariato.

Il Protocollo costituisce uno strumento di lavoro e pertanto è soggetto a modifiche ed integrazioni periodiche e si propone di:

- definire pratiche comuni all'interno dell'Istituto;
- facilitare l'accoglienza e realizzare un proficuo percorso formativo degli studenti con disturbi evolutivi
- Elaborare un **PDP** (Piano Didattico Personalizzato). Per redigere tale documento è previsto un incontro tra l'intero consiglio di classe, la famiglia ed eventualmente gli esperti che seguono l'alunno con la finalità di individuare e condividere le strategie di intervento più opportune secondo le direttive previste dalla L170/2010
- accompagnare gli studenti agli Esami di Stato.

Operativamente, quindi, l'Istituto "Leonardo da Vinci", sulla base di quanto sottolineato dalle nuove norme in materia di DSA e dalle Direttive ministeriali del 27 Dicembre 2012, si propone di:

- effettuare uno *screening* rivolto alle classi prime dei tre Licei al fine di individuare gli alunni a rischio;
- monitorare l'accoglienza degli alunni con tali disturbi;
- individuare nella Figura di sistema una guida al processo formativo di tali alunni, in particolare verificando adattamenti e strategie didattiche adottati, nonché le modalità di valutazione messe in atto dai docenti e dagli eventuali supplenti.
- Prevedere, qualora necessario, incontri in itinere di monitoraggio e revisione dei vari PDP adottati.

L'azione di supporto all'apprendimento degli alunni con disturbi specifici risulta fondamentale per il conseguimento di obiettivi sia nella formazione umana, sia nella formazione disciplinare dell'alunno. Tale azione interessa i materiali disciplinari, le strategie didattiche interattive e le performance dello studente.

PROTOCOLLO DI INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI CON SVANTAGGIO SOCIO-ECONOMICO, LINGUISTICO, CULTURALE (Direttiva Ministeriale 27/12/2012)

La direttiva Ministeriale 27/12/2012 chiarisce come la presa in carico degli alunni con svantaggio sociale e culturale debba essere al centro dell'attenzione e dello sforzo congiunto della Scuola e della Famiglia. Pertanto tale tipologia di BES dovrà essere individuata sulla base di dati oggettivi (segnalazioni degli operatori dei servizi sociali) o su ben fondate considerazioni psicopedagogiche e didattiche.

Finalità generali del Protocollo:

- definire pratiche condivise tra tutto il personale del nostro Istituto;
- favorire l'accoglienza e l'integrazione degli alunni con svantaggio attraverso percorsi comuni, individualizzati o personalizzati che fanno coesistere socializzazione ed apprendimento;
- elaborare tre aspetti determinanti del processo di formazione: accoglienza, integrazione, orientamento;
- informare adeguatamente il personale coinvolto;
- facilitare l'ingresso a scuola degli alunni di altra nazionalità nel sistema scolastico e sociale e sostenerli nella fase di adattamento al nuovo contesto;
- costruire un contesto favorevole allo scambio interculturale;
- favorire la personalizzazione dell'apprendimento e l'attuazione delle strategie didattiche ed educative idonee a perseguire il successo scolastico in presenza di uno svantaggio linguistico, sociale e culturale;
- incrementare la comunicazione e la collaborazione tra famiglia, scuola e servizi sanitari, durante il percorso di istruzione e di formazione;
- adottare forme di verifica e valutazione adeguate alle necessità formative degli studenti;
- accompagnare adeguatamente gli studenti con Bisogni Educativi Speciali nel percorso scolastico.

Le modalità di supporto all'apprendimento degli alunni con svantaggio sono essenzialmente volte a sfruttare i punti di forza di ciascun alunno, adattando il lavoro scolastico allo stile di apprendimento proprio di ciascuno e porgendo varietà di opzioni nei materiali e nelle strategie di insegnamento e, contemporaneamente, sollecitando la curiosità cognitiva e la motivazione.
Per questi alunni, in particolare per coloro che sperimentano le difficoltà derivanti dalla non conoscenza della lingua italiana, è possibile attivare percorsi individualizzati e personalizzati.
In ogni caso non è previsto l'abbassamento degli obiettivi da perseguire da parte degli alunni interessati.

3.8. LO SPORTELLO DI ASCOLTO

All'interno del Piano di recupero e sostegno approntato dall'I.I.S "Leonardo da Vinci" si inserisce lo Sportello di Ascolto Psicologico, gestito da uno psicologo libero professionista e destinato agli studenti in situazioni di disagio scolastico e/o giovanile.
È importante sottolineare la valenza non terapeutica del servizio: lo Sportello, attivo nell'orario scolastico e gratuito, offre una consultazione psicologica breve finalizzata a ri-orientare l'adolescente in difficoltà. La riflessione con l'esperto permette all'adolescente di fare chiarezza, ristabilire ordini di priorità, visualizzare le proprie esigenze sottraendole alle pressioni di tipo sociale cui il giovane è spesso sensibile, consentendogli così di individuare le soluzioni attuabili, riscoprire le proprie potenzialità inespresse e di liberarsi da quel blocco che in determinate fasi della vita può generare passività e sofferenza.
In una età evolutivamente critica e controversa quale l'adolescenza, numerose possono essere le problematiche proprie dell'universo giovanile e, non di rado, connesse all'attività scolastica, quali ad esempio:

- l'orientamento (es.: analisi dei reali interessi del ragazzo; motivazione allo studio; validità della scelta di studi compiuta);
- l'inserimento nel gruppo classe (es.: difficoltà nelle relazioni con i compagni di classe e/o con gli insegnanti);
- l'organizzazione dello studio (es.: metodo di lavoro; distribuzione del tempo tra studio e riposo; difficoltà di concentrazione; efficacia dell'applicazione)
- l'ansia da prestazione scolastica (es.: eccessiva apprensione generata da interrogazioni, compiti in classe, verifiche; ansia in relazione all'esame di stato);
- ogni altra problematica negativamente condizionante il percorso di crescita personale e scolastica dell'allievo (disturbi psicosomatici, disturbi alimentari, bullismo etc.).

Gli studenti che lo riterranno opportuno, potranno accedere al servizio inviando una richiesta scritta contenente una breve motivazione del colloquio all'indirizzo di posta elettronica istituzionale dell'esperto.
I minorenni che vorranno avvalersi di tale consulenza dovranno presentare il previsto modulo di consenso informato, debitamente compilato e firmato da un genitore/affidatario.
I colloqui si svolgono in forma individuale al di fuori dell'orario scolastico ed è garantita l'assoluta riservatezza rispetto sia alle modalità, sia ai contenuti dell'incontro.
Il servizio, previo appuntamento da richiedere al medesimo indirizzo di posta elettronica, è ugualmente accessibile al personale scolastico e ai genitori degli studenti.

3.9. LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE DI BASE

In coerenza con il regolamento emanato dal Dm139/07, in linea con la L. 296/06 (art.1, comma 622), che ha elevato a dieci anni l'obbligo scolastico, recependo la Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio d'Europa del 7 /9/2006, anche l'Istituto d'Istruzione Superiore "Leonardo da Vinci" provvede alla *certificazione delle competenze* di base alla fine del primo biennio di tutti i Licei.
I saperi e le competenze per l'assolvimento dell'obbligo d'istruzione sono riferiti *ai quattro assi culturali (dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale*), come riportato nella seguente tabella:

COMPETENZE DI BASE E RELATIVI LIVELLI RAGGIUNTI	
Asse dei linguaggi	**LIVELLI**
lingua italiana • Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti • Leggere comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo • Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi	
lingua straniera • Utilizzare la lingua … (specificare la prima lingua studiata) per i principali scopi comunicativi ed operativi	
altri linguaggi • Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario • Utilizzare e produrre testi multimediali	
Asse matematico	**LIVELLI**
• Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica • Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni • Individuare le strategie appropriate per la soluzione dei problemi • Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico	
Asse scientifico – tecnologico	**LIVELLI**
• Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà	

naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità • Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza • Essere consapevoli delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate	
Asse storico – sociale	**LIVELLI**
• Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali • Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente • Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio	

La certificazione delle competenze acquisite dagli studenti nell'assolvimento dell'obbligo scolastico, valutata mediante la somministrazione di questionari scritti nelle fasi conclusive del secondo anno di corso, è ratificata dal Consiglio di classe nello scrutinio finale e definita secondo tre livelli di conseguimento: *base, intermedio*, *avanzato*.

Livello base: lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali.

Livello intermedio: lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilita acquisite.

Livello avanzato: lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli.

La valutazione delle *competenze* deve risultare coerente con la valutazione finale degli apprendimenti espressa in decimi e rientra nel quadro di riferimento rappresentato dalle *Competenze chiave di cittadinanza*:

1. Comunicazione nella madrelingua
2. Comunicazione nelle lingue straniere
3. Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia;
4. Competenza digitale
5. Imparare ad imparare
6. Competenze sociali e civiche
7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità
8. Consapevolezza ed espressione culturale

Il Consiglio di classe andrà, dunque, a certificare il conseguimento da parte degli studenti di quelle competenze che consentiranno - loro nel proseguimento degli studi o nella formazione professionale - di sviluppare:

- la propria identità personale in quanto a capacità di autonomia e responsabilità;
- la propria responsabilità sociale nell'esercizio delle competenze chiave di cittadinanza attiva nei rapporti con gli altri a livello interpersonale e politico-sociale;
- le conoscenze e le competenze trasversali e culturali necessarie al futuro esercizio di una professione.

Nel nostro Istituto la predisposizione delle prove finali per la certificazione delle competenze di base è curata da un gruppo di lavoro pluridisciplinare. I referenti delle singole discipline nell'allestimento di tali prove si attengono alle indicazioni espresse dal proprio specifico Dipartimento.

3.10. LE PROVE INVALSI

Il nostro Istituto è stato individuato dall'INVALSI (*Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione*), come Scuola campione nell'ambito del Servizio Nazionale di Valutazione, per la rilevazione degli apprendimenti degli studenti nella seconda classe della scuola secondaria di secondo grado, mediante prove oggettive standardizzate i cui risultati costituiscono la base del Rapporto sugli esiti del SNV.
La mission dell'INVALSI è di contribuire al progressivo miglioramento e all'armonizzazione della qualità del sistema italiano di istruzione e di formazione, mettendo a disposizione dei decisori politico-istituzionali i risultati completi e attendibili delle verifiche periodiche e sistematiche sugli apprendimenti, e contemporaneamente di offrire in forma personalizzata alle singole istituzioni scolastiche specifici elementi di conoscenza sui loro risultati, in modo da stimolare la riflessione e sostenere i processi di valutazione e autovalutazione, permettendo loro di individuare gli aspetti positivi da mantenere e gli elementi di criticità rispetto ai quali attivare interventi migliorativi.
Le prove INVALSI sono prove oggettive che hanno lo scopo principale di misurare i livelli di apprendimento raggiunti dagli studenti italiani relativamente agli aspetti base di due ambiti cognitivi fondamentali: la comprensione della lettura e il ragionamento matematico.
Le prove sono uniche per tutte le tipologie di scuola e per tutti gli indirizzi di studio, poiché sono costruite per misurare e verificare i saperi e le competenze acquisiti al termine dei dieci anni di istruzione obbligatoria.
Ciascuna istituzione scolastica – successivamente alla fase di somministrazione e di correzione delle prove - riceve online dall'INVALSI i dati relativi alla prestazione dei propri alunni, dati articolati secondo le diverse classi. La lettura di tali risultati scaturisce non solo dal confronto con i dati medi scolastici nazionali e regionali, ma anche con gli specifici esiti delle scuole della stessa tipologia, a livello sia nazionale sia regionale.

3.11. IL CLIL

La riforma della Scuola Superiore ha segnato anche nel nostro Istituto l'ingresso della metodologia CLIL (*Content Language Integrated Learning*), che prevede l'insegnamento di discipline non linguistiche (DNL) in lingua straniera. Tale metodologia interessa le classi quinte degli indirizzi Classico e Scientifico, in cui l'insegnamento/apprendimento di una disciplina non linguistica si realizza in Inglese. Nel triennio del Liceo Linguistico il CLIL coinvolge gradualmente tutte le lingue straniere del curricolo a partire già dal terzo, anno in cui una prima DNL viene trattata in Inglese; in quarto si procede con l'insegnamento/apprendimento di una nuova disciplina nella seconda lingua straniera, per terminare in quinto con un'ulteriore disciplina proposta nella terza lingua curricolare.
L'adozione della metodologia CLIL, ormai ampiamente praticata a livello universitario, consente agli studenti di impadronirsi degli specifici linguaggi disciplinari in lingua inglese e – e relativamente al Liceo Linguistico - anche nelle altre lingue studiate. Oltre all'approccio linguistico, la metodologia CLIL si basa su una didattica attiva e laboratoriale, che consente un apprendimento dei contenuti disciplinari particolarmente efficace a livello di maturazione delle competenze. Le materie coinvolte nella pratica della metodologia CLIL sono: Storia, Filosofia, Storia dell'arte, Scienze naturali, Fisica. Attualmente lo studio CLIL delle discipline non linguistiche riguarda il 50% dei contenuti e si avvale, generalmente, della metodologia mista, con l'integrazione del lavoro connesso alle competenze linguistiche svolto dal docente di lingua e quello relativo ai contenuti disciplinari dal docente della DNL.

La costante e progressiva formazione linguistica, portata avanti nel corso degli anni da parte dei docenti delle DNL, ha comunque consentito – in particolare relativamente al CLIL in lingua inglese -, se non l'adozione generalizzata della modalità CLIL integrale, quanto meno una sua ampia diffusione.

3.12. I PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (EX ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO)

La **Legge 30 dicembre 2018, n. 145** ridefinisce i percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro in **"Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento"** (denominati per semplicità con l'acronimo **PCTO**) con una rimodulazione della durata dei percorsi i quali, con effetti dall'esercizio finanziario 2019, sono attuati per una durata complessiva minima:

- non inferiore a 150 ore nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi degli istituti tecnici;
- non inferiore a 90 ore nel secondo biennio e nel quinto anno dei licei.

Quale principale portata innovativa, si evidenzia la forte rilevanza delle **finalità orientative** dei percorsi e l'obiettivo di far acquisire ai giovani in via prioritaria le **competenze trasversali** utili alla loro futura occupazione, in qualsiasi campo di inserimento lavorativo, nella prospettiva dell'apprendimento continuato quale garanzia di permanenza sul mercato anche in ipotesi di riconsiderazione delle scelte effettuate.
A fronte di tali elementi di forte innovazione, rimangono immutati alcuni punti chiave finalizzati a instaurare e rafforzare il collegamento tra scuola e mondo del lavoro, in quanto:

- la Legge di Bilancio 2019, pur rinominando i percorsi di alternanza in *"percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento"*, fa riferimento ai principi del d.lgs. 77/2005, confermando, quindi, quanto statuito dalla norma in relazione alle finalità di tali percorsi, intesi come metodologia didattica che si innesta nel curricolo scolastico e diventa componente strutturale della formazione *"al fine di incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti"*; le modalità realizzative e organizzative dei percorsi (es.: convenzioni, percorsi formativi personalizzati, criteri di gradualità e progressività ecc.); la funzione tutoriale; i principi in tema di valutazione e certificazione;
- è confermata la possibilità, da parte delle istituzioni scolastiche, di adottare le modalità realizzative dei percorsi introdotte dalla legge 107/2015, da attuarsi anche durante il periodo di sospensione dell'attività didattica, in impresa formativa simulata e all'estero;
- la nuova durata complessiva dei percorsi è da intendersi sempre come limite minimo, restando immutata la possibilità, da parte dell'istituzione scolastica, di adottare un numero di ore superiore a detti limiti in ragione della programmazione attuata nell'ambito della propria autonomia;

È espressamente prevista la possibilità di svolgere i **PCTO** durante l'orario curricolare, secondo le indicazioni del consiglio di classe, o in orario extrascolastico.
L'attività di PCTO può, anche, svolgersi interamente in orario pomeridiano e senza necessariamente occupare il periodo estivo.
Le modalità di effettuazione prevedono stage presso aziende, studi professionali, amministrazioni pubbliche etc. (in Italia o all'estero), oppure attività di impresa formativa simulata;
Le **finalità** dei **PCTO** sono:

- *attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;*
- *arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;*

- *favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;*
- *realizzare un organico collegamento tra istituzione scolastica, mondo del lavoro e società civile;*
- *correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio*

I PCTO, che le istituzioni scolastiche promuovono per sviluppare le competenze trasversali, contribuiscono ad esaltare la valenza formativa dell'orientamento in itinere, laddove pongono gli studenti nella condizione di maturare un atteggiamento di graduale e sempre maggiore consapevolezza delle proprie vocazioni, in funzione del contesto di riferimento e della realizzazione del proprio progetto personale e sociale, in una logica centrata sull'auto-orientamento. Attraverso il protagonismo attivo dei soggetti in apprendimento, si sviluppa la capacità di operare scelte consapevoli, si sviluppa un'attitudine, un "abito mentale", una padronanza sociale ed emotiva. Costruire ed esprimere competenze auto-orientative, quindi, facendosi arbitro del proprio destino, è tanto più importante di fronte alla velocità delle trasformazioni tecnologiche considerato il progressivo acuirsi dello sfasamento tra la capacità formativa e la rapidità evolutiva delle professionalità, con un sostanziale disallineamento di competenze.

Progettazione didattica delle attività dei PCTO

COMPETENZE TRASVERSALI	
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.
Competenza in materia di cittadinanza	si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.
Competenza imprenditoriale	si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario.
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.

La progettazione del percorso implica a priori l'individuazione delle competenze da sviluppare e il bilancio preventivo di quelle padroneggiate dallo studente in esito ad una analisi preliminare. Da tale confronto è possibile elaborare un progetto educativo, nel quale l'attività didattica, integrata o meno con l'esperienza presso strutture ospitanti, secondo gradi di complessità crescente, deve condurre alla realizzazione di un compito reale che vede la partecipazione attiva dello studente. Alcune competenze trasversali, quali autonomia, creatività, innovazione nel gestire il compito assegnato, capacità di risolvere i problemi (problem solving), comprensione della complessità dei vari linguaggi, comunicazione, organizzazione, capacità di lavorare e saper interagire in un gruppo (team-working), flessibilità e adattabilità, precisione e resistenza allo stress, sono oggi quelle più richieste ai giovani in ambito lavorativo. L'esigenza di integrazione della didattica e dell'apprendimento con le competenze trasversali risulta confermata anche da analisi e studi di settore che evidenziano l'importanza e la necessità di un loro incremento futuro, anche in relazione allo sviluppo di nuovi modelli basati sull'economia circolare.

Struttura del progetto PCTO 2021-2022

Ogni percorso, personalizzato in base alla fisionomia e agli interessi del singolo studente, si sviluppa fra secondo biennio e monoennio per un totale di 90 h.

Per le CLASSI TERZE

ANNO	PERIODO	ORE	DENOMINAZIONE CORSO	LUOGO
2021-2022 **Classi 3^**	**Novembre** **Aprile-maggio**	**4 h** **8 h**	CORSO SULLA SICUREZZA (sul portale INAIL della piattaforma ALTERNANZA SCUOLA LAVORO **Corso Sicurezza**	ON LINE
	Ottobre	**4 h**	PRINCIPI GENERALI DEL DIRITTO DEL LAVORO	in aula
	Ottobre / Novembre	**4 h**	DIRITTO ED ORGANIZZAZIONE dell'Impresa	in aula
	Dicembre	(1 h)	TEST DI MONITORAGGIO con valutazione	in aula
	TOTALE	**21 ORE**		
2021-2022 **Classi 4^**	**Gennaio 2022**	**h 6**	**Educazione finanziaria**	in aula
	FEBBRAIO 2022	**h 50**	STAGES/ PROGETTI INTERNI/ **Service Learning**	AZIENDE/ENTI
	TOTALE	**77 ORE**		
2023-2024 **Classi 5^**	**Durante anno**	**13 h**	PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE PRODOTTO FINALE per ESAME DI STATO (Project work/Portfolio)	in aula
	TOTALE	**90 ORE**		

Per le CLASSI QUARTE

(ORE GIÀ SVOLTE IN 3^ = 21 h)

ANNO	PERIODO	ORE	DENOMINAZIONE CORSO	LUOGO
2021-2022 Classe 4^	**Gennaio 2022**	**h 6**	**Educazione finanziaria**	in aula
	Febbraio/Maggio	**50 h**	PROGETTI DI CLASSE	AZIENDE/ENTI
	TOTALE	**77 ORE**		
2022-2023 Classe 5^	**Durante anno**	**13 h**	PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE PRODOTTO FINALE per ESAME DI STATO (Project work/ Portfolio)	in aula
	TOTALE	**90 ORE**		

Per le CLASSI QUINTE

((ORE GIÀ SVOLTE IN 3^ e 4^ = 77 h)

ANNO	PERIODO	ORE	DENOMINAZIONE CORSO	LUOGO
2021-2022 Classe 5^	**Durante anno**	**13 h**	PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE PRODOTTO FINALE per ESAME DI STATO (Project work/ Portfolio)	in aula
	TOTALE	**90 ORE**		

Ipotesi di percorso integrativo curricolare:

DISCIPLINA	PERCORSO
ITALIANO	La narrazione letteraria del lavoro
LATINO (GRECO)	*Otium et labor* - testi
LINGUE	Elementi di microlingue economiche e di lavoro
STORIA	Modulo di storia economica dal M.Evo
FILOSOFIA	Modulo sulla filosofia del lavoro da Platone all'Illuminismo
MATEMATICA	Nozioni di statistica e di matematica applicata
FISICA	Applicazioni tecnologiche della fisica
SCIENZE	*Green economy*
ARTE	Archeologia industriale
SCIENZE MOTORIE	Ergonomia

PERCORSI PREVISTI PER IL PCTO

1. AMBITO SOCIO-SANITARIO	**in collaborazione con ASUR. UNIVPM (Facoltà di Medicina) UNICAM, Farmacie, Studi medici, Studi veterinari, industria farmaceutica, laboratori di analisi, industria strumentazione - ACOM**
2. AMBITO AMBIENTALE	in collaborazione con ARPAM, UNIVPM (Facoltà di Scienze/Agraria, Ingegneria), UNICAM, Istituto Zooprofilattico, Laboratori di analisi

3. AMBITO INFORMATICO/ TECNOLOGICO	**in collaborazione con UNICAM (facoltà di Astronomia/ Meteorologia), Ufficio informatico del Comune, CLION - P. P. Picena**
4. FABLAB	in collaborazione con imprese che adottano specifiche strumentazioni tecnologiche (stampante 3D, Schede Arduino, Set fotografico/video, PC con software di montaggio video)
5. AMBITO ARTISTICO/GRAFICO	**in collaborazione con Agenzie di pubblicità, Studi di grafica, Studi fotografici/video maker, Laboratori di restauro, Progetto con UNIVPM (facoltà di Ingegneria edile-Architettura)**
6. AMBITO SPORTIVO	in collaborazione con ASL negli Enti di tipo associativo che svolgono attività culturale o sportiva, ASL per studenti-atleti di alto livello agonistico secondo quanto previsto dalla nota del CONI e del MIUR a riguardo per l'individuazione delle attività e degli Enti, organizzazioni e associazioni sportive
7. AMBITO LINGUISTICO	**in collaborazione con aziende, imprese ed enti a carattere turistico, con la scuola primaria, sedi certificazione IELTS, con UNIMC per Erasmus+ e la Facoltà di Beni Culturali e Turismo, UNICAM, UNIVPM, con Camere di Commercio Estere**
8. AMBITO UMANISTICO (ARCHIVISTICO/MUSEALE/ TEATRALE/CINEMATOGRAFICO)	in collaborazione con biblioteche ed archivi pubblici e privati, case editrici, redazioni giornalistiche, pinacoteche, gallerie e musei pubblici e privati, compagnie teatrali, rassegne e festival cinematografici, conservatori e scuole di musica
9. AMBITO SOCIALE, EDUCATIVO E DEL TERZIARIO	**in collaborazione con strutture scolastiche pubbliche e private, case di riposo, associazioni di volontariato (ANT, Legambiente, ecc.), agenzie turistiche**

Il tutor interno

Fondamentale per la realizzazione del progetto è la figura del **tutor interno,** designato dall'istituzione scolastica tra coloro che, avendone fatto richiesta, possiedono titoli documentabili e certificabili. Egli svolge le seguenti funzioni:

a) elabora, insieme al tutor esterno, il percorso formativo personalizzato che verrà sottoscritto dalle parti coinvolte (scuola, struttura ospitante, studente/soggetti esercenti la potestà genitoriale);

b) assiste e guida lo studente nei percorsi di PCTO e ne verifica, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento;

c) gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza di PCTO, rapportandosi con il tutor esterno;

d) monitora le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse;

e) valuta, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente;

f) promuove l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza del PCTO, da parte dello studente coinvolto;

g) informa gli organi scolastici preposti (Dirigente Scolastico, Dipartimenti, Collegio dei docenti, Comitato Tecnico Scientifico/Comitato Scientifico) ed aggiorna il Consiglio di Classe sullo svolgimento dei percorsi, anche ai fini dell'eventuale riallineamento della classe;

h) assiste il Dirigente Scolastico nella redazione della scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate le convenzioni per le attività di PCTO, evidenziandone il potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione.

La certificazione delle competenze

L'accertamento conclusivo delle competenze in uscita dai percorsi deve essere operato entro la data dello scrutinio di ammissione agli esami di Stato.

La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di osservazione in itinere svolte dal tutor interno (nonché da quello esterno, se previsto), sulla base degli strumenti predisposti in fase di progettazione. Sulla base delle suddette attività di osservazione e dell'accertamento delle competenze raggiunte dagli studenti, quindi, il Consiglio di classe procede alla valutazione degli esiti delle attività dei PCTO e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sulla valutazione del comportamento. Le proposte di voto dei docenti del Consiglio di classe tengono esplicitamente conto dei suddetti esiti, secondo i criteri deliberati dal Collegio dei docenti ed esplicitati nel PTOF dell'istituzione scolastica

I risultati finali della valutazione operata dall'istituzione scolastica vengono sintetizzati nella certificazione finale delle competenze acquisite dagli studenti. Secondo l'articolo 6 del d.lgs. 77/2005, "La valutazione e la certificazione delle competenze acquisite dai disabili che frequentano i percorsi in alternanza sono effettuate a norma della legge 5 febbraio 1992, n. 104, con l'obiettivo prioritario di riconoscerne e valorizzarne il potenziale, anche ai fini dell'occupabilità".
Il documento che riporta la certificazione finale delle competenze acquisite dagli studenti al termine del percorso di studi è rappresentato dal curriculum dello studente, allegato al diploma finale rilasciato in esito al superamento dell'esame di Stato.
Il diploma attesta, infatti, l'indirizzo, la durata del corso di studi e il punteggio ottenuto, mentre il curriculum riporta:
- le discipline ricomprese nel piano degli studi con l'indicazione del monte ore complessivo destinato a ciascuna di esse;
- in forma descrittiva, i livelli di apprendimento conseguiti nelle prove scritte a carattere nazionale, distintamente per ciascuna delle discipline oggetto di rilevazione e la certificazione sulle abilità di comprensione e uso della lingua inglese;
- le competenze, le conoscenze e le abilità anche professionali acquisite;
le attività culturali, artistiche e di pratiche musicali, sportive e di volontariato, svolte in ambito extra scolastico;
- le attività relative ai PCTO;
- altre eventuali certificazioni conseguite.

3.13. L'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA

Dall'a.s. 2020/2021 risulta di fatto obbligatorio nella scuola primaria e secondaria italiana l'insegnamento dell'Educazione Civica: anche l'I.I.S. "Leonardo da Vinci" ha, pertanto, provveduto ad aggiornare i propri curricoli disciplinari e l'attività di programmazione didattica con l'obiettivo di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società" (Legge 20 Agosto 2019, n.92 articolo 2, comma 1), nonché di individuare nella conoscenza e nell'attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, nel Patto educativo di corresponsabilità, un terreno di esercizio concreto per sviluppare "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità".
L'insegnamento dell'Educazione Civica trova il suo fondamento, come da indicazioni ministeriali, nella conoscenza della Costituzione Italiana, da intendersi non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese. La Carta costituzionale costituisce, infatti, un codice chiaro e organico di valenza culturale e pedagogica, capace di accogliere e dare senso e orientamento in particolare alle persone che vivono nella Scuola e alle discipline e alle attività che vi si svolgono.
In tal senso appare con evidenza la necessità di stabilire una collaborazione sempre più fattiva tra le istituzioni scolastiche e le famiglie per favorire la promozione di comportamenti

improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro.

Il nostro Istituto, alla luce di tali disposizioni, ha riorganizzato i curricoli tematici e le modalità di insegnamento dell'Educazione Civica, allestendo uno specifico percorso pluridisciplinare di riferimento in rapporto sia ad ogni singolo anno del corso di studio sia a ciascuno dei vari indirizzi liceali, nel pieno soddisfacimento della trasversalità prevista dal MIUR per il nuovo insegnamento ed ascrivibile alla pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese. Per l'illustrazione nel dettaglio dei singoli percorsi tematici si fa riferimento al Curricolo di Educazione Civica d'Istituto allegato al presente PTOF.

EDUCAZIONE CIVICA DISPOSIZIONI GENERALI
INSEGNAMENTO TRASVERSALE - CONTITOLARITA'
DOCENTE CON COMPITI DI COORDINAMENTO (formula la proposta di voto dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento)
33 ORE/ANNO da ricavare all'interno dei quadri orari ordinamentali vigenti
VOTO IN CENTESIMI IN I E II QUADRIMESTRE

PROCESSO	**DETTAGLI**
Il Consiglio di Classe elabora l'UDA per l'insegnamento trasversale dell'EDUCAZIONE CIVICA.	La stesura dell'UDA terrà conto delle tematiche individuate nel presente documento di integrazione del curricolo d'istituto
Gli allievi delle classi quinte affronteranno la tematica in sede di colloquio all'Esame di Stato	

4. I PROFILI DISCIPLINARI

4.1. ITALIANO

LICEO CLASSICO, SCIENTIFICO, LINGUISTICO

PROFILO DI ENTRATA

Nell'intraprendere il percorso liceale lo studente dovrà:
- applicare le principali regole ortografiche e di punteggiatura;
- leggere un testo in italiano* in modo scorrevole e con espressione;
- distinguere in un testo le informazioni essenziali da quelle secondarie;
- riassumere un testo a voce e per iscritto, rispettando la concordanza dei tempi verbali;
- scrivere brevi risposte, coerenti rispetto alle consegne e corrette nella stesura;
- produrre un testo orale e scritto che rispetti le regole basilari della lingua italiana; (concordanza soggetto-verbo, adeguato accordo dei pronomi e loro uso corretto nel contesto della frase, applicazione delle norme che regolano l'accordo dei tempi verbali);
- cogliere il contenuto globale di un racconto e di una poesia, ed individuarne il significato;
- possedere un adeguato repertorio lessicale.

* *si fa riferimento soprattutto agli alunni stranieri*

PROFILO DI USCITA

Al termine del percorso liceale lo studente:
- padroneggerà la lingua italiana e in particolare:
  - utilizzerà la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
  - leggerà e comprenderà testi, anche complessi, di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
  - curerà l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti;
  - leggerà ed interpreterà criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione;
- compirà operazioni fondamentali quali: riassumere, parafrasare un testo dato, organizzare e motivare un ragionamento, illustrare ed interpretare in termini essenziali un fenomeno storico o culturale;
- avrà una complessiva coscienza della storicità della lingua italiana maturata attraverso una lettura, fin dal biennio, di alcuni testi distanti nel tempo;
- conoscerà gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria attraverso lo studio delle opere, degli autori, e delle correnti di pensiero più significativi e la lettura diretta dei testi (opere intere o porzioni di esse);
- si orienterà nell'ambito delle conoscenze letterarie acquisite, avvalendosi degli specifici strumenti espressivi, indispensabili per l'interpretazione dei testi: analisi linguistica, stilistica e retorica;
- avrà una autonoma capacità di comprendere ed interpretare testi in prosa ed in poesia;
- si muoverà in un contesto europeo con strumenti comunicativi adeguati;*(Liceo Linguistico)*
- comunicherà efficacemente con soggetti appartenenti a culture diverse, in un'ottica di confronto e integrazione;*(Liceo Linguistico)*
- coglierà, grazie allo studio del latino, l'evoluzione storica della lingua e condurre confronti interlinguistici;*(Liceo Linguistico)*

4.2. LINGUE CLASSICHE

LICEO CLASSICO, SCIENTIFICO, LINGUISTICO

PROFILO DI ENTRATA

Nell'intraprendere il percorso liceale lo studente dovrà:

- effettuare la divisione in sillabe delle parole;
- usare con una certa consapevolezza il vocabolario;
- riconoscere in una frase le parti variabili e invariabili del discorso e analizzare le loro caratteristiche morfologiche (articoli, preposizioni, nomi, aggettivi, pronomi, verbi);
- coniugare i verbi regolari in forma attiva, passiva, riflessiva;
- analizzare una voce verbale in tutte le sue componenti (genere, tempo, modo, persona, forma);
- padroneggiare l'uso degli ausiliari nei tempi composti e nelle diverse forme del verbo;
- applicare le nozioni basilari di analisi logica (soggetto, predicato verbale e nominale, attributo, apposizione, principali complementi);
- applicare le nozioni basilari di analisi del periodo (frasi principali, coordinate e subordinate, i gradi della subordinazione, subordinate temporali, causali, finali, relative, oggettive)*.

**tali competenze sono richieste in particolare agli alunni che si iscrivono al Liceo Classico*

PROFILO DI USCITA

Al termine del percorso liceale lo studente:

- interpreterà la complessità del presente come risultato di un processo di stratificazione culturale, in cui la civiltà classica è elemento fondante;
- avrà una padronanza delle lingue classiche sufficiente ad orientarsi nella lettura, diretta o in traduzione con testo a fronte, dei più rappresentativi testi della classicità;
- avrà acquisito una capacità di traduzione non come meccanico esercizio di applicazione delle regole, ma come strumento di conoscenza di un testo o di un autore;
- saprà riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e le lingue antiche;
- acquisirà la coscienza della sostanziale unità della civiltà europea basata sul comune legame con la cultura classica;
- sarà in grado di interpretare e commentare opere in prosa ed in versi, servendosi degli strumenti dell'analisi linguistica, stilistica e retorica e di collocare le opere nel rispettivo contesto storico e culturale;
- possiederà, grazie allo studio della lingua latina e greca, una competenza linguistica e comunicativa che gli consenta di utilizzare la lingua italiana con una certa consapevolezza della sua evoluzione storica *(Liceo Classico)*.

4.3. LINGUA E CULTURA STRANIERA INGLESE

LICEO CLASSICO, SCIENTIFICO, LINGUISTICO

PROFILO DI ENTRATA

Nell'intraprendere il percorso liceale lo studente dovrà possedere della lingua inglese una padronanza riconducibile al livello A1 e A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue.

A1 - Livello base

Lo studente comprende e usa espressioni di uso quotidiano e frasi basilari tese a soddisfare bisogni di tipo concreto. Sa presentare se stesso/a e gli altri ed è in grado di fare domande e rispondere su particolari personali come dove abita, le persone che conosce e le cose che possiede. Interagisce in modo semplice, purché l'altra persona parli lentamente e chiaramente e sia disposta a collaborare.

A2 - Livello elementare

Lo studente comprende frasi ed espressioni usate frequentemente relative ad ambiti di immediata rilevanza (es. informazioni personali e familiari di base, fare la spesa, la geografia locale, l'occupazione). Comunica in attività semplici e di abitudine che richiedono un semplice scambio di informazioni su argomenti familiari e comuni. Sa descrivere in termini semplici aspetti della sua vita, dell'ambiente circostante; sa esprimere bisogni immediati.

PROFILO DI USCITA

Al termine del percorso liceale lo studente raggiungerà un livello di padronanza riconducibile almeno al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue.

Acquisirà capacità di:

- comprensione di testi orali e scritti inerenti a tematiche di interesse sia personale sia scolastico (ambito letterario, artistico, scientifico e sociale);
- produzione di testi orali e scritti per riferire fatti, descrivere situazioni, argomentare e sostenere opinioni;
- interazione nella lingua straniera in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto;
- analisi e interpretazione di aspetti relativi alla cultura dei paesi di cui si parla la lingua, con attenzione a tematiche comuni a più discipline.

4.4. LINGUA E CULTURA STRANIERA FRANCESE

LICEO LINGUISTICO

PROFILO DI ENTRATA

Nell'intraprendere il percorso liceale lo studente dovrà possedere della lingua inglese una padronanza riconducibile al livello A1 Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue:

A1 - Livello base

Lo studente comprende e usa espressioni di uso quotidiano e frasi basilari tese a soddisfare bisogni di tipo concreto. Sa presentare se stesso/a e gli altri ed è in grado di fare domande e rispondere su particolari personali come dove abita, le persone che conosce e le cose che possiede. Interagisce in modo semplice, purché l'altra persona parli lentamente e chiaramente e sia disposta a collaborare.

SE PRINCIPIANTE: Lo studente sa riconoscere alcune parole francesi comunemente usate nella lingua italiana e ne conosce i suoni principali, anche se non in maniera sempre corretta. Da queste prime conoscenze, l'allievo può inferire i primi elementi di fonetica.

PROFILO DI USCITA

Al termine del percorso liceale lo studente:

- avrà acquisito, in lingua francese. strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- saprà comunicare in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- riconoscerà in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti la lingua francese;
- sarà in grado di affrontare in lingua francese specifici contenuti disciplinari;
- conoscerà le principali caratteristiche culturali della Francia e della Francofonia attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- saprà confrontarsi con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

4.5. LINGUA E CULTURA STRANIERA TEDESCA

LICEO LINGUISTICO

PROFILO DI ENTRATA

Nell'intraprendere il percorso liceale lo studente dovrà possedere della lingua inglese una padronanza riconducibile al livello A1 Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue:

A1 - Livello base

Lo studente comprende e usa espressioni di uso quotidiano e frasi basilari tese a soddisfare bisogni di tipo concreto. Sa presentare se stesso/a e gli altri ed è in grado di fare domande e rispondere su particolari personali come dove abita, le persone che conosce e le cose che possiede. Interagisce in modo semplice, purché l'altra persona parli lentamente e chiaramente e sia disposta a collaborare.

SE PRINCIPIANTE: Lo studente sa riconoscere alcune parole tedesche comunemente usate nella lingua italiana e ne conosce i suoni principali, anche se non in maniera sempre corretta. Da queste prime conoscenze, l'allievo può inferire i primi elementi di fonetica.

PROFILO DI USCITA

Al termine del percorso liceale lo studente raggiungerà un livello di padronanza riconducibile almeno al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue.

Acquisirà capacità di:

- comprensione di testi orali e scritti inerenti a tematiche di interesse sia personale sia scolastico (ambiti sociale, letterario, artistico);
- produzione di testi orali e scritti per riferire fatti, descrivere situazioni, sostenere opinioni;
- interazione nella lingua straniera in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto;
- analisi di aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla la lingua, con attenzione a tematiche comuni a più discipline.

4.6. LINGUA E CULTURA STRANIERA SPAGNOLA

LICEO LINGUISTICO

PROFILO DI ENTRATA

Nell'intraprendere il percorso liceale lo studente dovrà possedere della lingua inglese una padronanza riconducibile al livello A1 Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue:

A1 - Livello base

Lo studente comprende e usa espressioni di uso quotidiano e frasi basilari tese a soddisfare bisogni di tipo concreto. Sa presentare se stesso/a e gli altri ed è in grado di fare domande e rispondere su particolari personali come dove abita, le persone che conosce e le cose che possiede. Interagisce in modo semplice, purché l'altra persona parli lentamente e chiaramente e sia disposta a collaborare.

SE PRINCIPIANTE: Lo studente sa riconoscere alcune parole spagnole comunemente usate nella lingua italiana e ne conosce i suoni principali, anche se non in maniera sempre corretta. Da queste prime conoscenze, l'allievo può inferire i primi elementi di fonetica.

PROFILO DI USCITA

SECONDA LINGUA

Al termine del percorso liceale lo studente raggiungerà un livello di padronanza riconducibile almeno al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue.
Più precisamente:

- comprenderà le idee principali di testi complessi su argomenti sia concreti che astratti, incluse le discussioni tecniche nel suo campo di specializzazione;
- sarà in grado di interagire con una certa scioltezza e spontaneità che rendono possibile una interazione naturale con i parlanti nativi senza sforzo per l'interlocutore;
- saprà produrre un testo chiaro e dettagliato su un'ampia gamma di argomenti e spiegare un punto di vista su un argomento fornendo i pro e i contro delle varie opzioni.

TERZA LINGUA

Al termine del percorso liceale lo studente raggiungerà un livello di padronanza riconducibile almeno al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue.
Più precisamente:

- comprenderà i punti chiave di argomenti familiari che riguardano la scuola, il tempo libero ecc. ;
- saprà muoversi con disinvoltura in situazioni che possono verificarsi mentre viaggia nel paese in cui si parla la lingua;
- sarà in grado di produrre un testo semplice relativo ad argomenti che siano familiari o di interesse personale;
- sarà in grado di descrivere esperienze ed avvenimenti, sogni, speranze e ambizioni e spiegare brevemente le ragioni delle sue opinioni e dei suoi progetti.

4.7. STORIA

LICEO CLASSICO, SCIENTIFICO, LINGUISTICO

PROFILO DI ENTRATA

Nell'intraprendere il percorso liceale lo studente dovrà:

- possedere le basilari nozioni di cronologia;
- collocare nello spazio e nel tempo fatti ed eventi;
- individuare e sottolineare in un paragrafo del libro di testo le informazioni principali;
- ripetere in modo ordinato e non mnemonico le nozioni acquisite;
- organizzare un discorso di una certa ampiezza su un argomento richiesto.

PROFILO DI USCITA

Al termine del percorso liceale lo studente:

- conoscerà i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia dell'Europa e dell'Italia, dall'antichità ai giorni nostri, nel loro rapporto con le altre civiltà, collocando gli eventi secondo le corrette coordinate spazio-temporali (in quanto insegnare storia è proporre lo svolgimento di eventi correlati fra loro secondo il tempo e in una dimensione di geografia storica);
- userà in maniera appropriata il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina;
- rielaborerà ed esporrà i temi trattati in modo articolato e attento alle loro relazioni;
- coglierà gli elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità fra civiltà diverse;
- si orienterà sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società, alla produzione artistica e culturale;
- saprà leggere e valutare diversi tipi di fonti e documenti storici o confrontare diverse tesi interpretative;
- guarderà alla storia come a una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto fra prospettive e interpretazioni diverse, le radici del presente e favorire la consapevolezza di se stessi in relazione all' "altro" da sé;
- conoscerà i fondamenti del nostro ordinamento costituzionale, quali esplicitazioni valoriali delle esperienze storicamente rilevanti del nostro popolo, anche in rapporto e confronto con alcuni documenti fondamentali (solo per citare qualche esempio, dalla *Magna Charta Libertatum* alla Dichiarazione d'indipendenza degli Stati Uniti d'America, dalla Dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino alla Dichiarazione universale dei diritti umani) maturando altresì, anche in relazione con le attività svolte dalle istituzioni scolastiche, le necessarie competenze per una vita civile e responsabile;
- saprà esporre oralmente quanto appreso, mostrando coerenza del discorso e padronanza terminologica;
- saprà sintetizzare e schematizzare un testo espositivo di natura storica.

4.8. FILOSOFIA

LICEO CLASSICO, SCIENTIFICO, LINGUISTICO

PROFILO DI ENTRATA

Le competenze in ingresso sono quelle certificate alla fine del primo biennio e risultanti dalle note individuali che accompagnano gli esiti degli scrutini finali.

PROFILO DI USCITA

Al termine del percorso liceale lo studente:

- saprà consapevole del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana che, in epoche diverse e in diverse tradizioni culturali, ripropone costantemente la domanda sulla conoscenza, sull'esistenza dell'uomo e sul senso dell'essere e dell'esistere;
- avrà acquisito una conoscenza il più possibile organica dei punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale, cogliendo di ogni autore o tema trattato sia il legame col contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede;
- saprà esporre con correttezza e coerenza quanto ha appreso e rielaborato in vista anche di un proficuo dialogo interpersonale;
- saprà orientarsi sui seguenti problemi fondamentali: l'ontologia, l'etica e la questione della felicità, il rapporto tra la filosofia greca e le tradizioni posteriori, in primo luogo religiose, e tra la scienza moderna e la filosofia, il problema della conoscenza, il senso della bellezza, la dialettica libertà - potere nel pensiero politico, nodo quest'ultimo che si collega allo sviluppo delle competenze relative all'Educazione Civica;
- sarà in grado di utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina, di contestualizzare le questioni filosofiche, di comprendere le radici concettuali e filosofiche delle principali correnti e dei principali problemi della cultura contemporanea, di individuare i nessi tra la filosofia e le altre discipline.

4.9. MATEMATICA - FISICA - INFORMATICA

LICEO CLASSICO, SCIENTIFICO, LINGUISTICO

PROFILO DI ENTRATA

Nell'intraprendere il percorso liceale lo studente dovrà:

- possedere inclinazioni, curiosità e interesse a
  - esaminare situazioni problematiche, fatti e fenomeni;
  - registrare, ordinare e correlare dati;
  - porsi problemi e prospettarne soluzioni;
  - verificare se vi è rispondenza fra ipotesi formulate e risultati sperimentali;
- comprendere la terminologia scientifica corrente ed esprimersi in modo chiaro e sintetico;
- usare ed elaborare in modo semplice i linguaggi specifici della matematica e delle scienze sperimentali;
- considerare criticamente affermazioni ed informazioni.

MATEMATICA

LICEO SCIENTIFICO

PROFILO DI USCITA

Al termine del percorso liceale lo studente:

- conoscerà i concetti e i metodi elementari della matematica, sia interni alla disciplina, sia rilevanti per la descrizione e la previsione di fenomeni, in particolare del mondo fisico;
- avrà acquisito una visione storico-critica dei rapporti tra le tematiche principali del pensiero matematico e il contesto filosofico, scientifico e tecnologico;
- avrà approfondito i procedimenti caratteristici del pensiero matematico (definizioni, dimostrazioni, generalizzazioni, formalizzazioni);
- conoscerà le metodologie di base per la costruzione di un modello matematico di un insieme di fenomeni;
- saprà applicare quanto appreso per la soluzione di problemi, anche utilizzando strumenti informatici di rappresentazione geometrica e di calcolo.

Tali capacità saranno più accentuate nel percorso del liceo scientifico con opzione "scienze applicate", con particolare riguardo per la padronanza del calcolo infinitesimale, del calcolo della probabilità, degli elementi della ricerca operativa, dei concetti e delle tecniche dell'ottimizzazione.

MATEMATICA

LICEO CLASSICO, LINGUISTICO

PROFILO DI USCITA

Al termine del percorso liceale lo studente:

- conoscerà i concetti e i metodi elementari della matematica, sia interni alla disciplina in sé considerata, sia rilevanti per la descrizione e la previsione di semplici fenomeni, in particolare del mondo fisico;
- avrà acquisito una visione storico-critica dei rapporti tra le tematiche principali del pensiero matematico e il contesto filosofico, scientifico e tecnologico;
- avrà approfondito i procedimenti caratteristici del pensiero matematico (definizioni, dimostrazioni, generalizzazioni, formalizzazioni);

- conoscerà le metodologie elementari per la costruzione di modelli matematici in casi molto semplici ma istruttivi;
- saprà utilizzare strumenti informatici di rappresentazione geometrica e di calcolo.

Nel liceo classico un'attenzione particolare sarà posta alle relazioni tra pensiero matematico e pensiero filosofico; nel liceo linguistico, al ruolo dell'espressione linguistica nel ragionamento matematico.

FISICA

LICEO SCIENTIFICO

PROFILO DI USCITA

Al termine del percorso liceale lo studente:

- avrà appreso i concetti fondamentali della fisica, le leggi e le teorie che le esplicano, acquisendo consapevolezza del valore conoscitivo della disciplina e del nesso tra lo sviluppo della conoscenza fisica e il contesto storico e filosofico in cui si è sviluppata;
- avrà acquisito le seguenti competenze:
    - osservare e identificare fenomeni;
    - formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie e leggi;
    - formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione;
    - fare esperienza e rendere ragione del significato dei vari aspetti del metodo sperimentale;
    - comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui vive.

FISICA

LICEO CLASSICO, LINGUISTICO

PROFILO DI USCITA

Al termine del percorso liceale lo studente:

- avrà appreso i concetti fondamentali della fisica, acquisendo consapevolezza del valore culturale della disciplina e della sua evoluzione storica ed epistemologica;
- avrà acquisito le seguenti competenze:
    - osservare e identificare fenomeni;
    - affrontare e risolvere semplici problemi di fisica usando gli strumenti matematici adeguati al suo percorso didattico;
    - avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale;
    - comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui vive.

INFORMATICA

LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE

PROFILO DI USCITA

Al termine del percorso liceale lo studente:

- padroneggerà i più comuni strumenti software per il calcolo, la ricerca e la comunicazione in rete, la comunicazione multimediale, l'acquisizione e l'organizzazione dei dati, applicandoli in una vasta gamma di situazioni, ma soprattutto nell'indagine scientifica, e scegliendo di volta in volta lo strumento più adatto;

- avrà una sufficiente padronanza di uno o più linguaggi per sviluppare applicazioni semplici, ma significative, di calcolo in ambito scientifico;
- comprenderà la struttura logico-funzionale della struttura fisica e del software di un computer e di reti locali, tale da consentirgli la scelta dei componenti più adatti alle diverse situazioni e le loro configurazioni, la valutazione delle prestazioni, il mantenimento dell'efficienza.

4.10. SCIENZE NATURALI

LICEO CLASSICO, SCIENTIFICO, LINGUISTICO

PROFILO DI ENTRATA

Nell'intraprendere il percorso liceale lo studente dovrà:

- osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale;
- interpretare un fenomeno naturale dal punto di vista energetico e valutare il possibile impatto ambientale distinguendo le varie trasformazioni dell'energia;
- individuare l'unità e la diversità dei viventi, comprendendo il senso delle classificazioni, comprendere la funzione fondamentale della biodiversità.

PROFILO DI USCITA

Al termine del percorso liceale lo studente:

- possiederà le conoscenze disciplinari e le metodologie tipiche delle scienze della natura, in particolare delle scienze della Terra, della chimica e della biologia;
- saprà effettuare connessioni logiche, riconoscere o stabilire relazioni, classificare, formulare ipotesi in base ai dati forniti, trarre conclusioni basate sui risultati ottenuti e sulle ipotesi verificate;
- risolverà situazioni problematiche utilizzando linguaggi specifici;
- applicherà le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale, anche per porsi in modo critico e consapevole di fronte ai temi di carattere scientifico e tecnologico della società attuale.

In particolare:

Liceo Classico

- Lo studente saprà riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saprà collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica.

Liceo Linguistico

- Lo studente sarà in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano alcuni specifici contenuti disciplinari, specialmente per la chimica e la biologia del corpo umano.

Liceo Scientifico

- Lo studente avrà raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali. Sarà consapevole delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti. Saprà cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

Liceo Scientifico opzione scienze applicate

- Lo studente avrà appreso concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio. Sarà in grado di elaborare l'analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica. Saprà analizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica. Sarà in grado di comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana, e saprà utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici.

4.11. DISEGNO

LICEO SCIENTIFICO

PROFILO DI ENTRATA

Nell'intraprendere il percorso liceale lo studente dovrà:

- conoscere e distinguere, seppur ad un livello generale, la periodizzazione delle epoche storiche dalla preistoria all'età contemporanea;
- conoscere e usare, anche se non in maniera del tutto adeguata, gli strumenti del disegno tecnico.

PROFILO DI USCITA

Al termine del percorso liceale lo studente:

- acquisirà consapevolezza del disegno "grafico/geometrico" come linguaggio e strumento di conoscenza, che si sviluppa attraverso la capacità di vedere nello spazio, effettuare confronti, ipotizzare relazioni, porsi interrogativi circa la natura delle forme naturali e artificiali;
- avrà effettiva padronanza dei principali metodi di rappresentazione della geometria descrittiva ed utilizzerà gli strumenti propri del disegno grafico geometrico tradizionale e/o digitale per studiare e capire i testi fondamentali della storia dell'arte e dell'architettura;
- sarà in grado di leggere le opere architettoniche e artistiche per poterle apprezzare criticamente e saperne distinguere gli elementi compositivi, avendo fatto propria una terminologia e una sintassi descrittiva appropriata;
- sarà in grado sia di collocare un'opera d'arte (architettonica, pittorica, scultorea) nel contesto storico-culturale, sia di riconoscerne i materiali e le tecniche, i caratteri stilistici, i significati e i valori simbolici, il valore d'uso e le funzioni, la committenza e la destinazione;
- attraverso lo studio degli autori e delle opere fondamentali, acquisirà chiara consapevolezza del grande valore della tradizione artistica che lo precede, cogliendo il significato e il valore del patrimonio architettonico e culturale, non solo italiano e dell'importanza della sua tutela e conservazione, divenendo consapevole del ruolo che tale patrimonio ha avuto nello sviluppo della storia della cultura come testimonianza di civiltà nella quale ritrovare la propria e l'altrui identità.

4.12. STORIA DELL'ARTE

LICEO CLASSICO, LINGUISTICO

PROFILO DI ENTRATA

Nell'intraprendere il percorso liceale lo studente dovrà:

- conoscere e distinguere, seppur ad un livello generale, la periodizzazione delle epoche storiche dalla preistoria all'età contemporanea.

PROFILO DI USCITA

Al termine del percorso liceale lo studente:

- avrà una chiara comprensione del rapporto tra le opere d'arte e la situazione storica in cui sono state prodotte, quindi dei molteplici legami con la letteratura, il pensiero filosofico e scientifico, la politica, la religione;
- attraverso la lettura delle opere pittoriche, scultoree, architettoniche, avrà inoltre acquisito confidenza con i linguaggi specifici delle diverse espressioni artistiche ed sarà capace di coglierne e apprezzarne i valori estetici;
- sarà in grado di inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro contesto storico-cronologico, di leggere le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriati, di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate;
- sarà consapevole del grande valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico e conoscerà gli aspetti essenziali delle questioni relative alla sua tutela, alla sua conservazione e al suo restauro, comprendendo il ruolo che tale patrimonio ha avuto nello sviluppo della storia della cultura come testimonianza di civiltà, in cui ritrovare la propria e l'altrui identità.

4.13. SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

LICEO CLASSICO, SCIENTIFICO, LINGUISTICO

PROFILO DI ENTRATA

Nell'intraprendere il percorso liceale lo studente dovrà essere capace di:

- saper coordinare tra loro schemi motori di base, azioni e gesti tecnici con discreto autocontrollo e sufficiente destrezza;
- muoversi nello spazio con sufficiente sicurezza in rapporto al proprio corpo e con rispetto degli altri;
- partecipare a giochi di movimento e di squadra, rispettando le regole e le istruzioni impartite dal docente
- riconoscere alcuni principi essenziali relativi al proprio benessere psicofisico e legati alla cura del proprio corpo;
- riconoscere il valore delle regole e saperle applicare in maniera sufficientemente autonoma durante il gioco e lo sport.

PROFILO DI USCITA

Al termine del percorso liceale lo studente:

- avrà acquisito la consapevolezza della propria corporeità intesa come conoscenza, padronanza e rispetto del proprio corpo;
- avrà consolidato i valori sociali dello sport e acquisito una buona preparazione motoria;
- avrà maturato un atteggiamento positivo verso uno stile di vita sano e attivo;
- avrà colto le implicazioni e i benefici derivanti dalla pratica di varie attività fisiche svolte nei diversi ambienti. –
- saprà agire in maniera responsabile, ragionando su quanto sta ponendo in atto, riconoscendo le cause dei propri errori e mettendo a punto adeguate procedure di correzione.
- sarà in grado di analizzare la propria e l'altrui prestazione, identificandone aspetti positivi e negativi
- sarà consapevole che il corpo comunica attraverso un linguaggio specifico e saprà padroneggiare ed interpretare i messaggi, volontari ed involontari, che esso trasmette.
- avrà valorizzato attitudini, capacità e preferenze personali, acquisendo e padroneggiando inizialmente le abilità motorie, successivamente le tecniche sportive specifiche, da utilizzare in forma appropriata e controllata
- saprà confrontarsi e collaborare con i compagni seguendo regole condivise per il raggiungimento di un obiettivo comune.

5. IL LICEO CLASSICO

Il percorso del Liceo Classico è volto a una formazione culturale completa, particolarmente indicata per chi intende proseguire gli studi in qualsiasi ambito. Lo studio delle lingue classiche, specifico di questo indirizzo, favorisce infatti l'acquisizione di competenze linguistiche (nella padronanza dell'Italiano ma anche nell'attitudine all'apprendimento delle lingue straniere moderne), logiche (nella risoluzione dei problemi e nella ricerca) e storiche (attraverso il confronto costante tra le civiltà antiche e la contemporaneità), utili per percorsi universitari sia umanistici sia scientifici. Attraverso l'approfondimento delle varie discipline, letterarie, linguistiche, scientifiche, si favorisce l'acquisizione di un metodo di studio rigoroso e si forniscono gli strumenti per avere una visione complessiva dei fenomeni culturali ed elaborare una visione critica della realtà.

5.1. PROFILO DI ENTRATA

Nell'intraprendere il percorso del Liceo Classico lo studente dovrà:

- avere desiderio di apprendere e curiosità intellettuale;
- essere motivato ad imparare ed avere il gusto di sperimentare, cercare, trovare, realizzare e confrontare idee ed elaborati con i compagni;
- essere disponibile ad uno studio pomeridiano regolare;
- dimostrare disponibilità e capacità di ascolto;
- dimostrare disponibilità ad entrare in relazione con gli altri e a comunicare;
- avere padronanza degli alfabeti di base disciplinari;
- possedere:
    - abilità orali:
        - saper ascoltare in modo attivo la lezione;
        - saper comprendere il senso delle domande;
        - saper rispondere in modo pertinente;
        - saper esprimere in ordine logico/cronologico fatti, informazioni e riflessioni;
    - abilità nella lettura:
        - saper leggere con sicurezza e comprendere nelle linee essenziali un testo espositivo, narrativo, argomentativo (classificare informazioni, distinguere cause e conseguenze);
    - abilità nella produzione scritta:
        - possedere le nozioni di base della ortografia e della morfosintassi italiana;
        - saper elaborare testi semplici ma certamente organizzati.

5.2. PROFILO DI USCITA

Lo studente, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni a tutti i Licei:

- saprà riconoscere le linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico) dal mondo antico a quello contemporaneo, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa e alla loro interconnessione con altre culture; in modo particolare saprà individuare e riconoscere le espressioni culturali e le dinamiche storico-sociali che caratterizzano il nostro territorio;
- saprà riconoscere il valore della cultura latina e greca come patrimonio comune su cui fondare una identità europea consapevole delle proprie radici culturali e attenta alla dignità della persona;
- saprà cogliere il nesso linguistico, culturale e storico che lega lingue classiche e lingua italiana per raggiungere una più piena padronanza di questa in relazione al suo sviluppo;

- avrà acquisito competenze linguistico-comunicative, oltre che letterarie, nella lingua inglese, rapportabili orientativamente al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue straniere;
- avrà acquisito una buona competenza della storia letteraria italiana nel suo sviluppo storico e culturale, in relazione alla filosofia, all'arte e nel confronto con le lingue straniere in un approccio il più possibile multidisciplinare;
- saprà riconoscere i generi letterari e contestualizzerà il loro sviluppo in un'ottica storico-culturale;
- saprà leggere ed interpretare testi letterari - poetici e narrativi - inserendoli nel loro contesto storico-culturale;
- sarà in grado di riflettere criticamente sulle diverse forme del sapere e saprà cogliere le connessioni tra i fenomeni storici e il presente;
- sarà in grado di riconoscere i codici espressivi delle principali correnti figurative e sarà consapevole del patrimonio archeologico, architettonico e artistico del nostro paese ai fini della tutela, della conservazione e valorizzazione dello stesso;
- saprà interpretare in senso organico la realtà naturale e saprà indagare e approfondire i temi di carattere scientifico e tecnologico propri della società attuale e le problematiche relative al rapporto uomo-ambiente;
- avrà sviluppato una capacità di analisi e sintesi attraverso lo studio di modelli reali tratti dal mondo fisico o chimico-biologico;
- approfondirà i procedimenti caratteristici del pensiero matematico (definizioni, dimostrazioni, generalizzazioni, formalizzazioni), con particolare attenzione alle relazioni tra pensiero matematico e pensiero filosofico;
- saprà riconoscere il valore della Costituzione italiana come norma cardine del nostro ordinamento e come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione del cittadino all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese;
- avrà sviluppato comportamenti improntati ai valori della responsabilità, della legalità e della solidarietà con particolare riguardo agli ambiti della ecostenibilità e della cittadinanza digitale;
- avrà acquisito specifiche competenze di Diritto ed economia (potenziamento di Diritto ed Economia):
  - saprà cogliere la natura dei principali istituti giuridici e degli essenziali problemi di matrice economica che hanno interessato le società del passato e che caratterizzano quella attuale;
  - sarà in grado di applicare le nozioni apprese per la risoluzione di alcune fattispecie concrete in simulazioni processuali.
- avrà acquisito competenze relative alla didattica del teatro e allestimento di un'opera scenica (Potenziamento di Teatro classico):
  - saprà individuare la finalità comunicativa di un testo teatrale e le sue strategie;
  - saprà sviluppare competenze espressive e comunicative;
  - saprà sviluppare competenze organizzative e di cooperazione.

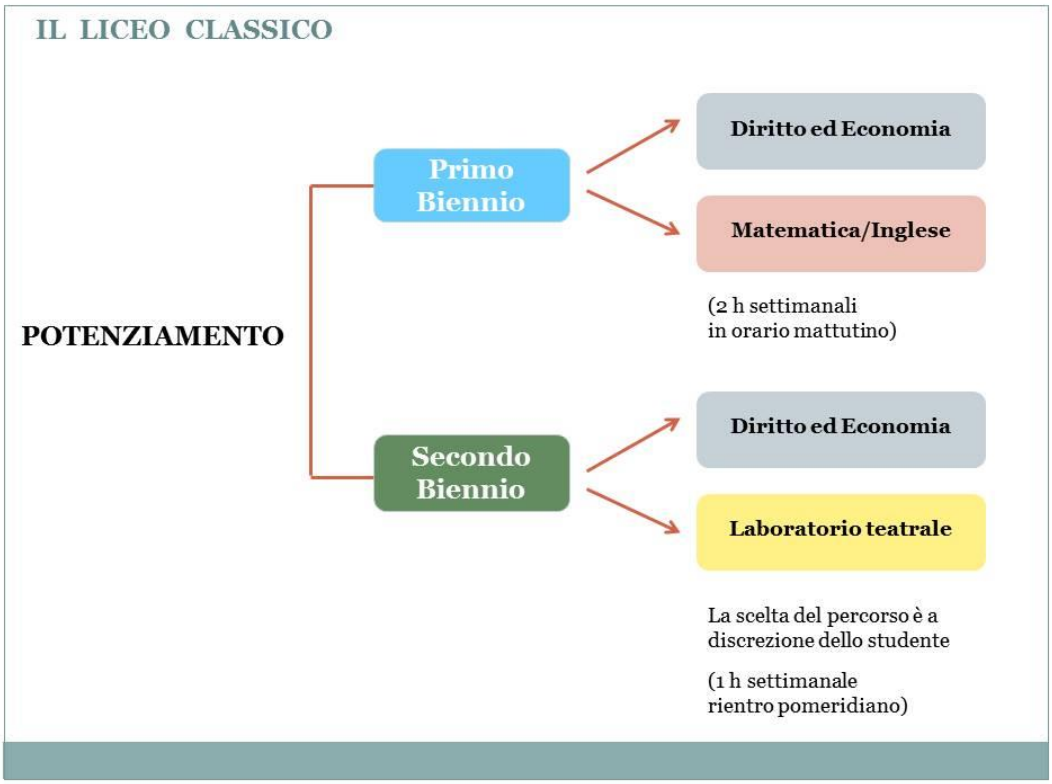
5.3. IL CURRICOLO

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale					
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura latina	165	165	132	132	132
Lingua e cultura greca	132	132	99	99	99
Lingua e cultura straniera	99	99	99	99	99
Storia			99	99	99
Storia e Geografia	99	99			
Filosofia			99	99	99
Matematica*	99	99	66	66	66
Fisica			66	66	66
Scienze naturali**	66	66	66	66	66
Storia dell'arte			66	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
Totale ore	891	891	1023	1023	1023

* con Informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

5.4. IL POTENZIAMENTO DEL LICEO CLASSICO



Il potenziamento nel Liceo Classico punta ad arricchire il percorso formativo curricolare con l'inserimento di insegnamenti, che completino e consolidino, allo stesso tempo, la tradizionale formazione umanistica dell'indirizzo.
Nel potenziamento del primo biennio sono state privilegiate discipline, quali Diritto ed Economia, Inglese e Matematica, la cui conoscenza/approfondimento appare oggi essenziale sia per la maturazione della coscienza civile degli studenti, sia per il loro orientamento nelle successive scelte universitarie.
Nel secondo biennio il potenziamento prevede la prosecuzione dello studio del Diritto e dell'Economia, cui si affiancherà un secondo percorso di carattere artistico-letterario, cioè un laboratorio teatrale relativo al dramma antico.

PRIMO BIENNIO
La sistemazione oraria del potenziamento nel primo biennio occuperà 2 moduli settimanali, collocati all'interno dell'orario mattutino.
Delle due unità orarie settimanali a disposizione, una sarà interamente dedicata al potenziamento di Diritto ed Economia, l'altra sarà ripartita in due moduli successivi, relativi alla Matematica e all'Inglese.

Attività programmate per DIRITTO ED ECONOMIA
Il progetto "Diritto ed Economia" si prefigge di fornire agli studenti importanti strumenti per la loro dimensione personale e civile. È indispensabile oggi comprendere come ogni momento della nostra esistenza quotidiana, familiare e sociale, sia ordinato da regole sociali o giuridiche, che conferiscono a ciascuno di noi diritti e doveri e come questi ultimi siano il prodotto di un lungo processo storico. Su tale consapevolezza si fonda il senso civico di ognuno: solo da

questa consapevolezza, infatti, può procedere l'esercizio responsabile dei propri diritti e l'adempimento altrettanto responsabile dei propri doveri.
La conoscenza degli elementi e dei meccanismi fondamentali dell'Economia può suscitare, inoltre, negli studenti la capacità di individuare l'aspetto economico di ogni circostanza, attitudine anch'essa di primaria importanza, poiché consente ai giovani di affrontare in maniera ugualmente cosciente le scelte economico-finanziarie sia nel loro presente di semplici consumatori, sia in un prossimo futuro di lavoratori o imprenditori.

Le attività relative a Diritto ed Economia per il primo biennio del Liceo Classico saranno organizzate intorno ai seguenti nuclei tematici:

1^ Liceo Classico:
- Il Diritto e le sue fonti;
- I soggetti destinatari delle norme giuridiche;
- Lo Stato;
- La Costituzione italiana: i principi;
- La Costituzione italiana: diritti e doveri.

2^ Liceo Classico:
- Ordinamento della Repubblica;
- Unione europea e organizzazioni internazionali;
- Introduzione all'Economia;
- Il sistema economico e il mercato;
- La moneta e l'inflazione;
- Il credito, il mercato monetario e finanziario.

Attività programmate per la MATEMATICA
Duplice è la finalità didattica del percorso, e cioè
1) fornire agli studenti le competenze di base relative ad argomenti quali la statistica e la probabilità, di solito non previste nelle normali programmazioni curricolari dell'indirizzo classico, ma necessarie per affrontare positivamente le prove INVALSI;
2) offrire, in prospettiva, agli studenti strumenti e competenze ormai indispensabili per sostenere con successo le prove d'ingresso alle varie Facoltà universitarie e i test di accesso al mondo del lavoro.
Tale progetto proporrebbe, inoltre, una nuova visione della Matematica, più dinamica ed aperta verso il mondo reale, favorendone gli studenti lo sviluppo di un senso critico nei confronti di realtà concrete, quali l'attendibilità dei sondaggi, il rischio legato ai giochi d'azzardo, la capacità di effettuare scelte opportune in situazioni strategiche.
Il potenziamento di Matematica per il primo biennio del Liceo Classico mira al conseguimento delle seguenti competenze:

1^ Liceo Classico:
- utilizzare gli elementi di base del calcolo combinatorio, applicando anche in situazioni reali i concetti di "permutazioni", "disposizioni" e "combinazioni", e calcolandone il numero;
- analizzare e costruire esempi relativi alla nozione di "probabilità" e dei concetti di "probabilità condizionata" e "composta";
- calcolare le reali probabilità di vincita in un gioco d'azzardo, tenendo conto dei concetti di "speranza matematica" e "gioco equo".

2^ Liceo Classico:
- rappresentare distribuzioni di frequenze mediante tabelle e grafici;
- interpretare istogrammi, cartogrammi e diagrammi cartesiani che rappresentano dati statistici;
- calcolare ed interpretare i diversi tipi di valori di sintesi in un insieme di dati.

Attività programmate per l'INGLESE
Il valore che, nell'attuale contesto sociale, deriva dal sicuro possesso delle competenze linguistiche è universalmente riconosciuto, perciò appare importante permettere agli studenti di approfondire tali competenze con ore di lezione aggiuntive e l'ausilio di personale esperto madrelingua, così da poter accedere, alla fine del biennio, ad una certificazione di livello B1 (PET)secondo i livelli stabiliti dal *Common European Framework of Reference for Languages*.
Le attività di potenziamento dell'Inglese puntano al conseguimento dei seguenti obiettivi:

1^ Liceo Classico:
- rafforzare i livelli di competenza linguistica posseduti dagli studenti nelle quattro abilità.

2^ Liceo Classico:
- acquisire i livelli di competenza linguistica B1 nelle quattro abilità;
- superare l'esame di certificazione di livello B1.

SECONDO BIENNIO
Nel secondo biennio è prevista anche l'attuazione di un Laboratorio teatrale in alternativa al potenziamento di ambito giuridico economico. Tale progetto si propone di approfondire la conoscenza dei testi e dei contesti del teatro classico e, insieme, di stimolare lo sviluppo di abilità espressive e di competenze attinenti alla sceneggiatura e alla regia teatrali.
La scelta del percorso sarà – nel limite costituito dalla disponibilità dei posti destinati all'una e all'altra attività – individuale, cioè a discrezione dello studente, secondo la modalità delle classi aperte. Per entrambi i percorsi si prevedono sia rientri pomeridiani a partire dal secondo quadrimestre, una volta esaurito il recupero della frazione oraria, sia lezioni di docenti in compresenza nelle ore curricolari del mattino.

Attività programmate per DIRITTO ED ECONOMIA
Le attività relative a Diritto ed Economia per il secondo biennio del Liceo Classico saranno organizzate intorno ai seguenti nuclei tematici:

3^Liceo Classico:
- Lo stato moderno (nascita; elementi costitutivi; evoluzione storica; distribuzione del potere nel territorio; le forme di governo e le loro caratteristiche).
- Elementi di Economia (i bisogni e i beni; le attività economiche; i soggetti dell'economia; la domanda e l'offerta di beni e servizi; il mercato e le sue diverse forme; intervento dello Stato nell'economia: teoria classica e neoclassica e teoria keynesiana).

4^ Liceo Classico:
- Nascita del Costituzionalismo e la sua evoluzione (la *Magna Charta libertatum*; le costituzioni americana e francese; lo *Statuto albertino* e la Costituzione italiana del '48);
- Dallo *Statuto albertino* alla Costituzione repubblicana;
- Educazione finanziaria (cenni sulla storia della moneta; la stabilità dei prezzi; l'inflazione; la rilevazione dell'inflazione da parte dell'ISTAT; casi storici di iperinflazione; la deflazione; la politica monetaria e i tassi d'interesse; la BCE);
- Le principali teorie economiche;
- La crisi economica (i casi del '29 e degli anni '70);
- I cicli economici;
- Simulazione di un processo penale e/o civile.

Attività programmate per il LABORATORIO TEATRALE
Il progetto nasce dall'idea di arricchire il percorso culturale del Liceo Classico, mediante attività sia curricolari sia extra-curricolari, relativamente all'ambito artistico-espressivo, in particolare quello legato al teatro, per favorire una migliore conoscenza dei testi e dei contesti del teatro

classico e insieme stimolare lo sviluppo di abilità espressive (recitazione, dizione) e di competenze attinenti alla sceneggiatura e alla regia teatrali.

3^ Liceo Classico:
Nel terzo anno di corso sono previsti specifici approfondimenti nelle discipline di Latino, Greco, Italiano e Storia dell'Arte, in orario curricolare e a classi separate su testi teatrali classici, unitamente all'attivazione, a partire dal mese di Febbraio 2018, di un laboratorio pomeridiano di 2 ore settimanali, a classi aperte, destinato alla lettura di due opere integrali, una tragedia e una commedia, da cui estrapolare uno o più episodi da mettere in scena in forma sperimentale.
Relativamente alle classi terze il progetto mira all'acquisizione delle seguenti competenze:

- ricostruire l'evoluzione del teatro classico, tenendo conto sia dello spazio scenico sia dell'espressione artistico-letteraria del testo;
- cogliere lo spettacolo teatrale in tutte le sue componenti (testo, performance attoriale, musica, scenografia, coreografia);
- individuare la volontà comunicativa di un testo teatrale e le sue strategie;
- sviluppare competenze espressive e comunicative;
- sviluppare competenze organizzative e di cooperazione.

4^ Liceo Classico:
Nel quarto anno di corso il laboratorio a classi aperte sarà incentrato sugli aspetti tecnici della rappresentazione teatrale, coinvolgendo anche un esperto esterno. Si prevede la messa in scena di un'opera completa.
Un gruppo di studenti, quelli non direttamente coinvolti nella recitazione, si occuperà della ripresa video dello spettacolo e, successivamente, del montaggio.
Complementare al laboratorio sarà un viaggio a Siracusa, nel mese di Maggio, così che gli studenti possano assistere personalmente a rappresentazioni di testi classici, messi in scena da compagnie di attori e da registi di mestiere.
Relativamente alle classi quarte il progetto mira all'acquisizione delle seguenti competenze:

- individuare la finalità comunicativa di un testo teatrale e le sue strategie;
- sviluppare competenze espressive e comunicative;
- sviluppare competenze organizzative e di cooperazione;
- realizzare uno spettacolo teatrale in tutte le sue diverse fasi;
- produrre un testo audio-visivo in tutte le sue diverse fasi.

Le attività di potenziamento del Liceo Classico avranno carattere laboratoriale ed attivo.
Per le attività del primo biennio la valutazione dei percorsi di potenziamento confluirà in quella delle discipline potenziate, assumerà, invece, una sua specificità ed autonomia per i progetti destinati al secondo biennio ed – eventualmente - al monoennio.
Quanto alle **classi del primo biennio**, infatti, tale valutazione confluirà all'interno della disciplina di riferimento, fornendo ulteriori indicazioni al docente curricolare in vista della valutazione conclusiva di primo e secondo quadrimestre.
Le attività di potenziamento rivolte alle **classi del secondo biennio ed - eventualmente - del monoennio** verranno, al contrario, valutate autonomamente in decimi nella pagella di primo e secondo quadrimestre, senza che il voto influisca sulla media finale dello studente o che – in caso di valutazione negativa - esso comporti eventuale debito formativo.
L'aver conseguito valutazioni globalmente positive con voto pari o superiore ad otto/decimi consentirà allo studente – nell'attribuzione del credito scolastico - di raggiungere il punteggio massimo della propria fascia.
Le attività destinate al potenziamento curricolare del secondo biennio ed – eventualmente - del monoennio si concluderanno con la certificazione annua delle competenze acquisite dallo studente; le certificazioni ottenute nel corso del secondo biennio ed – eventualmente - del monoennio saranno registrate - al termine del corso liceale - in una scheda di sintesi, che ricostruirà il percorso del singolo a potenziamento del curricolo di base. Tale scheda sarà inserita nel portfolio individuale di ogni studente.

QUADRO ORARIO POTENZIAMENTO LICEO CLASSICO

CLASSE	CONTENUTO	MODULI SETT. AGGIUNTIVI
1^ CLASSICO	Elementi di Diritto	33 moduli annuali
	Inglese (cert. B1)	16 moduli annuali
	Matematica	17 moduli annuali
2^ CLASSICO	Elementi di Economia politica	33 moduli annuali
	Inglese (potenziamento con docente madrelingua)	17 moduli annuali
	Matematica	16 moduli annuali
3^ CLASSICO	Diritto ed Economia o Laboratorio teatrale	30 moduli annuali pomeridiani
4^ CLASSICO	Diritto ed Economia o Laboratorio teatrale	30 moduli annuali pomeridiani

5.5. IL PERCORSO DI POTENZIAMENTO-ORIENTAMENTO "BIOLOGIA CON CURVATURA BIOMEDICA"

Il percorso di potenziamento-orientamento "Biologia con curvatura biomedica" è **promosso dal MIUR e dalla Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri.**
Il progetto nasce dall'esperienza maturata a partire dal 2011 nel Liceo scientifico "Leonardo da Vinci" di Reggio Calabria, scuola-capofila, con lo scopo di favorire l'acquisizione di competenze in campo biologico e di orientare gli studenti che nutrono un particolare interesse per la prosecuzione degli studi in ambito chimico-biologico e sanitario, grazie anche all'adozione di pratiche didattiche attente alla dimensione laboratoriale.
Il percorso è destinato agli studenti degli indirizzi classico, scientifico e scientifico opzione OSA.
Il percorso sperimentale si avvia dal terzo anno di corso con durata triennale (per un totale di 150 ore), con un monte ore annuale di 50 ore, suddivise in:

- 20 ore di lezione relative ad anatomia e fisiologia dei principali apparati e sistemi del corpo umano, tenute dai docenti di Scienze naturali del Liceo;
- 20 ore di lezione sulle patologie di tali apparati e sistemi, tenute dagli esperti medici l'Ordine provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Macerata;
- 10 ore di attività "sul campo", presso le strutture sanitarie individuate dall'Ordine dei Medici.

Periodicamente gli studenti devono superare specifici test, che ne attestino l'apprendimento e il livello di competenza raggiunto.
Nell'a.s.2021-2022 nel nostro Liceo si sono formate due classi, costituite da alunni dei diversi indirizzi coinvolti.

5.6. OBIETTIVI DISCIPLINARI PRIMO BIENNIO

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Lo studente:

- si esprimerà attraverso in modo chiaro ed ordinato;
- presenterà concetti o problematiche, avvalendosi del linguaggio tecnico disciplinare;
- redigerà senza errori grammaticali testi che siano coerenti nel contenuto e coesi nella struttura;
- leggerà e comprenderà testi narrativi (letterari e non letterari);
- leggerà e comprenderà il significato denotativo di un testo poetico, per poi individuarne tematiche e concetti;
- coglierà le principali inferenze tra l'aspetto formale del testo letterario ed il suo contenuto, per avviarsi ad un'analisi sempre più critica e consapevole degli autori e delle loro opere;
- individuerà ed analizzerà le strutture morfo-sintattiche della frase semplice e della frase complessa, operando confronti con i corrispondenti costrutti delle lingue classiche;
- amplierà il proprio patrimonio lessicale, rielaborando il lessico del Latino e del Greco, per comprendere termini incontrati in testi letterari o scientifici;
- acquisirà padronanza della lingua italiana, della sua grammatica, dell'organizzazione semantica e lessicale (anche in relazione alle lingue classiche) dei suoi strumenti espressivi ed argomentativi;
- conoscerà gli elementi strutturali dei testi letterari in prosa e in poesia;
- leggerà, comprenderà e interpreterà testi scritti di differenti generi anche in relazione al vissuto personale;
- produrrà le seguenti tipologie testuali: parafrasi, riassunto, testo espositivo, testo argomentativo;
- individuerà alcuni degli aspetti della cultura e della tradizione classica attraverso lo studio dei poemi omerici e dell'Eneide di Virgilio;
- saprà operare confronti tra autori ed opere che appartengono allo stesso genere letterario, in particolare l'epica;
- affronterà consapevolmente la lettura di testi letterari, con particolare riguardo ai *Promessi Sposi* di Manzoni.

LINGUA E CULTURA LATINA E GRECA

Lo studente:

- acquisirà le competenze linguistiche funzionali alla comprensione e alla traduzione di testi d'autore, prevalentemente in prosa e di argomento mitologico, storico, narrativo;
- leggerà in modo scorrevole i passi;
- individuerà le strutture morfosintattiche (in particolare flessione nominale e verbale), le funzioni dei casi nella frase e delle frasi nel periodo;
- saprà risalire alla formazione delle parole;
- conoscerà il lessico per famiglie semantiche e per ambiti lessicali;
- contestualizzerà i testi (corredati da introduzione o note) cercando informazioni relative all'autore, all'opera, al brano o al tema trattato, che introducano a una comprensione non solo letterale;
- riconoscerà nel tradurre le strutture morfosintattiche, i connettivi testuali, le parole-chiave;
- formulerà e verificherà ipotesi di traduzione e motiverà le proprie scelte;
- svilupperà la capacità di comprendere il testo latino o greco nel suo complesso e nelle sue strutture fondamentali, anche senza l'ausilio del vocabolario.

LINGUA E CULTURA INGLESE

Lo studente:

- acquisirà competenze linguistico-comunicative rapportabili orientativamente al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue;

- nell'ambito della competenza linguistico-comunicativa comprenderà in modo globale e selettivo testi orali e scritti su argomenti noti inerenti alla sfera personale e sociale;
- produrrà testi orali e scritti, lineari e coesi per riferire fatti e descriverà situazioni inerenti ad ambienti vicini e a esperienze personali;
- parteciperà a conversazioni e interagirà nella discussione, anche con parlanti nativi, in maniera adeguata al contesto;
- rifletterà sul sistema (fonologia, morfologia, sintassi, lessico, ecc.) e sugli usi linguistici (funzioni, varietà di registri e testi, ecc.), anche in un'ottica comparativa, al fine di acquisire una consapevolezza delle analogie e differenze con la lingua italiana;
- rifletterà sulle strategie di apprendimento della lingua straniera al fine di sviluppare autonomia nello studio.

STORIA E GEOGRAFIA

Lo studente:
- sarà capace di collocare eventi e fenomeni nelle coordinate spazio-temporali;
- porrà l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente;
- riconoscerà le caratteristiche essenziali del sistema economico internazionale;
- acquisirà conoscenza dei periodi storici presi in esame, sapendo individuare le principali cause e conseguenze dei fenomeni;
- avrà maturato competenze anche attraverso la lettura di alcune fonti nella lingua di origine
- saprà utilizzare un linguaggio specifico.

MATEMATICA

Lo studente:
- svilupperà le sue capacità nel calcolo;
- approfondirà la conoscenza dei fondamenti della geometria euclidea del piano in coerenza con il modo con cui si è presentata storicamente;
- apprenderà a far uso del metodo delle coordinate cartesiane;
- farà proprio il linguaggio degli insiemi e delle funzioni, anche per costruire semplici rappresentazioni di fenomeni e come primo passo all'introduzione del concetto di modello matematico;
- diverrà familiare con gli strumenti informatici al fine di rappresentare e manipolare oggetti matematici;
- sarà in grado di rappresentare e analizzare in diversi modi un insieme di dati, scegliendo le rappresentazioni più idonee;
- farà propria la nozione di probabilità, con esempi tratti da contesti classici e con l'introduzione di nozioni di statistica;
- elaborerà strategie di risoluzioni algoritmiche nel caso di problemi semplici e di facile modellizzazione.

SCIENZE NATURALI

Nel primo biennio prevarrà un approccio alla materia di tipo fenomenologico e osservativo-descrittivo.

Tale approccio è adeguato alle capacità di comprensione degli studenti; si realizzeranno, anche se in termini essenziali, attività sperimentali significative, quali ad esempio, osservazioni microscopiche dei viventi, esplorazioni di tipo geologico sul campo e osservazione di reazioni chimiche fondamentali.

Gli elementi di scienze della Terra, che completeranno gli studi di astronomia compiuti alla secondaria di primo grado, comprenderanno la conoscenza delle varie organizzazioni del pianeta (litosfera, idrosfera, atmosfera) e i fenomeni a esse correlati con riferimento alle trasformazioni che frequentemente avvengono alla superficie del nostro pianeta.

Lo studente alla conclusione dell'obbligo scolastico saprà:
- osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità;

- analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza;
- essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Lo studente sarà in grado di:

- praticare gli sport di squadra, applicando strategie efficaci per la risoluzione di situazioni problematiche
- collaborare con i compagni all'interno del gruppo, facendo emergere le proprie potenzialità;
- adottare comportamenti responsabili a salvaguardia della propria ed altrui sicurezza in palestra, a casa e negli spazi aperti;
- adottare pratiche igieniche e sanitarie essenziali per mantenere il proprio stato di salute e migliorare la propria efficienza fisica;
- seguire le regole alimentari indispensabili per il mantenimento del proprio benessere psicofisico;
- conoscere gli effetti benefici dei percorsi di preparazione fisica
- sapersi orientare in ambienta naturale e in contesti diversificati, recuperando anche un corretto rapporto con l'ambiente.

5.7. OBIETTIVI DISCIPLINARI SECONDO BIENNIO

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Lo studente:

- consoliderà le proprie conoscenze linguistiche e sarà in grado di:
    - stendere ed esporre, nell'orale e nello scritto, relazioni senza errori grammaticali, usando un linguaggio chiaro e con una corretta strutturazione del discorso;
    - leggere e comprendere testi di diversa natura: letterari (narrativi e poetici) e non letterari (espositivi e argomentativi);
    - esporre adeguando il linguaggio ai diversi contesti;
    - affinare le competenze di comprensione e produzione;
    - possedere i lessici disciplinari;
- produrrà le seguenti tipologie testuali: riassunto, parafrasi ed analisi di un testo, tema espositivo, tema argomentativo;
- imposterà un saggio argomentativo;
- individuerà gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria attraverso lo studio delle opere, degli autori, dei movimenti e dei generi più significativi;
- affronterà consapevolmente la lettura di testi letterari, con particolare riguardo alla *Commedia* di Dante;
- cogliere il significato dei testi in riferimento al loro contesto e al loro senso intrinseco;
- si orienterà nell'ambito delle conoscenze letterarie acquisite;
- interpreterà i testi avvalendosi degli specifici strumenti disciplinari: analisi linguistica, stilistica e retorica;
- coglierà, grazie allo studio del latino e del greco, l'evoluzione storica della lingua e condurrà confronti interlinguistici.

LINGUA E CULTURA LATINA

Lo studente:

- acquisirà e approfondirà le competenze linguistiche del primo biennio, funzionali alla traduzione di testi complessi di vario genere in prosa;
- renderà, nella traduzione, lo specifico letterario del testo, non solo attraverso gli elementi grammaticali, ma anche sulla base della interpretazione complessiva del testo oggetto di studio;

- acquisirà dimestichezza con la complessità della costruzione sintattica e con il lessico della storiografia, della retorica, della politica e della filosofia;
- cogliere le varianti diacroniche della lingua e la specificità dei lessici settoriali
- tradurrà, analizzerà e contestualizzerà testi d'autore in prosa e in poesia appartenenti alla storia della letteratura;
- leggerà in modo espressivo e, in metrica, almeno l'esametro e il distico elegiaco;
- cogliere, nei testi più rilevanti della latinità, dalle origini all'età augustea, temi, significati, *topoi*, stilemi dei singoli autori e caratteri distintivi dei diversi generi anche in comparazione con la letteratura greca;
- coglierà il rapporto tra gli autori e il contesto sociale e politico;
- individuerà i caratteri distintivi della cultura letteraria romana nel suo complesso e il suo impatto sulla tradizione occidentale.

LINGUA E CULTURA GRECA

Lo studente:

- acquisirà e approfondirà le competenze linguistiche del primo biennio, funzionali alla traduzione di testi complessi di vario genere in prosa;
- renderà, nella traduzione, lo specifico letterario del testo, non solo attraverso gli elementi grammaticali, ma anche sulla base della interpretazione complessiva del testo oggetto di studio;
- coglierà le varianti diacroniche e alcune specificità della lingua;
- tradurrà, analizzerà e contestualizzerà testi d'autore in prosa e in poesia appartenenti alla storia della letteratura;
- leggerà in modo espressivo e, in metrica, almeno l'esametro;
- individuerà, attraverso i testi, i tratti più significativi del mondo greco, nel complesso dei suoi aspetti religiosi, politici, morali ed estetici;
- coglierà il rapporto tra gli autori e il contesto sociale e politico, il valore fondante della classicità greca per la tradizione europea, in termini di generi, valori e figure dell'immaginario.

LINGUA E CULTURA INGLESE

Lo studente.

- acquisirà competenze linguistico-comunicative rapportabili al Livello B1 e B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue;
- nell'ambito della competenza linguistico-comunicativa comprenderà in modo globale, selettivo e dettagliato testi orali/scritti attinenti ad aree di interesse letterario, artistico, scientifico e sociale;
- produrrà testi orali e scritti strutturati e coesi per riferire fatti, descrivere fenomeni e situazioni, sostenere opinioni con le opportune argomentazioni;
- parteciperà a conversazioni e interagirà nella discussione, anche con parlanti nativi, in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto;
- rifletterà sul sistema (fonologia, morfologia, sintassi, lessico, ecc.) e sugli usi linguistici (funzioni, varietà di registri e testi, aspetti pragmatici, ecc.), anche in un'ottica comparativa, al fine di acquisire una consapevolezza delle analogie e differenze tra la lingua straniera e la lingua italiana;
- rifletterà su conoscenze, abilità e strategie acquisite nella lingua straniera in funzione della trasferibilità ad altre lingue.

STORIA

Lo studente:

- individuerà alcuni aspetti distintivi (tratti e categorie fondamentali) della storia medievale dalla rinascita del Mille al 1200;
- analizzerà la transizione dal mondo medievale al mondo moderno individuando i mutamenti economici, sociali e politici che determinarono il cambiamento radicale dell'Europa tra XIV e XV secolo;

- riconoscerà i profondi cambiamenti che contribuirono a far tramontare la cultura medievale e i sistemi politici che avevano caratterizzato quel periodo e che determinarono la formazione dell'Europa moderna;
- ricostruirà le dinamiche che portarono alla rottura dell'unità religiosa europea e le conseguenze della Riforma protestante sulla Chiesa di Roma e sulle potenze europee;
- individuerà le trasformazioni che influenzarono la politica nel Seicento in Europa ed i cambiamenti culturali, politici ed economici che si generarono;
- ricostruirà i fattori economici, politici, sociali, culturali del Settecento;
- comprenderà le cause scatenanti, le dinamiche, le finalità delle rivoluzioni, attraverso le quali, in diverse aree del mondo occidentale, forze sociali, culturali ed economiche nuove tentarono di cambiare la storia dei loro popoli;
- ricostruirà le vicende ed i protagonisti del processo di unificazione dell'Italia.

FILOSOFIA

Lo studente:

- riconoscerà l'evoluzione del concetto di Principio nel pensiero dei filosofi pre-socratici;
- ricostruirà la rivoluzione speculativa attuata da quei filosofi che non si concentrano più sulle questioni della natura e dell'essere, ma che si dedicano ai problemi dell'uomo e del suo vivere in società;
- analizzerà le principali linee di ricerca della filosofia platonica nello sviluppo complessivo del suo pensiero;
- analizzerà il multiforme sistema di Aristotele così da coglierne la specifica concezione della filosofia e ricostruirne i tratti essenziali;
- coglierà la svolta tra pensiero classico ed ellenistico, nonché i nuovi modelli di pensiero;
- riconoscerà un momento fondamentale della nostra storia, nel passaggio dalla cultura greca a quella cristiana;
- identificherà e comprenderà la nuova immagine dell'uomo, alla luce dei concetti di centralità e dignità;
- identificherà e comprenderà il ruolo centrale della scienza ed i suoi tratti essenziali;
- analizzerà lo sviluppo del pensiero moderno alla luce delle posizioni empiriste e razionaliste;
- comprenderà il progetto generale della filosofia critica;
- valuterà e attualizzerà le istanze fondamentali del criticismo.

MATEMATICA

Lo studente:

- fattorizzerà polinomi e risolverà equazioni e disequazioni non lineari;
- studierà le sezioni coniche sia da un punto di vista geometrico analitico;
- opererà con le funzioni elementari dell'analisi e i loro grafici, in particolare con le funzioni polinomiali di secondo grado, circolari, esponenziali e logaritmiche;
- farà uso delle distribuzioni doppie condizionate e marginali, dei concetti di deviazione standard, correlazione e regressione;
- applicherà la probabilità condizionata e composta, la formula di Bayes nonché gli elementi di base del calcolo combinatorio.

FISICA

Lo studente:

- sarà in grado di semplificare e modellizzare situazioni reali;
- risolverà problemi;
- avrà consapevolezza critica del proprio operato;
- esplorerà fenomeni e li descriverà con un linguaggio adeguato;
- attraverso lo studio della gravitazione, dalle leggi di Keplero alla sintesi newtoniana, sarà in grado, anche in rapporto con la storia e la filosofia, di approfondire il dibattito del XVI e XVII secolo sui sistemi cosmologici.

SCIENZE NATURALI

Lo studente:

- possiederà le conoscenze disciplinari e le metodologie tipiche delle scienze della natura, in particolare delle scienze della Terra, della chimica e della biologia (queste diverse aree disciplinari, pur essendo caratterizzate da concetti e da metodi di indagine propri, si basano tutte sulla stessa strategia della indagine scientifica che fa riferimento anche alla dimensione di «osservazione e sperimentazione»);
- sarà pertanto in grado di osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità.

STORIA DELL'ARTE

Si affronterà lo studio della produzione artistica dalle sue origini nell'area mediterranea alla fine del XVIII secolo.

I contenuti fondamentali: l'arte greca, scegliendo le opere più significative dei diversi periodi al fine di illustrare una concezione estetica che è alla radice dell'arte occidentale; lo stretto legame con la dimensione politica dell'arte e dell'architettura a Roma; l'affermazione dell'arte cristiana e con essa della dimensione simbolica delle immagini; il ruolo dell'arte suntuaria nell'alto medioevo; l'arte romanica, studiata attraverso le costanti formali e i principali centri di sviluppo; le invenzioni strutturali dell'architettura gotica come presupposto di una nuova spazialità; la "nascita" dell'arte italiana, con Giotto e gli altri grandi maestri attivi tra la fine del Duecento e la prima metà del Trecento.

Per l'arte del Rinascimento: il primo Rinascimento a Firenze e gli "artisti precursori"; la scoperta della prospettiva e le conseguenze per le arti figurative; il classicismo in architettura, e i suoi sviluppi nella cultura architettonica europea; i principali centri artistici italiani; i rapporti tra arte italiana e arte fiamminga; gli iniziatori della "terza maniera": Leonardo, Michelangelo, Raffaello; la dialettica Classicismo-Manierismo nell'arte del Cinquecento; la grande stagione dell'arte veneziana.

I contenuti fondamentali riguardanti la trattazione del Seicento e del Settecento: le novità proposte dal naturalismo di Caravaggio e dal classicismo di Annibale Carracci e l'influenza esercitata da entrambi sulla produzione successiva; le opere esemplari del Barocco romano e dei suoi più importanti maestri; arte e illusione nella decorazione pittorica; il Vedutismo.

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Lo studente:

- acquisirà progressiva padronanza di sé, ampliando le proprie capacità coordinative, condizionali ed espressive e realizzando movimenti complessi;
- conoscerà ed applicherà alcune metodiche di allenamento tali da poter affrontare esperienze motorie e sportive di alto livello, supportate anche da approfondimenti culturali e tecnico-tattici;
- saprà valutare le proprie capacità e prestazioni, svolgere attività di diversa durata ed intensità, distinguendo le variazioni fisiologiche indotte dalla pratica motoria e sportiva;
- si coinvolgerà oltre che nella partecipazione, anche nell'organizzazione delle competizioni nelle diverse discipline sportive o artistico-espressive;
- saprà osservare e interpretare i fenomeni legati al mondo sportivo anche attraverso approfondimenti teorici, tecnici e tattici;
- assumerà ruoli definiti all'interno del proprio gruppo, collaborando con i compagni e con il docente;
- prenderà coscienza e imparerà a rispettare la propria corporeità nel perseguimento del proprio benessere individuale;
- adotterà comportamenti idonei a prevenire infortuni nelle diverse attività, nel rispetto della propria e dell'altrui incolumità entrando a conoscenza anche dell'informazioni relative agli interventi di primo soccorso.
- sarà capace di affrontare attività motorie diversificate in ambiente naturale e/o utilizzando attrezzi e materiali sportivi.

5.8. OBIETTIVI DISCIPLINARI QUINTO ANNO

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Lo studente:

- si esprimerà correttamente nell'orale e nello scritto usando un lessico appropriato e specifico;
- strutturerà il discorso in modo logico, coerente e coeso;
- leggerà e comprenderà testi di diversa natura cogliendo le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto alla tipologia e al relativo contesto storico-culturale;
- esporrà adeguando il linguaggio ai diversi contesti;
- produrrà le seguenti tipologie testuali: riassunto, parafrasi ed analisi di un testo, tema espositivo, tema argomentativo, saggio argomentativo e articolo di giornale;
- ricostruirà gli aspetti peculiari della cultura e della tradizione letteraria (dall'Età Romantica al Novecento) attraverso lo studio delle opere, degli autori, dei movimenti più significativi e la lettura diretta dei testi che più hanno marcato l'innovazione profonda delle forme e dei generi;
- affronterà in modo consapevole la lettura del *Paradiso* di Dante attraverso i canti proposti;
- si orienterà nell'ambito delle conoscenze letterarie acquisite in una prospettiva diacronica e sincronica, con particolare riferimento agli sviluppi dei generi del romanzo e della lirica tra Ottocento e Novecento;
- interpreterà anche in modo autonomo i testi avvalendosi degli specifici strumenti disciplinari: analisi linguistica, stilistica e retorica;
- si accosterà alla manifestazione letteraria cogliendone le connessioni con le altre espressioni artistico-culturali;
- possiederà, grazie allo studio della lingua latina e greca, una competenza linguistica e comunicativa che gli consenta di utilizzare la lingua italiana con una certa consapevolezza della sua evoluzione storica.

LINGUA E CULTURA LATINA

Lo studente:

- consoliderà le competenze linguistiche funzionali alla traduzione di testi complessi di vario genere in prosa;
- renderà nella traduzione lo specifico letterario del testo, non solo attraverso gli elementi grammaticali, ma anche sulla base della interpretazione complessiva del testo oggetto di studio;
- tradurrà rispettando il senso e la specificità letteraria e retorica dei testi, analizzerà e contestualizzerà testi d'autore in prosa e in poesia appartenenti alla storia della letteratura leggere in modo espressivo e in metrica;
- coglierà, nei testi più rilevanti della latinità dell'età imperiale, temi, significati, *topoi*, stilemi dei singoli autori e caratteri distintivi dei diversi generi anche in comparazione con la letteratura greca;
- esprimerà e motiverà una valutazione personale del testo e dei suoi contenuti;
- coglierà il rapporto tra gli autori e il contesto sociale e politico;
- individuerà i caratteri distintivi della cultura letteraria romana nel suo complesso e il suo impatto sulla tradizione occidentale;
- coglierà gli elementi di alterità e di continuità tra la cultura letteraria greco-romana e quella attuale, non solo dal punto di vista della cultura e delle arti, ma anche da quello degli ideali, dei valori civili e delle istituzioni.

LINGUA E CULTURA GRECA

Lo studente:

- consoliderà le competenze linguistiche funzionali alla traduzione di testi complessi di vario genere in prosa;

- acquisirà dimestichezza con la complessità della costruzione sintattica e con la varietà delle lingue letterarie greche;
- renderà nella traduzione lo specifico letterario del testo, non solo attraverso gli elementi grammaticali, ma anche sulla base della interpretazione complessiva del testo oggetto di studio;
- tradurrà rispettando il senso e la specificità letteraria e retorica dei testi, analizzerà e contestualizzerà testi d'autore in prosa e in poesia appartenenti alla storia della letteratura
- leggere in modo espressivo e in metrica;
- individuerà, attraverso i testi, i tratti più significativi del mondo greco, nel complesso dei suoi aspetti religiosi, politici, morali ed estetici;
- coglierà il rapporto tra gli autori e il contesto sociale e politico, il valore fondante della classicità greca per la tradizione europea, in termini di generi, valori e figure dell'immaginario;
- esprimerà e motiverà una valutazione personale del testo e dei suoi contenuti;
- coglierà gli elementi di alterità e di continuità tra la cultura letteraria greco-romana e quella attuale, non solo dal punto di vista della cultura e delle arti, ma anche da quello degli ideali, dei valori civili e delle istituzioni.

LINGUA E CULTURA INGLESE

Lo studente:

- acquisirà competenze linguistico-comunicative corrispondenti al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue;
- produrrà testi orali e scritti (per riferire, descrivere, argomentare) e riflette sulle caratteristiche formali dei testi prodotti al fine di pervenire ad un accettabile livello di padronanza linguistica;
- consoliderà il metodo di studio della lingua straniera per l'apprendimento di contenuti non linguistici, coerentemente con l'asse culturale caratterizzante il liceo classico e in funzione dello sviluppo di interessi personali o professionali.

STORIA

Lo studente:

- analizzerà i mutamenti del sistema produttivo in Occidente e riconoscerà i fattori che hanno portato alla crisi dell'equilibrio europeo;
- comprenderà il complesso problema delle origini, delle fasi e delle conseguenze relative al primo conflitto mondiale;
- individuerà e studierà gli eventi cardine del periodo compreso tra la rivoluzione del 1917 e «Grandi purghe» staliniane degli anni Trenta;
- ricostruirà i caratteri ideologici e politici del Fascismo: dalla nascita alla presa del potere, all'organizzazione statuale;
- individuerà le componenti essenziali del sistema di potere totalitario del Nazismo;
- analizzerà i fattori che portarono all'esplosione della Grande crisi economica del 1929;
- comprenderà gli aspetti di radicale novità del secondo conflitto mondiale, la dinamica dello scontro e le diverse forme di resistenza europea;
- conoscerà caratteri e dimensioni della Shoah;
- studierà le tappe storiche della nascita in Europa di due blocchi politici, economici e militari contrapposti;
- coglierà, nelle sue linee generali, le ripercussioni della decolonizzazione sull'Europa;
- coglierà le linee generali della storia italiana dal 1945 in poi.

FILOSOFIA

Lo studente:

- ricostruirà il sistema hegeliano e lo valuterà anche nella prospettiva della storia degli effetti, ossia dei suoi influssi sulla filosofia successiva;
- analizzerà la nuova condizione dell'uomo, considerato nella sua realtà sofferente e singolare;

- ricostruirà i passaggi essenziali del discorso marxiano, sia in rapporto al momento storico in cui fu elaborato, sia in una prospettiva di lungo periodo;
- valuterà il complesso quadro teorico del positivismo ed il carattere che lo rende riconoscibile: la celebrazione del primato della conoscenza scientifica;
- comprenderà la funzione critica della filosofia nietzscheana ed individuerà i concetti base del suo pensiero;
- chiarirà la rilevanza culturale e metodologica delle nuove vedute che segnano una frattura rispetto al positivismo, nel modo di considerare quelle che ora vengono denominate "scienze dello spirito".

Inoltre, il docente, anche in base all'indirizzo di studi, potrà scegliere liberamente altri tre percorsi relativi al Novecento da analizzare.

MATEMATICA

Lo studente:

- comprenderà il ruolo del calcolo infinitesimale in quanto strumento concettuale fondamentale nella descrizione e nella modellizzazione di fenomeni fisici o di altra natura;
- approfondirà l'idea generale di ottimizzazione e le sue applicazioni in numerosi ambiti.

FISICA

Lo studente:

- attraverso lo studio dei fenomeni elettrici e magnetici esaminerà criticamente il concetto di interazione a distanza, la necessità del suo superamento e dell'introduzione di interazioni mediate dal campo elettrico, del quale si darà anche una descrizione in termini di energia e potenziale, e dal campo magnetico;
- accosterà le problematiche che storicamente hanno portato ai nuovi concetti di spazio e tempo, massa e energia;
- approfondirà la dimensione sperimentale con attività da svolgersi non solo nel laboratorio della scuola, ma anche presso laboratori di Università.

SCIENZE NATURALI

Lo studente:

- oltre a possedere le competenze richieste alla fine del secondo biennio, sarà in grado di analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza;
- saprà effettuare connessioni logiche, riconoscere o stabilire relazioni, classificare, formulare ipotesi in base ai dati forniti, trarre conclusioni basate sui risultati ottenuti e sulle ipotesi verificate, risolvere situazioni problematiche utilizzando linguaggi specifici, applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale, anche per porsi in modo critico e consapevole di fronte ai temi di carattere scientifico e tecnologico della società attuale.

STORIA DELL'ARTE

Nel quinto anno si prevede lo studio dell'Ottocento e del Novecento, a partire dai movimenti neoclassico e romantico, seguendo le principali linee di sviluppo dell'arte, dai movimenti di avanguardia fino alla metà dello scorso secolo, con uno sguardo sulle esperienze contemporanee.

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Lo studente:

- sarà in grado di sviluppare un'attività motoria complessa, adeguata ad una completa maturazione personale;
- avrà piena coscienza e consapevolezza degli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica specifici;
- saprà osservare ed interpretare i fenomeni connessi al mondo dell'attività motoria e sportiva proposta nel l'attuale contesto socioculturale;

- conoscerà ed applicherà le strategie tecnico-tattiche dei giochi sportivi, affrontando il confronto agonistico con un approccio etico, nel rispetto delle regole e del fair play;
- sarà in grado di svolgere ruoli di direzione dell'attività sportiva, organizzare e gestire eventi sportivi nel tempo scolastico ed extrascolastico;
- assumerà stili di vita e comportamenti positivi nei riguardi della propria salute, da intendersi come stato dinamico, conferendo il giusto valore all'attività fisica e alla corretta alimentazione sia in ambito sportivo sia quotidiano;
- assumerà comportamenti responsabili verso il comune patrimonio ambientale, impegnandosi nella sua tutela.

6. IL LICEO LINGUISTICO

Come ogni percorso liceale, il Liceo Linguistico "fornisce allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze coerenti con le capacità e le scelte personali ed adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro" (art.2 DPR 89/2010).
La peculiarità del corso consiste nello studio di più sistemi linguistici e culturali e nell'acquisizione di competenze comunicative ed interculturali diversificate. Si guida, infatti, lo studente a sviluppare e ad approfondire le conoscenze, a maturare le abilità necessarie al conseguimento della padronanza comunicativa in tre lingue straniere moderne oltre che nei linguaggi propri degli altri ambiti disciplinari, e a comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse (art.6 comma 1).

6.1. PROFILO DI ENTRATA

Nell'intraprendere il percorso del Liceo Linguistico lo studente dovrà:
- essere motivato allo studio e disponibile al dialogo educativo;
- avere un adeguato possesso delle conoscenze di base fornite dalle discipline fondamentali acquisite nel corso di studi precedente;
- avere consapevolezza delle strutture morfo-sintattiche basilari della lingua italiana;
- dimostrare:
    - attitudine allo sviluppo di competenze plurilinguistiche e alla conoscenza coordinata di più sistemi linguistici;
    - curiosità ed interesse per le caratteristiche culturali di altri popoli;
    - disponibilità a confrontarsi e a relazionarsi con altre culture;
- manifestare propensione nell'esaminare situazioni problematiche e nel prospettarne possibili soluzioni;
- comprendere ed usare correttamente il lessico specifico di base delle varie discipline.

6.2. PROFILO DI USCITA

Lo studente, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni per tutti i Licei:
- avrà acquisito nelle tre lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- saprà comunicare in tre lingue moderne in differenti ambiti sociali e in situazioni professionali legate anche alle esigenze del territorio, utilizzando varie forme testuali;
- riconoscerà in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate e sarà in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro, sviluppando così una flessibilità mentale indispensabile per confrontarsi con le sfide poste da una società globale;
- sarà in grado di comprendere ed affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari, appartenenti ai vari campi del sapere ed oggetto di studio nel triennio;
- conoscerà le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie ed artistiche, le linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni ed essere in grado di confrontarle ed interpretarle criticamente;

- saprà relazionarsi con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio reale e virtuale, predisposte ed organizzate dall'Istituto per ognuna delle lingue oggetto di studio;
- sarà in grado di muoversi nel contesto culturale europeo, cogliendo le connessioni tra le varie manifestazioni letterarie e le altre espressioni artistico-culturali;
- sarà in grado di riflettere, argomentare e comparare le diverse forme del sapere storico- filosofico, cogliendo le connessioni tra i vari fenomeni storico-culturali passati ed il presente;
- saprà effettuare connessioni logiche, riconoscere o stabilire relazioni, risolvere situazioni problematiche utilizzando linguaggi specifici, applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale, con particolare attenzione al ruolo dell'espressione linguistica nel ragionamento matematico;
- possiederà una chiara comprensione del rapporto tra le opere d'arte e la situazione storica in cui sono state prodotte e dei molteplici legami con la letteratura, il pensiero filosofico, la politica, la religione;
- saprà riconoscere il valore della Costituzione italiana come norma cardine del nostro ordinamento e come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione del cittadino all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese;
- avrà sviluppato comportamenti improntati ai valori della responsabilità, della legalità e della solidarietà con particolare riguardo agli ambiti della ecostenibilità e della cittadinanza digitale.

6.3. IL DIPLOMA ESABAC

L'ESABAC è un diploma internazionale, riconosciuto congiuntamente in Italia ed in Francia.
Il progetto ESABAC è attivo nel nostro Istituto a partire dall'a.s. 20013/14 ed è rivolto agli studenti del Liceo Linguistico, che abbiano come lingua curricolare il Francese.
Tale progetto amplia il percorso liceale e consente agli allievi di conseguire un doppio diploma: la Maturità italiana e il Baccalaureato francese. Il progetto si sviluppa nell'arco del triennio e riguarda due discipline specifiche: la Lingua/letteratura (4 ore settimanali) e la Storia insegnata in francese (2 ore integrative che si aggiungono alle 2 ore di Storia curricolari); il monte delle ore di lezione per gli studenti passa, così, dalle 30 alle 32 ore settimanali.
La disciplina Lingua/letteratura, facendo leva sullo studio e sul confronto dei testi fondanti delle letterature italiana e francese, mira a potenziare le competenze linguistiche e ad evidenziare le relazioni esistenti fra le culture dei due Paesi. Il programma della seconda disciplina si incentra sulla storia dell'Italia e della Francia, nelle loro relazioni reciproche e nell'ambito del contesto storico europeo e mondiale. L'esame finale ESABAC va ad integrare l'esame di diploma italiano.
Il Progetto ESABAC è attivo in due delle tre sezioni con lingua Francese dell'indirizzo linguistico, è perciò opportuno che gli studenti nuovi iscritti, se interessati, vi facciano riferimento al momento dell'iscrizione.
Per accedere al Progetto ESABAC è sufficiente che gli allievi abbiano iniziato lo studio del Francese dalla prima superiore. In relazione al Quadro comune europeo di riferimento per le lingue, il livello di competenza linguistica richiesto per gli alunni che vorranno ottenere il rilascio del diploma ESABAC è B2.

GLI INSEGNAMENTI ESABAC

I contenuti della disciplina Lingua/letteratura si articolano su due fronti tra di loro strettamente correlati, quello linguistico e quello letterario.

LA LINGUA

Finalità
Lo studio della lingua Francese/Italiana è volto a formare dei cittadini che siano in grado di comunicare al livello di competenza di "utilizzatore indipendente" in questa lingua e di comprenderne l'universo culturale, che si è costruito nel tempo.

Obiettivi
Competenza linguistico-comunicativa di livello B2:
L'allievo è in grado di comprendere le idee principali di testi complessi su argomenti sia concreti che astratti, comprese le discussioni tecniche nel proprio settore di specializzazione. È in grado di interagire con relativa scioltezza e spontaneità tanto che l'interazione con un parlante nativo avviene senza eccessiva fatica e tensione. Sa produrre testi chiari e articolati su un'ampia gamma di argomenti e esprimere un'opinione su un argomento di attualità, esprimendo i pro e i contro delle diverse opzioni.
Competenze interculturali:
L'allievo è in grado di:
- stabilire relazioni fra la cultura di partenza e quella del Paese partner;
- riconoscere le diversità culturali e mettere in atto le strategie adeguate per avere contatti con persone di altre culture;
- riconoscere gli stereotipi ed evitare comportamenti stereotipati;
- orientarsi nel patrimonio culturale relativo alla DNL e padroneggiarne le nozioni essenziali.

LA LETTERATURA

Finalità
Il percorso di formazione integrata persegue lo scopo di formare un lettore autonomo in grado di porre in relazione le letterature dei due Paesi, in una prospettiva europea e internazionale. Tale percorso sviluppa la conoscenza delle opere letterarie più rappresentative del paese partner, attraverso la loro lettura e l'analisi critica.
Il docente sviluppa percorsi di studio di dimensione interculturale per mettere in luce gli apporti reciproci fra le due lingue e le due culture.
Inoltre, il docente lavora in modo interdisciplinare, in particolare con il docente d'italiano e della disciplina non linguistica (storia).

Obiettivi
Lo studente, al termine del percorso di formazione integrata, è in grado di:
- padroneggiare la lettura di differenti tipi di testi;
- produrre testi scritti di vario tipo, padroneggiando i registri linguistici;
- condurre un'analisi del testo articolata sui quattro assi essenziali: retorico, poetico, stilistico, ermeneutico.

Il docente nello sviluppo del percorso di formazione integrata si pone come obiettivo di:
- sviluppare in modo equilibrato le competenze orali e scritte, attraverso l'esercizio regolare e sistematico delle attività linguistiche di ricezione, produzione e interazione;
- prevedere una progressione e una programmazione degli apprendimenti in un'ottica unitaria e di continuità nel corso del triennio;
- diversificare al massimo le attività (dibattiti, relazioni, utilizzo delle TIC per la ricerca, la documentazione e la produzione, analisi del testo, etc.)
- proporre itinerari letterari costruiti intorno a un tema comune alle due letterature, collegando
le differenti epoche, mettendo in evidenza gli aspetti di continuità, frattura, ripresa e facendo emergere l'intertestualità;
- sviluppare l'analisi dei testi inquadrandoli nel contesto storico, sociale, culturale e cogliendone il rapporto con la letteratura del paese partner;
- evidenziare il rapporto fra la letteratura e le altre arti, comprese le nuove manifestazioni artistiche.

LA STORIA

Il programma di storia mira a costruire una cultura storica comune ai due Paesi, a fornire agli studenti gli strumenti per la comprensione del mondo contemporaneo e a prepararli ad esercitare la propria responsabilità di cittadini.

Finalità

Le principali finalità dell'insegnamento della storia sono di tre ordini:

- culturali**:** l'insegnamento della storia assicura la trasmissione di riferimenti culturali. Concorre in questo modo alla formazione di un'identità ricca, diversificata e aperta al prossimo. Permette agli studenti di potersi meglio di potersi meglio collocare nel tempo, nello spazio e in un sistema di valori a fondamento della società democratica, così come di prendere coscienza della diversità e della ricchezza delle civiltà di ieri e di oggi.
- intellettuali**:** l'insegnamento della storia stimola la curiosità degli studenti e fornisce loro i fondamentali strumenti intellettuali di analisi e comprensione delle tracce e delle modalità dell'azione umana. Insegna loro a sviluppare logicamente il pensiero, sia allo scritto che all'orale contribuendo pienamente al processo di acquisizione della lingua francese (o italiana) e a quello di altre forme di linguaggio.
- civiche**:** l'insegnamento della storia fornisce agli studenti i mezzi per lo sviluppo individuale e per l'integrazione nella società. Li prepara a esercitare lo spirito critico e la capacità di giudizio. Permette di comprendere le modalità dell'agire umano nella storia e nel tempo presente. Mostra che i progressi della civiltà sono spesso il risultato di conquiste, di impegno e di dibattiti, suscettibili di essere rimessi in causa e che richiedono una continua vigilanza nella società democratica.

L'insegnamento della storia si prefigge le seguenti finalità:

- comprendere i fenomeni storici evidenziandone le origini, il ruolo degli attori principali e dei diversi fattori ricollocandoli nel loro contesto;
- comprendere l'approccio storiografico accertandosi dei fatti, ricercando, selezionando e utilizzando le fonti;
- cogliere i punti di vista e i riferimenti ideologici impliciti nel processo di elaborazione della storia;
- porsi domande, individuare le problematiche fondamentali e stabilire le relazioni tra fenomeni ed eventi storici ricollocati nel loro contesto;
- cogliere le relazioni tra i fatti, gli eventi, i movimenti ideologici nella loro dimensione diacronica e sincronica;
- percepire e comprendere le radici storiche del presente;
- interpretare con spirito critico il patrimonio di conoscenze acquisite, anche attraverso la lettura e l'analisi diretta dei documenti;
- praticare una cittadinanza attiva attraverso l'esercizio dei diritti e il rispetto dei doveri in una prospettiva di responsabilità e solidarietà;
- esercitare la cittadinanza a livello locale, nazionale e mondiale basata sui valori comuni compresi nella Costituzione dei due Paesi e nella Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo.

Obiettivi formativi

Al termine del triennio, lo studente dovrà essere in grado di:

- utilizzare le conoscenze e le competenze acquisite nel corso degli studi per sapersi orientare nella molteplicità delle informazioni;
- utilizzare le nozioni e il vocabolario storico in lingua francese (per gli studenti italiani);
- ricollocare gli eventi nel loro contesto storico (politico, economico, sociale, culturale, religioso ecc.);
- padroneggiare gli strumenti concettuali della storiografia per identificare e descrivere continuità e cambiamenti;
- esporre in forma scritta e orale i fenomeni studiati. In particolare, per quanto riguarda la forma scritta, lo studente dovrà dimostrare di saper sviluppare la propria argomentazione

coerentemente con la traccia iniziale; padroneggiare le proprie conoscenze relative ai nuclei fondanti del programma utilizzando un approccio sintetico; addurre esempi pertinenti;
- leggere e interpretare documenti storici; mettere in relazione, gerarchizzare e contestualizzare le informazioni contenute in documenti orali o scritti di diversa natura (testi, carte, statistiche, caricature, opere d'arte, oggetti ecc.);
- dar prova di spirito critico rispetto alle fonti e ai documenti;
- padroneggiare l'espressione in lingua francese per gli studenti italiani.

Indicazioni didattiche
Allo scopo di formare gli studenti al metodo storico, si privilegerà un insegnamento in cui l'apporto delle conoscenze sia sostenuto da una solida formazione metodologica. Nel rispetto della libertà di insegnamento e della responsabilità pedagogica, il docente di Storia sceglierà l'approccio didattico a suo parere più appropriato per un efficace sviluppo delle conoscenze e delle competenze, utilizzando documenti ed esempi liberamente selezionati, in coerenza con il proprio progetto pedagogico.

6.4. LA CERTIFICAZIONE IGCSE - CAMBRIDGE INTERNATIONAL

L'Istituto di istruzione Superiore Leonardo da Vinci è stato recentemente riconosciuto *Scuola Cambridge International* e, come tale, abilitato ad inserire, nel normale corso di studi, insegnamenti che seguono i programmi della scuola britannica in vista di esami IGCSE.
Dall'a.s. 2019-2020 il nostro Liceo offre agli studenti della sezione F Linguistico – le cui lingue di studio sono Inglese, Tedesco, Spagnolo - **la possibilità di avviare tale percorso, che, una volta giunto a pieno regime, coinvolgerà quattro discipline: l'Inglese, lo Spagnolo, la Biologia e la Storia moderna**.
Tali insegnamenti saranno affrontati in lingua inglese, seguendo i programmi di studio vigenti nella scuola britannica ed utilizzando i medesimi testi e manuali scolastici.

Il percorso Cambridge permette agli studenti, attraverso un esame finale, di ottenere l'IGCSE, ovvero il Certificato internazionale di scuola secondaria superiore, equiparato al corrispondente esame sostenuto dagli studenti inglesi al termine del loro percorso dell'obbligo scolastico. Attualmente, l'IGCSE è la certificazione internazionale più riconosciuta al mondo rivolta agli studenti tra i 14 ed i 16 anni. Gli esami si svolgono al termine del percorso pluriennale e possono prevedere, a seconda delle materie, uno o più prove scritte, orali e pratiche.
Ogni anno gli esami sono tenuti in due sessioni, Giugno e Novembre, nella stessa ora e nello stesso giorno presso tutte le *Cambridge International Schools*, seguendo procedure rigorose e uniformi. Per questo motivo i Cambridge IGCSE sono ampiamente riconosciuti da tutte le più importanti Università internazionali e sono accettati da un numero crescente di Università italiane. È importante sottolineare come la qualifica Cambridge IGCSE *in English as a Second Language* con un livello pari o superiore a C soddisfa i requisiti di conoscenza della lingua inglese di molte università nel Regno Unito e in altri paesi anglofoni. Sebbene alcune istituzioni prevedano talvolta anche certificazioni specifiche di conoscenza della lingua inglese come il TOEFL e l'IELTS, spesso gli studenti che dimostrano di aver seguito un percorso IGCSE per almeno quattro anni possono essere esentati da questo obbligo.
Su richiesta, inoltre, la stessa Università di Cambridge può rilasciare un attestato che equipara il risultato ottenuto nell'IGCSE *in English as a Second Language* con i livelli di riferimento europei (*Certifying Statement for CEFR- Common European Framework of Reference*).

I prerequisiti necessari per frequentare una classe Cambridge
Il primo anno di corso è volto ad uniformare i livelli d'ingresso relativi alle competenze linguistiche e disciplinari degli allievi. A tal proposito, per il primo anno, è particolarmente rilevante che gli studenti abbiano affrontato lo studio della lingua spagnola alla scuola media, mentre è assolutamente necessario che abbiano riportato una valutazione non inferiore a 8/10 in lingua inglese (criterio di selezione) e che siano decisi a sostenere l'esame di certificazione al termine del percorso.

Variazioni dell'orario scolastico?
Le attività Cambridge si svolgeranno in orario curriculare ed è previsto, nel corso dell'anno scolastico, un rientro pomeridiano settimanale nel pomeriggio del Venerdì.

6.5. IL CURRICOLO

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale					
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua latina	66	66			
Lingua e cultura straniera 1*	132	132	99	99	99
Lingua e cultura straniera 2*	99	99	132	132	132
Lingua e cultura straniera 3*	99	99	132	132	132
Storia e Geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			66	66	66
Matematica**	99	99	66	66	66
Fisica			66	66	66
Scienze naturali***	66	66	66	66	66
Storia dell'arte			66	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
Totale ore	891	891	990	990	990

* Sono comprese 33 ore annuali di conversazione col docente di madrelingua

** con Informatica al primo biennio

*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

6.6. IL POTENZIAMENTO DEL LICEO LINGUISTICO

Il potenziamento del Liceo Linguistico è ispirato dalla necessità di rafforzare ulteriormente lo spirito cosmopolita che impronta il curricolo dell'indirizzo. L'attenzione si concentra sulle seconde/terze lingue oggetto di studio, alle quali nel primo biennio si dedicano attualmente soltanto tre moduli di insegnamento settimanali, nonostante i prerequisiti disciplinari in possesso degli studenti siano generalmente più deboli rispetto all'Inglese (prima lingua), appreso dagli studenti fin dalla scuola primaria, o la preparazione di base risulti addirittura assente (livello zero) per la lingua non studiata alle scuole medie inferiori.

PRIMO BIENNIO

Nel primo biennio all'insegnamento/apprendimento della seconda e terza lingua verrà destinato – in entrambe le discipline - un ulteriore modulo settimanale, collocato in orario mattutino, e il potenziamento sarà, dunque, finalizzato – al termine del primo biennio - al conseguimento nelle suddette lingue del livello di conoscenza A2/B1 secondo i parametri fissati dal *Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue* (QCER).

SECONDO BIENNIO E MONOENNIO

Nel triennio il percorso di potenziamento varierà a seconda delle lingue oggetto di studio, ma sarà, comunque, rivolto al conseguimento in ciascuna di esse - al termine del monoennio - del livello di conoscenza linguistica B2, sempre secondo i parametri stabiliti dal *QCER*.
Per il secondo biennio sono previsti rientri pomeridiani, organizzati in pacchetti orari, da effettuarsi nel corso dell'anno scolastico, e lezioni di docenti in compresenza sia in orario mattutino sia pomeridiano.

Attività programmate per il FRANCESE

1. Il potenziamento della lingua francese si inserisce nel triennio nel percorso ESABAC, che consente agli alunni il conseguimento del doppio diploma di licenza superiore italo-francese. Per le classi che aderiscono a tale progetto l'orario curricolare sarà integrato

durante l'intero anno scolastico da due moduli orari pomeridiani, dedicati allo studio della *Histoire*, così come previsto dal percorso ESABAC.

Attività programmate per lo SPAGNOLO

2. Il progetto di potenziamento per lo Spagnolo, in attesa dell'accordo italo-spagnolo per il doppio diploma contemplato dal "Memorandum d'intesa" del 2010, consisterà in un percorso relativo all'ambito tecnico-economico e turistico ed è destinato agli alunni delle classi 3^F e 4^F.
   Gli studenti apprenderanno a:
   - interagire con un interlocutore in lingua spagnola su argomenti legati al settore economico e aziendale in dialoghi orali con registro, lessico e fraseologia adeguati;
   - utilizzare gli strumenti di comunicazione e di *team working* per interagire nei contesti organizzativi e professionali del settore;
   - leggere, comprendere e redigere testi descrittivi, informativi, multimediali e pubblicitari quali dépliants, messaggi pubblicitari, articoli, etc.;
   - partecipare alle attività dell'area marketing.

   L'orario curricolare delle classi sarà integrato - a partire dal secondo quadrimestre, una volta completati i rientri pomeridiani destinati al recupero della frazione oraria - da due/tre moduli orari pomeridiani settimanali: gli incontri saranno in numero di 12 circa per entrambe le classi 3^F e 4^F.

Attività programmate per il TEDESCO

3. Il potenziamento della lingua tedesca al triennio è un percorso essenzialmente propedeutico al conseguimento delle certificazioni linguistiche:
   per le classi 3^E e 4^E (Tedesco terza lingua) si prevede per l'intero gruppo classe il percorso di preparazione alla certificazione di livello B1 (due moduli settimanali pomeridiani da Ottobre 2021 a Maggio 2022).
   L'attuazione di un corso di livello B1 è prevista anche per le classi 4^F, 5^E, 5^F: il corso si terrà nella modalità a classi aperte e ad esso verranno destinati tre moduli settimanali pomeridiani per la durata dell'intero anno scolastico.
   Ad ampliare l'offerta formativa relativa alla lingua tedesca per il triennio concorreranno:

- il corso *Deutsch im Spiel,* destinato alle classi 3^E e 4^E, un progetto sperimentale di *service learning* legato all' Orientamento in entrata, per fornire agli alunni delle scuole elementari e delle scuole medie un primo approccio alla lingua tedesca. Il progetto si svilupperà durante l'intero a.s. 2021/2022 e sarà finalizzato a stimolare e approfondire l'apprendimento del Tedesco in un approccio di *learning by doing,* utilizzando il metodo didattico del *Deutsch nach Englisch - Il Tedesco dopo l'Inglese- e a realizzare* giochi didattici per l'apprendimento del Tedesco da proporre - nell'ambito dell'esperienza di PCTO - alla casa editrice "ELI" di Recanati;
- *DeutschRadio* è un progetto che mira alla preparazione di programmi in lingua tedesca da trasmettere ad una WebRadio (Radiogas) in collaborazione con l'istituto culturale tedesco SI-PO.ORG, privilegiando principalmente brani musicali in lingua tedesca. Le trasmissioni verranno preparate dagli studenti – nell'ottica del *learning by doing* - sotto la guida dell'insegnante e la registrazione finale verrà inviata alla WebRadio per la messa in onda.

Le attività del potenziamento linguistico saranno, eventualmente, completate da *stage,* visioni di documenti audiovisivi, incontri e conferenze inerenti alla cultura e all'attualità socio-politica degli Stati europei oggetto di studio.
Le attività di potenziamento del Liceo Linguistico avranno carattere laboratoriale ed attivo.
Per le attività del primo biennio la valutazione dei percorsi di potenziamento confluirà in quella delle discipline potenziate, assumerà, invece, una sua specificità ed autonomia per i progetti destinati al secondo biennio ed – eventualmente - al monoennio.

Quanto alle **classi del primo biennio**, infatti, tale valutazione confluirà all'interno della disciplina di riferimento, fornendo ulteriori indicazioni al docente curricolare in vista della valutazione conclusiva di primo e secondo quadrimestre.
Le attività di potenziamento rivolte alle **classi del secondo biennio ed - eventualmente - del monoennio** verranno, al contrario, valutate autonomamente in decimi nella pagella di primo e secondo quadrimestre, senza che il voto influisca sulla media finale dello studente o che – in caso di valutazione negativa - esso comporti eventuale debito formativo.
L'aver conseguito valutazioni globalmente positive con voto pari o superiore ad otto/decimi consentirà allo studente – nell'attribuzione del credito scolastico - di raggiungere il punteggio massimo della propria fascia.
Le attività destinate al potenziamento curricolare del secondo biennio ed – eventualmente - del monoennio si concluderanno con la certificazione annua delle competenze acquisite dallo studente; le certificazioni ottenute nel corso del secondo biennio ed – eventualmente - del monoennio saranno registrate - al termine del corso liceale - in una scheda di sintesi, che ricostruirà il percorso del singolo a potenziamento del curricolo di base. Tale scheda sarà inserita nel portfolio individuale di ogni studente.

QUADRO ORARIO POTENZIAMENTO LICEO LINGUISTICO

CLASSE	CONTENUTO	MODULI SETT. AGGIUNTIVI
1^ LINGUISTICO	(conseguimento livello A2) 2A LINGUA 3A LINGUA	 33 moduli annuali 33 moduli annuali
2^ LINGUISTICO	(conseguimento livello A2/B1) 2A LINGUA 3A LINGUA	 33 moduli annuali 33 moduli annuali
3^ LINGUISTICO	(conseguimento livello B1) **FRANCESE:** *HISTOIRE* ESABAC **SPAGNOLO:** CORSO DI MICROLINGUA PER IL TURISMO ED IL COMMERCIO E DI MARKETING **TEDESCO:** CORSO PROPEDEUTICO ALLA CERTIFICAZIONE LINGUISTICA + *DEUTSCH IM SPIEL* + *DEUTSCHRADIO*	 66 moduli annuali 24 moduli annuali 66 moduli annuali
4^ LINGUISTICO	(conseguimento livello B1/B2) **FRANCESE:** *HISTOIRE* ESABAC **SPAGNOLO:** CORSO DI MICROLINGUA PER IL TURISMO ED IL COMMERCIO	 66 moduli annuali 24 moduli annuali

	E DI MARKETING **TEDESCO:** CORSO PROPEDEUTICO ALLA CERTIFICAZIONE LINGUISTICA + *DEUTSCH IM SPIEL* + *DEUTSCHRADIO*	66 moduli annuali
5^ LINGUISTICO	(conseguimento livello B2) **FRANCESE:** *HISTOIRE* ESABAC	66 moduli annuali
	TEDESCO: CORSO PROPEDEUTICO ALLA CERTIFICAZIONE LINGUISTICA + *DEUTSCHRADIO*	66 moduli annuali

6.7. OBIETTIVI DISCIPLINARI PRIMO BIENNIO

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Lo studente:

- acquisirà padronanza degli strumenti espressivi ed argomentativi;
- leggerà, comprenderà e interpreterà testi scritti di differenti generi;
- produrrà testi di vario tipo in relazione a differenti scopi comunicativi (riassunto, parafrasi, tema espressivo ed espositivo).

LINGUA E CULTURA LATINA

Lo studente:

- individuerà le principali strutture morfo-sintattiche della lingua presenti nei testi;
- saprà rendere in Italiano corretto il testo proposto;
- conoscerà tematiche e lessico più significativi della cultura e civiltà latina.

LINGUA E CULTURA INGLESE

Lo studente:

- acquisirà competenze linguistico-comunicative rapportabili orientativamente al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue;
- nell'ambito della competenza linguistico-comunicativa comprenderà in modo globale e selettivo testi orali e scritti su argomenti noti inerenti alla sfera personale e sociale;
- produrrà testi orali e scritti, lineari e coesi per riferire fatti e descriverà situazioni inerenti ad ambienti vicini e a esperienze personali;
- parteciperà a conversazioni e interagirà nella discussione, anche con parlanti nativi, in maniera adeguata al contesto;
- rifletterà sul sistema (fonologia, morfologia, sintassi, lessico, ecc.) e sugli usi linguistici (funzioni, varietà di registri e testi, ecc.), anche in un'ottica comparativa, al fine di acquisire una consapevolezza delle analogie e differenze con la lingua italiana;
- rifletterà sulle strategie di apprendimento della lingua straniera al fine di sviluppare autonomia nello studio.

LINGUA E CULTURA FRANCESE

Lo studente:

- acquisirà competenze linguistico-comunicative rapportabili orientativamente al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue;

- comprenderà i punti chiave di argomenti familiari che riguardano la scuola, il tempo libero ecc.;
- saprà muoversi in situazioni che possono verificarsi mentre viaggia nel paese di cui parla la lingua;
- sarà in grado di produrre un testo semplice relativo ad argomenti che siano familiari o di interesse personale;
- sarà in grado di esprimere esperienze ed avvenimenti, sogni, speranze e ambizioni e di spiegare brevemente le ragioni delle sue opinioni e dei suoi progetti.

LINGUA E CULTURA TEDESCA

Lo studente:

- acquisirà competenze linguistico-comunicative rapportabili orientativamente al Livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue;
- comprenderà frasi ed espressioni usate frequentemente relative ad ambiti di immediata rilevanza;
- comunicherà in attività semplici e di routine che richiedono un semplice scambio di informazioni su argomenti familiari e comuni;
- saprà descrivere in termini semplici aspetti del suo background, dell'ambiente circostante;
- saprà esprimere bisogni immediati.

LINGUA E CULTURA SPAGNOLA

Lo studente:

- acquisirà competenze linguistico-comunicative rapportabili orientativamente al Livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue;
- comprenderà e analizzerà aspetti relativi alla cultura ispanica con particolare riferimento all'ambito sociale;
- analizzerà semplici testi orali, scritti, iconografici su argomenti di interesse personale e sociale;
- confronterà aspetti della propria cultura con aspetti relativi alla cultura ispanica.

STORIA E GEOGRAFIA

Lo studente:

- sarà capace di collocare eventi e fenomeni nelle coordinate spazio-temporali;
- porrà l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente;
- riconoscerà le caratteristiche essenziali del sistema economico internazionale.

MATEMATICA

Lo studente:

- svilupperà le sue capacità nel calcolo algebrico;
- approfondirà la conoscenza dei fondamenti della geometria euclidea del piano in coerenza con il modo con cui si è presentata storicamente;
- saprà utilizzare il metodo delle coordinate cartesiane;
- apprenderà e userà il linguaggio degli insiemi e delle funzioni, anche per costruire semplici rappresentazioni di fenomeni e come primo passo all'introduzione del concetto di modello matematico;
- utilizzerà gli strumenti informatici al fine di rappresentare e manipolare oggetti matematici;
- sarà in grado di rappresentare e analizzare in diversi modi un insieme di dati, scegliendo le rappresentazioni più idonee;
- farà propria la nozione di probabilità, con esempi tratti da contesti classici e con l'introduzione di nozioni di statistica;
- individuerà semplici strategie di risoluzioni algoritmiche nel caso di problemi semplici e di facile modellizzazione.

SCIENZE NATURALI

Nel primo biennio prevarrà un approccio alla materia di tipo fenomenologico e osservativo-descrittivo.
Tale approccio è adeguato alle capacità di comprensione degli studenti; si realizzeranno, anche se in termini essenziali, attività sperimentali significative, quali ad esempio, osservazioni microscopiche dei viventi, esplorazioni di tipo geologico sul campo e osservazione di reazioni chimiche fondamentali.
Gli elementi di scienze della Terra, che completeranno gli studi di astronomia compiuti alla secondaria di primo grado, comprenderanno la conoscenza delle varie organizzazioni del pianeta (litosfera, idrosfera, atmosfera) e i fenomeni a esse correlati con riferimento alle trasformazioni che frequentemente avvengono alla superficie del nostro pianeta.
Lo studente alla conclusione dell'obbligo scolastico saprà:

- osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità;
- analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza;
- essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Lo studente sarà in grado di:

- praticare gli sport di squadra, applicando strategie efficaci per la risoluzione di situazioni problematiche
- collaborare con i compagni all'interno del gruppo, facendo emergere le proprie potenzialità;
- adottare comportamenti responsabili a salvaguardia della propria ed altrui sicurezza in palestra, a casa e negli spazi aperti;
- adottare pratiche igieniche e sanitarie essenziali per mantenere il proprio stato di salute e migliorare la propria efficienza fisica;
- seguire le regole alimentari indispensabili per il mantenimento del proprio benessere psicofisico;
- conoscere gli effetti benefici dei percorsi di preparazione fisica
- sapersi orientare in ambienta naturale e in contesti diversificati, recuperando anche un corretto rapporto con l'ambiente.

6.8. OBIETTIVI DISCIPLINARI SECONDO BIENNIO

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Lo studente:

- consoliderà le proprie conoscenze linguistiche e sarà in grado di:
  - esporre nell'orale e nello scritto relazioni senza errori grammaticali gravi (ortografici, morfosintattici), usando un linguaggio chiaro e con una corretta strutturazione del discorso;
  - leggere e comprendere testi di diversa natura: letterari (narrativi e poetici) e non letterari (espositivi e argomentativi);
  - esporre adeguando il linguaggio ai diversi contesti;
- produrrà le seguenti tipologie testuali: analisi di un testo, tema espositivo, tema argomentativo;
- imposterà un saggio argomentativo;
- condurrà confronti interlinguistici fra testi letterari;
- individuerà gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria attraverso lo studio delle opere, degli autori, dei movimenti e dei generi più significativi;
- affronterà consapevolmente la lettura di testi letterari, con particolare riguardo per la *Commedia* di Dante;

- interpreterà i testi avvalendosi degli specifici strumenti disciplinari: analisi linguistica, stilistica e retorica;
- coglierà il significato dei testi in riferimento al loro contesto e al loro senso intrinseco;
- si orienterà nell'ambito delle conoscenze letterarie acquisite;
- si muoverà nel contesto letterario europeo operando confronti con autori e testi stranieri.

LINGUA E CULTURA INGLESE

Lo studente:

- acquisirà competenze linguistico-comunicative rapportabili al Livello B1 e B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue;
- nell'ambito della competenza linguistico-comunicativa comprenderà in modo globale, selettivo e dettagliato testi orali/scritti attinenti ad aree di interesse letterario, artistico, scientifico e sociale;
- produrrà testi orali e scritti strutturati e coesi per riferire fatti, descrivere fenomeni e situazioni, sostenere opinioni con le opportune argomentazioni;
- parteciperà a conversazioni e interagirà nella discussione, anche con parlanti nativi, in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto;
- rifletterà sul sistema (fonologia, morfologia, sintassi, lessico, ecc.) e sugli usi linguistici (funzioni, varietà di registri e testi, aspetti pragmatici, ecc.), anche in un'ottica comparativa, al fine di acquisire una consapevolezza delle analogie e differenze tra la lingua straniera e la lingua italiana;
- rifletterà su conoscenze, abilità e strategie acquisite nella lingua straniera in funzione della trasferibilità ad altre lingue.

LINGUA E CULTURA FRANCESE

Lo studente:

- acquisirà competenze linguistico-comunicative rapportabili al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue;
- sarà in grado di comprendere le idee fondamentali di testi complessi su argomenti sia concreti che astratti, comprese le discussioni a livello letterario;
- sarà in grado di interagire con relativa scioltezza e spontaneità, tanto che l'interazione con un parlante nativo si sviluppa senza eccessiva fatica e tensione;
- produrrà testi abbastanza chiari e articolati su un'ampia gamma di argomenti ed esprimerà un'opinione su un argomento d'attualità, esponendo i pro e i contro delle diverse opzioni.

LINGUA E CULTURA TEDESCA

Lo studente:

- acquisirà competenze linguistico-comunicative rapportabili al Livello B1 e B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue;
- comprenderà i punti chiave di argomenti familiari che riguardano la scuola, il tempo libero ecc.;
- saprà muoversi con disinvoltura in situazioni che possono verificarsi mentre viaggia nel paese in cui si parla la lingua.
- sarà in grado di descrivere esperienze ed avvenimenti, sogni, speranze e ambizioni e spiegare brevemente le ragioni delle sue opinioni e dei suoi progetti;
- sarà in grado di leggere, tradurre e commentare testi letterari, di saperli inquadrare storicamente, e, se possibile, cogliere riferimenti ad altri autori che trattino il medesimo tema.

LINGUA E CULTURA SPAGNOLA

Lo studente:

- acquisirà competenze linguistico-comunicative rapportabili al Livello B1 e B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue;
- nell'ambito dello sviluppo di conoscenze sull'universo culturale relativo alla lingua straniera, comprenderà e analizzerà aspetti relativi alla cultura ispanica con particolare riferimento

all'ambito sociale e letterario;
- analizzerà semplici testi orali, scritti, iconografici su argomenti di attualità, letteratura, cinema, arte, etc;
- confronterà aspetti della propria cultura con aspetti relativi alla cultura ispanica.

L'approccio al testo letterario si articolerà nelle seguenti fasi:
- studio degli aspetti strutturali, formali e tematici che caratterizzano i principali ambiti letterari, origine e sviluppo degli stessi;
- sviluppo e approfondimento dei suddetti aspetti in relazione al contesto socio-culturale di una o più epoche prese in esame.

STORIA

Lo studente:
- individuerà alcuni aspetti distintivi (tratti e categorie fondamentali) della storia medievale dalla rinascita del Mille al 1200;
- analizzerà la transizione dal mondo medievale al mondo moderno individuando i mutamenti economici, sociali e politici che determinarono il cambiamento radicale dell'Europa tra XIV e XV secolo;
- riconoscerà i profondi cambiamenti che contribuirono a far tramontare la cultura medievale e i sistemi politici che avevano caratterizzato quel periodo e che determinarono la formazione dell'Europa moderna;
- ricostruirà le dinamiche che portarono alla rottura dell'unità religiosa europea e le conseguenze della Riforma protestante sulla Chiesa di Roma e sulle potenze europee;
- individuerà le trasformazioni che influenzarono la politica nel Seicento in Europa ed i cambiamenti culturali, politici ed economici che si generarono;
- ricostruirà i fattori economici, politici, sociali, culturali del Settecento;
- comprenderà le cause scatenanti, le dinamiche, le finalità delle rivoluzioni, attraverso le quali, in diverse aree del mondo occidentale, forze sociali, culturali ed economiche nuove tentarono di cambiare la storia dei loro popoli;
- ricostruirà le vicende ed i protagonisti del processo di unificazione dell'Italia.

FILOSOFIA

Lo studente:
- riconoscerà l'evoluzione del concetto di Principio nel pensiero dei filosofi presocratici;
- ricostruirà la rivoluzione speculativa attuata da quei filosofi che non si concentrano più sulle questioni della natura e dell'essere, ma che si dedicano ai problemi dell'uomo e del suo vivere in società;
- analizzerà le principali linee di ricerca della filosofia platonica nello sviluppo complessivo del suo pensiero;
- analizzerà il multiforme sistema di Aristotele così da coglierne la specifica concezione della filosofia e ricostruirne i tratti essenziali;
- coglierà la svolta tra pensiero classico ed ellenistico, nonché i nuovi modelli di pensiero;
- riconoscerà un momento fondamentale della nostra storia, nel passaggio dalla cultura greca a quella cristiana;
- identificherà e comprenderà la nuova immagine dell'uomo, alla luce dei concetti di centralità e dignità;
- identificherà e comprenderà il ruolo centrale della scienza ed i suoi tratti essenziali;
- analizzerà lo sviluppo del pensiero moderno alla luce delle posizioni empiriste e razionaliste;
- comprenderà il progetto generale della filosofia critica;
- valuterà e attualizzerà le istanze fondamentali del criticismo.

MATEMATICA

Lo studente:
- fattorizzerà polinomi e risolverà equazioni e disequazioni non lineari;
- studierà le sezioni coniche sia da un punto di vista geometrico analitico;

- opererà con le funzioni elementari dell'analisi e i loro grafici, in particolare con le funzioni polinomiali di secondo grado, circolari, esponenziali e logaritmiche;
- farà uso delle distribuzioni doppie condizionate e marginali, dei concetti di deviazione standard, correlazione e regressione;
- applicherà la probabilità condizionata e composta, la formula di Bayes nonché gli elementi di base del calcolo combinatorio.

FISICA

Lo studente:
- sarà in grado di semplificare e modellizzare situazioni reali;
- risolverà problemi;
- avrà consapevolezza critica del proprio operato;
- esplorerà fenomeni e li descriverà con un linguaggio adeguato;
- attraverso lo studio della gravitazione, dalle leggi di Keplero alla sintesi newtoniana, sarà in grado, anche in rapporto con la storia e la filosofia, di approfondire il dibattito del XVI e XVII secolo sui sistemi cosmologici.

SCIENZE NATURALI

Lo studente:
- possiederà le conoscenze disciplinari e le metodologie tipiche delle scienze della natura, in particolare delle scienze della Terra, della chimica e della biologia (queste diverse aree disciplinari, pur essendo caratterizzate da concetti e da metodi di indagine propri, si basano tutte sulla stessa strategia della indagine scientifica che fa riferimento anche alla dimensione di «osservazione e sperimentazione»);
- sarà pertanto in grado di osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità.

STORIA DELL'ARTE

Si affronterà lo studio della produzione artistica dalle sue origini nell'area mediterranea alla fine del XVIII secolo.
I contenuti fondamentali: l'arte greca, scegliendo le opere più significative dei diversi periodi al fine di illustrare una concezione estetica che è alla radice dell'arte occidentale; lo stretto legame con la dimensione politica dell'arte e dell'architettura a Roma; l'affermazione dell'arte cristiana e con essa della dimensione simbolica delle immagini; il ruolo dell'arte suntuaria nell'alto medioevo; l'arte romanica, studiata attraverso le costanti formali e i principali centri di sviluppo; le invenzioni strutturali dell'architettura gotica come presupposto di una nuova spazialità; la "nascita" dell'arte italiana, con Giotto e gli altri grandi maestri attivi tra la fine del Duecento e la prima metà del Trecento.
Per l'arte del Rinascimento: il primo Rinascimento a Firenze e gli "artisti precursori"; la scoperta della prospettiva e le conseguenze per le arti figurative; il classicismo in architettura, e i suoi sviluppi nella cultura architettonica europea; i principali centri artistici italiani; i rapporti tra arte italiana e arte fiamminga; gli iniziatori della "terza maniera": Leonardo, Michelangelo, Raffaello; la dialettica Classicismo-Manierismo nell'arte del Cinquecento; la grande stagione dell'arte veneziana.
I contenuti fondamentali riguardanti la trattazione del Seicento e del Settecento: le novità proposte dal naturalismo di Caravaggio e dal classicismo di Annibale Carracci e l'influenza esercitata da entrambi sulla produzione successiva; le opere esemplari del Barocco romano e dei suoi più importanti maestri; arte e illusione nella decorazione pittorica; il Vedutismo.

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Lo studente:
- acquisirà progressiva padronanza di sé, ampliando le proprie capacità coordinative, condizionali ed espressive e realizzando movimenti complessi;

- conoscerà ed applicherà alcune metodiche di allenamento tali da poter affrontare esperienze motorie e sportive di alto livello, supportate anche da approfondimenti culturali e tecnico-tattici;
- saprà valutare le proprie capacità e prestazioni, svolgere attività di diversa durata ed intensità, distinguendo le variazioni fisiologiche indotte dalla pratica motoria e sportiva;
- si coinvolgerà oltre che nella partecipazione, anche nell'organizzazione delle competizioni nelle diverse discipline sportive o artistico-espressive;
- saprà osservare e interpretare i fenomeni legati al mondo sportivo anche attraverso approfondimenti teorici, tecnici e tattici;
- assumerà ruoli definiti all'interno del proprio gruppo, collaborando con i compagni e con il docente;
- prenderà coscienza e imparerà a rispettare la propria corporeità nel perseguimento del proprio benessere individuale;
- adotterà comportamenti idonei a prevenire infortuni nelle diverse attività, nel rispetto della propria e dell'altrui incolumità entrando a conoscenza anche dell'informazioni relative agli interventi di primo soccorso.
- sarà capace di affrontare attività motorie diversificate in ambiente naturale e/o utilizzando attrezzi e materiali sportivi.

6.9. OBIETTIVI DISCIPLINARI QUINTO ANNO

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Lo studente:

- sarà in grado di:
    - esprimersi correttamente nell'orale e nello scritto usando un lessico appropriato e specifico
    - strutturare il discorso in modo logico, coerente e coeso;
    - leggere e comprendere testi di diversa natura, cogliendo le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
    - esporre adeguando il linguaggio ai diversi contesti;
- produrrà le seguenti tipologie testuali: analisi di un testo letterario e non letterario, tema espositivo, tema argomentativo, saggio argomentativo e articolo di giornale;
- ricostruirà gli aspetti peculiari della cultura e della tradizione letteraria (dall'Età romantica al Novecento) attraverso lo studio delle opere, degli autori, e dei movimenti più significativi e la lettura diretta dei testi, che più hanno marcato l'innovazione profonda delle forme e dei generi;
- affronterà in modo consapevole la lettura del *Paradiso* di Dante attraverso i canti proposti;
- si orienterà nell'ambito delle conoscenze letterarie acquisite in una prospettiva diacronica e sincronica, con particolare riferimento agli sviluppi dei generi del romanzo e della lirica tra Ottocento e Novecento;
- interpreterà anche in modo autonomo i testi, avvalendosi degli specifici strumenti disciplinari: analisi linguistica, stilistica e retorica;
- si accosterà alla manifestazione letteraria cogliendone le connessioni con le altre espressioni artistico-culturali;
- si muoverà nel contesto letterario europeo operando confronti con autori e testi stranieri.

LINGUA E CULTURA INGLESE

Lo studente:

- acquisirà competenze linguistico-comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue;

- produrrà testi orali e scritti (per riferire, descrivere, argomentare) e riflette sulle caratteristiche formali dei testi prodotti al fine di pervenire ad un buon livello di padronanza linguistica;
- in particolare consoliderà il metodo di studio della lingua straniera per l'apprendimento di contenuti di una disciplina non linguistica, in funzione dello sviluppo di interessi personali o professionali.

LINGUA E CULTURA FRANCESE

Lo studente:
- sarà in grado di comprendere senza sforzo eccessivo la gran parte di tutto ciò che ascolta o legge;
- saprà riassumere informazioni tratte da diverse fonti, orali e scritte, ristrutturando in un testo per lo più coerente le argomentazioni e le parti informative;
- si esprimerà in modo abbastanza fluido e il più possibile preciso;
- farà discorsi chiari e articolati su un'ampia gamma di argomenti e esprimerà un'opinione su un argomento d'attualità, esponendo i pro e i contro delle diverse opzioni.

LINGUA E CULTURA TEDESCA

Lo studente:
- acquisirà competenze linguistico-comunicative corrispondenti almeno al Livello B1+ e B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue;
- recupererà e consoliderà degli argomenti grammaticali studiati negli anni precedenti;
- si occuperà esclusivamente di testi letterari, da saper leggere, inquadrare storicamente, e commentare.

LINGUA E CULTURA SPAGNOLA

Lo studente:
- acquisirà competenze linguistico-comunicative corrispondenti almeno al Livello B1+ e B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue;
- proseguirà nello studio e nell'approfondimento dei testi letterari in relazione all'evoluzione storico-letteraria e quindi come espressione di una società in una data epoca dal Romanticismo all'età contemporanea.

STORIA

Lo studente:
- analizzerà i mutamenti del sistema produttivo in Occidente e riconoscerà i fattori che hanno portato alla crisi dell'equilibrio europeo;
- comprenderà il complesso problema delle origini, delle fasi e delle conseguenze relative al primo conflitto mondiale;
- individuerà e studierà gli eventi cardine del periodo compreso tra la rivoluzione del 1917 e «Grandi purghe» staliniane degli anni Trenta;
- ricostruirà i caratteri ideologici e politici del Fascismo: dalla nascita alla presa del potere, all'organizzazione statuale;
- individuerà le componenti essenziali del sistema di potere totalitario del Nazismo;
- analizzerà i fattori che portarono all'esplosione della Grande crisi economica del 1929;
- comprenderà gli aspetti di radicale novità del secondo conflitto mondiale, la dinamica dello scontro e le diverse forme di resistenza europea;
- conoscerà caratteri e dimensioni della Shoah;
- studierà le tappe storiche della nascita in Europa di due blocchi politici, economici e militari contrapposti;
- coglierà, nelle sue linee generali, le ripercussioni della decolonizzazione sull'Europa;
- coglierà le linee generali della storia italiana dal 1945 in poi.

FILOSOFIA

Lo studente:

- ricostruirà il sistema hegeliano e lo valuterà anche nella prospettiva della storia degli effetti, ossia dei suoi influssi sulla filosofia successiva;
- analizzerà la nuova condizione dell'uomo, considerato nella sua realtà sofferente e singolare;
- ricostruirà i passaggi essenziali del discorso marxiano, sia in rapporto al momento storico in cui fu elaborato, sia in una prospettiva di lungo periodo;
- valuterà il complesso quadro teorico del positivismo ed il carattere che lo rende riconoscibile: la celebrazione del primato della conoscenza scientifica;
- comprenderà la funzione critica della filosofia nietzscheana ed individuerà i concetti base del suo pensiero;
- chiarirà la rilevanza culturale e metodologica delle nuove vedute che segnano una frattura rispetto al positivismo, nel modo di considerare quelle che ora vengono denominate "scienze dello spirito".

Inoltre, il docente, anche in base all'indirizzo di studi, potrà scegliere liberamente altri tre percorsi relativi al Novecento da analizzare.

MATEMATICA

Lo studente:

- comprenderà il ruolo del calcolo infinitesimale in quanto strumento concettuale fondamentale nella descrizione e nella modellizzazione di fenomeni fisici o di altra natura;
- approfondirà l'idea generale di ottimizzazione e le sue applicazioni in numerosi ambiti.

FISICA

Lo studente:

- attraverso lo studio dei fenomeni elettrici e magnetici esaminerà criticamente il concetto di interazione a distanza, la necessità del suo superamento e dell'introduzione di interazioni mediate dal campo elettrico, del quale si darà anche una descrizione in termini di energia e potenziale, e dal campo magnetico;
- accosterà le problematiche che storicamente hanno portato ai nuovi concetti di spazio e tempo, massa e energia;
- approfondirà la dimensione sperimentale con attività da svolgersi non solo nel laboratorio della scuola, ma anche presso laboratori di Università.

SCIENZE NATURALI

Lo studente:

- oltre a possedere le competenze richieste alla fine del secondo biennio, sarà in grado di analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza;
- saprà effettuare connessioni logiche, riconoscere o stabilire relazioni, classificare, formulare ipotesi in base ai dati forniti, trarre conclusioni basate sui risultati ottenuti e sulle ipotesi verificate, risolvere situazioni problematiche utilizzando linguaggi specifici, applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale, anche per porsi in modo critico e consapevole di fronte ai temi di carattere scientifico e tecnologico della società attuale.

STORIA DELL'ARTE

Nel quinto anno si prevede lo studio dell'Ottocento e del Novecento, a partire dai movimenti neoclassico e romantico, seguendo le principali linee di sviluppo dell'arte, dai movimenti di avanguardia fino alla metà dello scorso secolo, con uno sguardo sulle esperienze contemporanee.

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Lo studente:

- sarà in grado di sviluppare un'attività motoria complessa, adeguata ad una completa maturazione personale;
- avrà piena coscienza e consapevolezza degli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica specifici;
- saprà osservare ed interpretare i fenomeni connessi al mondo dell'attività motoria e sportiva proposta nel l'attuale contesto socioculturale;
- conoscerà ed applicherà le strategie tecnico-tattiche dei giochi sportivi, affrontando il confronto agonistico con un approccio etico, nel rispetto delle regole e del fair play;
- sarà in grado di svolgere ruoli di direzione dell'attività sportiva, organizzare e gestire eventi sportivi nel tempo scolastico ed extrascolastico;
- assumerà stili di vita e comportamenti positivi nei riguardi della propria salute, da intendersi come stato dinamico, conferendo il giusto valore all'attività fisica e alla corretta alimentazione sia in ambito sportivo sia quotidiano;
- assumerà comportamenti responsabili verso il comune patrimonio ambientale, impegnandosi nella sua tutela.

7. IL LICEO SCIENTIFICO

Il percorso del Liceo Scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente, attraverso attività di laboratorio, ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire i progressi della ricerca scientifica e tecnologica, individuando le interazioni tra le diverse forme del sapere con la padronanza di linguaggi, tecniche e metodologie.
L'opzione Liceo delle "Scienze applicate" fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche e all'informatica e alle loro applicazioni.

7.1. PROFILO DI ENTRATA

Nell'intraprendere i percorsi del Liceo Scientifico lo studente dovrà:

- essere motivato allo studio e disponibile al dialogo educativo;
- avere sicuro possesso delle conoscenze di base fornite dalle discipline fondamentali acquisite nel corso di studi precedente;
- possedere inclinazioni, curiosità e interesse a:
  - esaminare situazioni problematiche, fatti e fenomeni;
  - registrare, ordinare e correlare dati;
  - porsi problemi e prospettarne soluzioni;
- comprendere ed usare il lessico di base proprio di ogni disciplina ed esprimersi in modo chiaro.

7.2. PROFILO DI USCITA

Lo studente, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni a tutti i Licei:

- avrà acquisito una consolidata formazione culturale sia nell'ambito linguistico-letterario-storico-filosofico sia in quello scientifico-matematico;
- sarà in grado di comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche nella dimensione storica, correlando i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali con quelli dell'indagine di tipo umanistico;
- individuerà le caratteristiche e la specificità dei vari linguaggi (scientifico, storico, filosofico, letterario, grafico-artistico);
- saprà ricostruire quadri e profili a livello letterario-artistico e storico-filosofico, partendo dai testi, in un confronto attualizzante e con il vissuto personale;
- saprà orientarsi in ambito letterario attraverso le opere, gli autori e le correnti di pensiero più significativi;
- avrà acquisito competenze linguistico-comunicative nella lingua inglese rapportabili orientativamente al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue straniere;
- saprà utilizzare il disegno come strumento di conoscenza per analizzare e comprendere l'ambiente architettonico e l'opera d'arte in generale;
- saprà cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprenderà le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale, per usarle nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saprà utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;

- avrà raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali anche attraverso la pratica sistematica del laboratorio;
- sarà consapevole delle ragioni che hanno nel tempo prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saprà cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana;
- saprà confrontarsi costruttivamente con gli altri, apportando il proprio contributo al fine di raggiungere un obiettivo comune e/o di realizzare un prodotto (intellettuale o materiale) frutto del lavoro di un intero team;
- saprà riconoscere il valore della Costituzione italiana come norma cardine del nostro ordinamento e come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione del cittadino all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese;
- avrà sviluppato comportamenti improntati ai valori della responsabilità, della legalità e della solidarietà con particolare riguardo agli ambiti della ecosostenibilità e della cittadinanza digitale.

7.3. IL CURRICOLO

	1° biennio		2° biennio		
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale					
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura latina	99	99	99	99	99
Lingua e cultura straniera	99	99	99	99	99
Storia e Geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			99	99	99
Matematica*	165	165	132	132	132
Fisica	66	66	99	99	99
Scienze naturali**	66	66	99	99	99
Disegno e storia dell'arte	66	66	66	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
Totale ore	891	891	990	990	990

* con Informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

7.4. L'OPZIONE DELLE SCIENZE APPLICATE

L'opzione Liceo Scientifico delle "Scienze applicate" fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche e all'informatica e alle loro applicazioni.
Lo studente, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni per tutti i Licei:
• avrà appreso concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio;
• sarà in grado di elaborare sia l'analisi critica dei fenomeni considerati sia la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali;
• saprà analizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica;
• saprà individuare le caratteristiche e le specificità dei linguaggi logici, formali e artificiali;
• sarà in grado di comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana;
• saprà utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici;
• saprà applicare i metodi delle scienze e dell'informatica in ambiti diversi.

7.5. LA SEZIONE 3.0 DEL LICEO DELLE SCIENZE APPLICATE

Anche nel nostro Istituto, a partire dall'a.s. 2018/2019 si è avviata la sperimentazione della Classe 3.0, che attualmente coinvolge gli alunni delle classi 1^L, 2^L, 3^L e 4^L del Liceo delle Scienze applicate.
Per Classe 3.0 si intende una classe flessibile, un laboratorio attivo di ricerca, fondato sulla correlazione di alcuni elementi fondamentali:

- una diversa organizzazione dello spazio fisico, realizzata attraverso arredi funzionali agli studenti e alla didattica (Aula 3.0);
- l'uso delle nuove tecnologie della comunicazione;
- l'applicazione di metodologie innovative basate sul dialogo e sulla collaborazione tra insegnanti e studenti.

Anche le aul3 3.0 dell'IIS Da Vinci si caratterizzano, infatti, per pareti dipinte a tinte vivaci - rilassanti e al tempo stesso funzionali a mantenere alto il livello di concentrazione - ed arredate con tavoli colorati di forma circolare, scomponibili, adatti per il lavoro di gruppo; in dotazione, ad affiancare la tradizionale lavagna in ardesia nera, una moderna lavagna interattiva: ambienti sicuramente destinati ad una didattica non trasmissiva, ma basata sull'attività degli allievi.
Ogni studente delle classi 3.0 ha ricevuto dall'Istituto, in comodato d'uso, un tablet permanentemente collegato ad internet in orario scolastico attraverso la rete WIFI della scuola, e dispone di manuali e testi di studio digitali.
È evidente, dunque, come le tecnologie digitali e gli arredi si muovano in stretta relazione con gli spazi dell'aula, modificati ogni volta in base alle esigenze didattiche.
Innovative e dinamiche, infatti, sono le strategie didattiche introdotte nel processo di insegnamento-apprendimento dai Consigli di Classe della sezione 3.0: metodologie interattive e collaborative tra gli insegnanti e gli studenti e gli studenti stessi, modalità didattiche quali il *cooperative learning* e il *debate*.

La classica lezione frontale non è stata del tutto abolita dalla prassi didattica, ma essa va piuttosto a sostenere – qualora ve ne sia necessità – i nuovi processi educativi fondati sull'esperienza e sull'indagine, il cosiddetto *inquiry learning*.
Tra le strategie didattiche privilegiate dai docenti delle classi 3.0 si annovera la *flipped classroom* o lezione capovolta: i docenti assegnano l'argomento del giorno successivo ai ragazzi già nel pomeriggio precedente, invitandoli a prepararsi e a raccogliere idee e spunti per riflettere insieme in aula su quanto essi abbiano già appreso. Un modo per coinvolgere in prima persona gli alunni, per trasformarli in veri protagonisti del loro apprendimento, stimolandoli a ragionare, a fare collegamenti, a lavorare insieme.
Il modello pedagogico adottato punta, dunque, davvero alla centralità dello studente, ne valorizza le capacità relazionali e le conoscenze e lo aiuta anche a trasformare i propri interessi in oggetto di studio.
Per monitorare il percorso avviato e valutare il successo della propria azione didattica, i Consigli delle classi della sezione 3.0 si riuniscono mensilmente: i docenti, cercando di ovviare alle incognite relative all'efficacia di un determinato processo, sono pronti a condividere esperienze e riflessioni, a modificare all'occorrenza il proprio operato didattico, procedendo con una programmazione metodologicamente concorde ed integrata. Dell'andamento generale della classe vengono costantemente informate le famiglie degli studenti, che si profilano parte attiva e non sostituibile nell'itinerario scolastico e formativo dei figli.
In una realtà profondamente mutata – a livello storico, sociale ed economico - come la nostra è importante osservare come attualmente nel mercato del lavoro - nel lavoro operaio come in quello impiegatizio - a farla da padrona non sia più la disciplina, il saper rispettare regole e procedure lavorative predefinite, quanto la creatività. Ciò che è procedura lavorativa predefinita risulta, per definizione, automatizzabile e può essere svolto da macchine; agli esseri umani si richiede, invece, quanto le macchine non sono in grado di fare: affrontare problemi nuovi, attuando soluzioni originali e non ancora proceduralizzate, cogliere le novità,

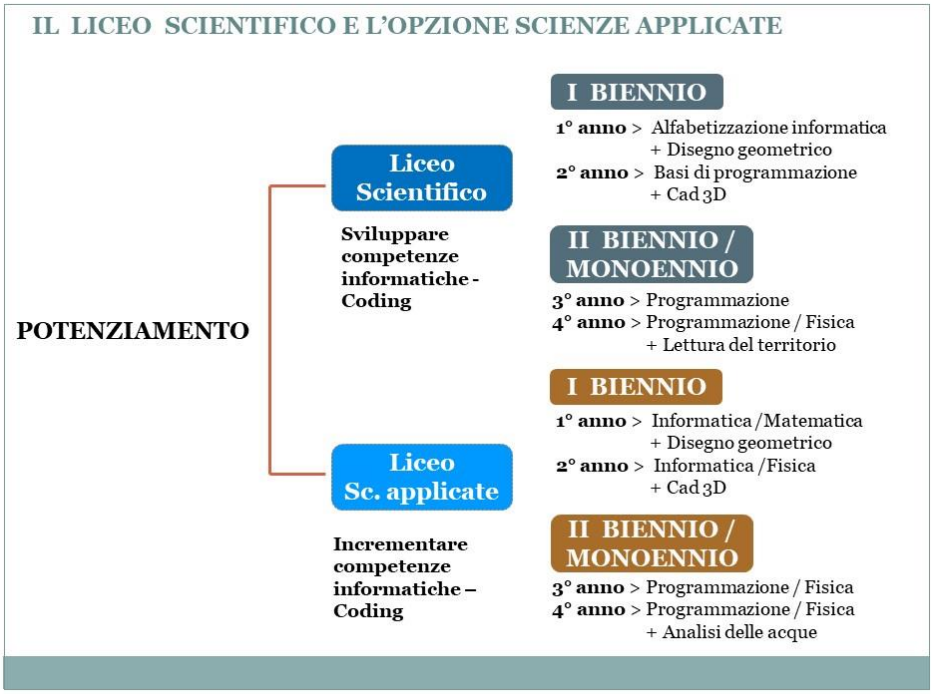
essere creativi. In quest'ottica il pensiero divergente non risulta più, dunque, un impedimento, ma un efficace strumento risolutivo.

7.6. IL CURRICOLO DELL'OPZIONE DELLE SCIENZE APPLICATE

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale					
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura straniera	99	99	99	99	99
Storia e Geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			66	66	66
Matematica	165	132	132	132	132
Informatica	66	66	66	66	66
Fisica	66	66	99	99	99
Scienze naturali*	99	132	165	165	165
Disegno e storia dell'arte	66	66	66	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
Totale ore	891	891	990	990	990

* Biologia, Chimica, Scienze della Terra

7.7. IL POTENZIAMENTO DEL LICEO SCIENTIFICO E DELL'OPZIONE DELLE SCIENZE APPLICATE



Il potenziamento curricolare nel Liceo Scientifico e nel Liceo Scientifico opzione delle Scienze applicate (OSA) si è concentrato sull'apprendimento/potenziamento dei linguaggi della programmazione, delle nuove tecnologie digitali e non solo, da inserire in percorsi formativi che abbiano nelle discipline scientifiche e nelle attività laboratoriali il proprio nucleo fondante.

PRIMO BIENNIO

La sistemazione oraria del potenziamento nel primo biennio occuperà 2 moduli settimanali, collocati all'interno dell'orario mattutino.

Delle due unità orarie settimanali a disposizione una sarà dedicata al *coding*, l'altra al disegno tecnico Cad 2D.

1) LICEO SCIENTIFICO

Attività programmate per il CODING

L'obiettivo del progetto è fornire agli studenti del biennio del Liceo Scientifico competenze legate all'Informatica e alla sua applicazione nelle discipline scientifiche. Il potenziamento riguarderà le competenze informatiche di base, strumenti di indispensabile supporto nei vari ambiti scientifici, quali quelli della Matematica, della Fisica e delle Scienze. In particolare si lavorerà sulla risoluzione di problemi attraverso i diagrammi di flusso e si esamineranno le basi della programmazione in diversi linguaggi.

Le attività relative al *coding* per il primo biennio del Liceo Scientifico sono dirette al conseguimento delle seguenti competenze:

1^ Liceo Scientifico:

- saper usare il software *Geogebra* per l'interpretazione di semplici testi geometrici, la loro rappresentazione grafica e la risoluzione di problemi;
- saper usare programmi di videoscrittura (equazioni, tabelle e semplici grafici) e fogli elettronici (analisi dati, formule, grafici) per realizzare semplici analisi di attività laboratoriali e produrre documenti scientifici.

2^ Liceo Scientifico:

- saper usare programmi di videoscrittura (equazioni, tabelle e semplici grafici) e fogli elettronici (analisi dati, formule, grafici) per svolgere analisi di attività laboratoriali e produrre documenti scientifici;
- saper implementare un algoritmo in pseudo-codice o in un particolare linguaggio di programmazione (*C++)*.

Attività programmate per il DISEGNO TECNICO CAD 2D

Il progetto si profila come un percorso guidato nell'arco del primo biennio, volto a dotare gli studenti, delle competenze/abilità relative alla progettazione del disegno tecnico, dapprima secondo modalità tradizionali, da ultimo nella forma digitale.

1^ Liceo Scientifico: relativamente alle classi prime il progetto mira al potenziamento delle competenze specifiche del disegno geometrico, e cioè

- acquisire padronanza nell'uso degli strumenti del disegno;
- acquisire metodo e precisione nell'esecuzione del disegno geometrico
- acquisire una visione e organizzazione dei piani di proiezione in forma bidimensionale.

2^ Liceo Scientifico: per le classi seconde il progetto prevede l'acquisizione delle competenze/abilità nell'uso dei software CAD, e cioè

- acquisire padronanza nell'uso degli strumenti digitali (software *Autocad* e *Sketchup*);
- acquisire metodo, organizzazione e precisione nell'esecuzione di problemi grafici nel disegno digitale;
- acquisire abilità nella composizione del progetto;
- acquisire una visione e organizzazione dei piani di proiezione in forma tridimensionale.

2) OPZIONE DELLE SCIENZE APPLICATE

Attività programmate per il CODING

Il progetto mira a favorire all'interno del curricolo dell'opzione delle Scienze applicate un ulteriore incremento delle competenze informatiche, nello specifico della programmazione e dei suoi vari linguaggi.

A tal scopo è stata rimodulata la programmazione curricolare di Informatica: la parte relativa all'insegnamento/apprendimento dei pacchetti *Office* si concentrerà prevalentemente nel primo anno di corso. Dal secondo anno si avvierà l'attività di programmazione, dedicandosi allo studio dei diagrammi di flusso necessari alla risoluzione dei problemi, e successivamente all'apprendimento dei vari linguaggi informatici.

In questo modo, anticipando e incrementando la conoscenza dei linguaggi di programmazione, si avrà la possibilità di effettuare significativi approfondimenti nel quinto anno di corso.

All'interno dell'opzione delle Scienze Applicate il potenziamento verterà su attività di carattere scientifico che includano il *coding* come strumento indispensabile alla loro realizzazione. La tipologia delle attività si differenzierà in base all'anno di corso.

Le attività relative al *coding* per il primo biennio del Liceo scientifico opzione delle Scienze Applicate sono dirette al conseguimento delle seguenti competenze:

1^ Liceo delle Scienze applicate:

- saper usare il software *Geogebra* per l'interpretazione di semplici testi geometrici, la loro rappresentazione grafica e la risoluzione di problemi;

- saper usare programmi di videoscrittura (equazioni, tabelle e semplici grafici) e fogli elettronici (analisi dati, formule, grafici) per realizzare analisi di attività laboratoriali descrittive univariate, complete di variabili statistiche qualitative e quantitative, e produrre documenti scientifici.

2^ Liceo delle Scienze applicate:
- saper effettuare, in tutte le sue varie fasi, una tipica attività laboratoriale di Fisica, impostando autonomamente le attività sperimentali in laboratorio e le procedure di analisi dati e avvalendosi degli strumenti informatici disponibili (fogli di calcolo e/o strumenti di programmazione).

Attività programmate per il DISEGNO TECNICO CAD 2D
Il progetto si profila come un percorso guidato nell'arco del primo biennio, volto a dotare gli studenti, delle competenze/abilità relative alla progettazione del disegno tecnico, dapprima secondo modalità tradizionali, da ultimo nella forma digitale.

1^ Liceo delle Scienze applicate: relativamente alle classi prime il progetto mira al potenziamento delle competenze specifiche del disegno geometrico, e cioè
- acquisire padronanza nell'uso degli strumenti del disegno;
- acquisire metodo e precisione nell'esecuzione del disegno geometrico
- acquisire una visione e organizzazione dei piani di proiezione in forma bidimensionale.

2^ Liceo delle Scienze applicate: per le classi seconde il progetto prevede l'acquisizione delle competenze/abilità nell'uso dei software CAD, e cioè
- acquisire padronanza nell'uso degli strumenti digitali (software *Autocad* e *Sketchup*);
- acquisire metodo, organizzazione e precisione nell'esecuzione di problemi grafici nel disegno digitale;
- acquisire abilità nella composizione del progetto;
- acquisire una visione e organizzazione dei piani di proiezione in forma tridimensionale.

SECONDO BIENNIO
Agli studenti del triennio del Liceo Scientifico e dell'opzione delle Scienze applicate sono destinati pacchetti curriculari di attività laboratoriali da svolgersi durante i rientri pomeridiani nel corso dell'anno scolastico. Tali percorsi prevedono l'interazione di competenze informatiche e gestionali (uso di hardware e software, elaborazione dati, programmazione *Arduino*, etc.) con competenze scientifiche di vario ambito (Biologia, Scienze della Terra, Matematica, Fisica).
Il potenziamento del Liceo Scientifico e dell'opzione Scienze applicate è destinato alle classi terze e quarte del secondo biennio.

1) LICEO SCIENTIFICO
Attività programmate per il CODING

Le attività relative al *coding* per il secondo biennio del Liceo Scientifico sono dirette al conseguimento delle seguenti competenze:

3^ Liceo Scientifico:
- saper scegliere gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici;
- saper tradurre un algoritmo in programma;
- saper progettare e sviluppare software non banali utilizzando il linguaggio C++;
- saper intervenire su software esistente al fine di correggerne errori o incrementarne le funzionalità.

4^ Liceo Scientifico:

- saper scegliere gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici;
- saper progettare e sviluppare programmi utilizzando il linguaggio C++.;
- saper utilizzare *Arduino* per svolgere un semplice progetto in autonomia con la metodologia del cooperative-learning.

2) OPZIONE DELLE SCIENZE APPLICATE
Attività programmate per il CODING

Le attività relative al *coding* per il secondo biennio del Liceo delle Scienze applicate saranno così strutturate:

3^ Liceo delle Scienze applicate:

- saper scegliere gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici;
- saper progettare e sviluppare programmi utilizzando il linguaggio C++.;
- saper utilizzare *Arduino* per svolgere un semplice progetto in autonomia con la metodologia del cooperative-learning.

4^ Liceo delle Scienze applicate:

- saper scegliere gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici;
- saper utilizzare *Arduino* per svolgere un progetto complesso in autonomia con la metodologia del cooperative-learning.

Attività programmate per il potenziamento delle Scienze naturali
Agli studenti Liceo Scientifico OSA sono destinate le attività di potenziamento progettate dal Dipartimento di Scienze naturali, così articolate:

Denominazione del corso	Classi coinvolte/ Moduli orari annuali
Analisi delle acque	4^M (15h) – 4^N (15h)
Biologia marina	4^N – 5^L (da definirsi)

Tali percorsi saranno realizzati in orario curricolare, prevalentemente nelle ore del mattino, attraverso attività di compresenza fra docenti.
La collaborazione fra due o più docenti permette di:

- ottimizzare le competenze e gli interessi specifici dei singoli docenti, variando e approfondendo i percorsi rivolti ai differenti anni di corso;
- seguire con maggior accuratezza le attività laboratoriali svolte dagli studenti.

Il potenziamento del Liceo Scientifico e dell'opzione delle Scienze applicate avrà carattere laboratoriale ed attivo.

Per le attività del primo biennio la valutazione dei percorsi di potenziamento confluirà in quella delle discipline potenziate, assumerà, invece, una sua specificità ed autonomia per i progetti destinati al secondo biennio ed – eventualmente - al monoennio.
Quanto alle **classi del primo biennio**, infatti, tale valutazione confluirà all'interno della disciplina di riferimento, fornendo ulteriori indicazioni al docente curricolare in vista della valutazione conclusiva di primo e secondo quadrimestre.
Le attività di potenziamento rivolte alle **classi del secondo biennio ed - eventualmente - del monoennio** verranno, al contrario, valutate autonomamente in decimi nella pagella di primo e secondo quadrimestre, senza che il voto influisca sulla media finale dello studente o che – in caso di valutazione negativa - esso comporti eventuale debito formativo.
L'aver conseguito valutazioni globalmente positive con voto pari o superiore ad otto/decimi consentirà allo studente – nell'attribuzione del credito scolastico - di raggiungere il punteggio massimo della propria fascia.
Le attività destinate al potenziamento curricolare del secondo biennio ed – eventualmente - del monoennio si concluderanno con la certificazione annua delle competenze acquisite dallo studente; le certificazioni ottenute nel corso del secondo biennio ed – eventualmente - del monoennio saranno registrate - al termine del corso liceale - in una scheda di sintesi, che ricostruirà il percorso del singolo a potenziamento del curricolo di base. Tale scheda sarà inserita nel portfolio individuale di ogni studente.

QUADRO ORARIO POTENZIAMENTO LICEO SCIENTIFICO E OPZIONE DELLE SCIENZE APPLICATE

CLASSE	CONTENUTO	MODULI SETT. AGGIUNTIVI
1^ SCIENTIFICO	*CODING*	33 moduli annuali
	DISEGNO GEOMETRICO	33 moduli annuali
1^ SCIENTIFICO OSA	*CODING*	33 moduli annuali
	DISEGNO GEOMETRICO	33 moduli annuali
2^ SCIENTIFICO	*CODING*	33 moduli annuali
	DISEGNO GEOMETRICO	33 moduli annuali
2^ SCIENTIFICO OSA	*CODING*	33 moduli annuali
	DISEGNO GEOMETRICO	33 moduli annuali
3^ SCIENTIFICO	*CODING*	33 moduli annuali
3^ SCIENTIFICO OSA	*CODING*	22/33 moduli annuali
4^ SCIENTIFICO	*CODING*	22/33 moduli annuali
	ANALISI DELLE ACQUE	15 moduli annuali

4^ SCIENTIFICO OSA	*CODING*	33 moduli annuali

7.8. IL PERCORSO DI POTENZIAMENTO-ORIENTAMENTO "BIOLOGIA CON CURVATURA BIOMEDICA"

Il percorso di potenziamento-orientamento "Biologia con curvatura biomedica" è **promosso dal MIUR e dalla Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri.**
Il progetto nasce dall'esperienza maturata a partire dal 2011 nel Liceo scientifico "Leonardo da Vinci" di Reggio Calabria, scuola-capofila, con lo scopo di favorire l'acquisizione di competenze in campo biologico e di orientare gli studenti che nutrono un particolare interesse per la prosecuzione degli studi in ambito chimico-biologico e sanitario, grazie anche all'adozione di pratiche didattiche attente alla dimensione laboratoriale.
Il percorso è destinato agli studenti degli indirizzi classico, scientifico e scientifico opzione OSA.
Il percorso sperimentale si avvia dal terzo anno di corso con durata triennale (per un totale di 150 ore), con un monte ore annuale di 50 ore, suddivise in:

- 20 ore di lezione relative ad anatomia e fisiologia dei principali apparati e sistemi del corpo umano, tenute dai docenti di Scienze naturali del Liceo;
- 20 ore di lezione sulle patologie di tali apparati e sistemi, tenute dagli esperti medici l'Ordine provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Macerata;
- 10 ore di attività "sul campo", presso le strutture sanitarie individuate dall'Ordine dei Medici.

Periodicamente gli studenti devono superare specifici test, che ne attestino l'apprendimento e il livello di competenza raggiunto.
Nell'a.s. 2021-2022 nel nostro Liceo si sono formate due classi, costituite da alunni dei vari indirizzi coinvolti.

7.9. OBIETTIVI DISCIPLINARI PRIMO BIENNIO

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Lo studente:

- acquisirà padronanza degli strumenti espressivi ed argomentativi;
- leggerà, comprenderà e interpreterà testi scritti di differenti generi;
- produrrà testi di vario tipo in relazione a differenti scopi comunicativi (riassunto, parafrasi, tema espressivo ed espositivo).

LINGUA E CULTURA LATINA (Liceo Scientifico)

Lo studente:

- conoscerà e decodificherà le strutture morfo-sintattiche della lingua presenti nei testi;
- applicherà efficaci strategie di traduzione;
- saprà rendere in Italiano corretto il testo proposto.

LINGUA E CULTURA INGLESE

Lo studente:

- acquisirà competenze linguistico-comunicative rapportabili orientativamente al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue;
- nell'ambito della competenza linguistico-comunicativa comprenderà in modo globale e selettivo testi orali e scritti su argomenti noti inerenti alla sfera personale e sociale;
- produrrà testi orali e scritti, lineari e coesi per riferire fatti e descriverà situazioni inerenti ad ambienti vicini e a esperienze personali;
- parteciperà a conversazioni e interagirà nella discussione, anche con parlanti nativi, in maniera adeguata al contesto;
- rifletterà sul sistema (fonologia, morfologia, sintassi, lessico, ecc.) e sugli usi linguistici (funzioni, varietà di registri e testi, ecc.), anche in un'ottica comparativa, al fine di acquisire una consapevolezza delle analogie e differenze con la lingua italiana;
- rifletterà sulle strategie di apprendimento della lingua straniera al fine di sviluppare autonomia nello studio.

STORIA E GEOGRAFIA

Lo studente:

- sarà capace di collocare eventi e fenomeni nelle coordinate spazio-temporali;
- porrà l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente;
- riconoscerà le caratteristiche essenziali del sistema economico internazionale.

MATEMATICA

Lo studente:

- svilupperà le sue capacità nel calcolo;
- approfondirà la conoscenza della geometria euclidea del piano in coerenza con il modo con cui si è presentata storicamente, risolverà problemi applicando anche gli studi fatti sulle funzioni circolari e sui teoremi che permettono la risoluzione dei triangoli;
- farà proprio il linguaggio degli insiemi e delle funzioni, anche per costruire semplici rappresentazioni di fenomeni e come primo passo all'introduzione del concetto di modello matematico;
- diverrà familiare con gli strumenti informatici al fine di rappresentare e manipolare oggetti matematici;
- sarà in grado di rappresentare e analizzare in diversi modi un insieme di dati, scegliendo le rappresentazioni più idonee;
- elaborerà strategie di risoluzioni algoritmiche nel caso di problemi semplici e di facile modellizzazione.

INFORMATICA (Liceo Scientifico - opzione Scienze applicate)

Lo studente:

- utilizzerà documenti elettronici e i loro principali strumenti di produzione;
- farà propria la struttura di Internet e opererà con i suoi servizi;
- svilupperà la capacità di implementare un algoritmo in pseudo-codice o in un particolare linguaggio di programmazione, di cui si introdurrà la sintassi.

FISICA

Lo studente:

- utilizzerà il linguaggio base della fisica classica;
- inizierà a semplificare e modellizzare situazioni reali anche risolvendo problemi con consapevolezza critica del proprio operato;
- esplorerà attraverso esperimenti di laboratorio i campi di indagine della disciplina;
- svilupperà le abilità relative alla misura che descriverà con il linguaggio adeguato utilizzando incertezze, cifre significative, grafici;
- sarà capace di scrivere relazioni che rielaborino ogni esperimento eseguito.

SCIENZE NATURALI

Nel primo biennio prevarrà un approccio alla materia di tipo fenomenologico e osservativo-descrittivo.
Tale approccio è adeguato alle capacità di comprensione degli studenti; si realizzeranno, anche se in termini essenziali, attività sperimentali significative, quali ad esempio, osservazioni microscopiche dei viventi, esplorazioni di tipo geologico sul campo e osservazione di reazioni chimiche fondamentali.
Gli elementi di scienze della Terra, che completeranno gli studi di astronomia compiuti alla secondaria di primo grado, comprenderanno la conoscenza delle varie organizzazioni del pianeta (litosfera, idrosfera, atmosfera) e i fenomeni a esse correlati con riferimento alle trasformazioni che frequentemente avvengono alla superficie del nostro pianeta.
Lo studente alla conclusione dell'obbligo scolastico saprà:

- osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità;
- analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza;
- essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Lo studio dei fenomeni artistici avrà come asse portante la storia dell'architettura. Le arti figurative saranno considerate soprattutto, anche se non esclusivamente, in relazione ad essa.
Si affronterà lo studio della produzione architettonica e artistica dalle origini sino al XIV secolo.
Lo studente sarà introdotto alla lettura dell'opera d'arte e dello spazio architettonico, individuando le definizioni e le classificazioni delle arti e le categorie formali del fatto artistico e architettonico.
Si introdurrà l'uso degli strumenti per il disegno tecnico iniziando con la costruzione di figure geometriche piane e proseguendo con le Proiezioni Ortogonali.
Si potrà iniziare dalla rappresentazione di figure geometriche semplici e di oggetti, a mano libera e poi con gli strumenti (riga, squadra e compasso) per passare successivamente alla rappresentazione assonometrica di solidi geometrici semplici e volumi architettonici, nonché di edifici antichi studiati nell'ambito della storia dell'arte.
Particolare attenzione dovrà essere posta nell'affrontare il disegno come strumento di rappresentazione rigorosa ed esatta di figure e solidi geometrici, al fine di rendere più facilmente comprensibile quanto sarà svolto in Geometria nel programma di Matematica.

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Lo studente sarà in grado di:

- praticare gli sport di squadra, applicando strategie efficaci per la risoluzione di situazioni problematiche
- collaborare con i compagni all'interno del gruppo, facendo emergere le proprie potenzialità;
- adottare comportamenti responsabili a salvaguardia della propria ed altrui sicurezza in palestra, a casa e negli spazi aperti;
- adottare pratiche igieniche e sanitarie essenziali per mantenere il proprio stato di salute e migliorare la propria efficienza fisica;
- seguire le regole alimentari indispensabili per il mantenimento del proprio benessere psicofisico;
- conoscere gli effetti benefici dei percorsi di preparazione fisica
- sapersi orientare in ambienta naturale e in contesti diversificati, recuperando anche un corretto rapporto con l'ambiente.

7.10. OBIETTIVI DISCIPLINARI SECONDO BIENNIO

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Lo studente:

- consoliderà le proprie conoscenze linguistiche e sarà in grado di:
    - stendere ed esporre nell'orale e nello scritto relazioni senza errori grammaticali usando un linguaggio chiaro e una corretta strutturazione del discorso;
    - leggere e comprendere testi di diversa natura: letterari (narrativi e poetici) e non letterari (espositivi e argomentativi);
    - esporre adeguando il linguaggio ai diversi contesti;
- produrre le seguenti tipologie testuali: analisi di un testo, tema espositivo, tema argomentativo;
- impostare un saggio argomentativo;
- individuerà gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria attraverso lo studio delle opere, degli autori, dei movimenti e dei generi più significativi;
- affronterà consapevolmente la lettura di testi letterari, con particolare riguardo per la *Commedia* di Dante;
- interpreterà i testi avvalendosi degli specifici strumenti disciplinari: analisi linguistica, stilistica e retorica;
- coglierà il significato dei testi in riferimento al loro contesto e al loro senso intrinseco;
- si orienterà nell'ambito delle conoscenze letterarie acquisite.

LINGUA E CULTURA LATINA (Liceo Scientifico)

Lo studente:

- avrà acquisito e approfondito le competenze linguistiche del primo biennio funzionali alla traduzione di testi di vario genere in prosa;
- tradurrà, analizzerà e contestualizzerà testi d'autore in prosa e in poesia;
- acquisirà dimestichezza con la complessità della costruzione sintattica e con il lessico della storiografia, della retorica, della politica;
- coglierà il rapporto tra gli autori studiati e il contesto sociale, politico e culturale;
- sarà in grado di interpretare e commentare opere in prosa ed in versi, servendosi degli strumenti dell'analisi linguistica, stilistica e retorica, collocando le opere nel rispettivo contesto storico e culturale;
- stabilirà raffronti tra lingua e cultura latina e quella italiana.

LINGUA E CULTURA INGLESE

Lo studente.

- acquisirà competenze linguistico-comunicative rapportabili al Livello B1 e B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue;
- nell'ambito della competenza linguistico-comunicativa comprenderà in modo globale, selettivo e dettagliato testi orali/scritti attinenti ad aree di interesse letterario, artistico, scientifico e sociale;
- produrrà testi orali e scritti strutturati e coesi per riferire fatti, descrivere fenomeni e situazioni, sostenere opinioni con le opportune argomentazioni;
- parteciperà a conversazioni e interagirà nella discussione, anche con parlanti nativi, in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto;
- rifletterà sul sistema (fonologia, morfologia, sintassi, lessico, ecc.) e sugli usi linguistici (funzioni, varietà di registri e testi, aspetti pragmatici, ecc.), anche in un'ottica comparativa, al fine di acquisire una consapevolezza delle analogie e differenze tra la lingua straniera e la lingua italiana;
- rifletterà su conoscenze, abilità e strategie acquisite nella lingua straniera in funzione della trasferibilità ad altre lingue.

STORIA

Lo studente:

- individuerà alcuni aspetti distintivi (tratti e categorie fondamentali) della storia medievale dalla rinascita del Mille al 1200;
- analizzerà la transizione dal mondo medievale al mondo moderno individuando i mutamenti economici, sociali e politici che determinarono il cambiamento radicale dell'Europa tra XIV e XV secolo;
- riconoscerà i profondi cambiamenti che contribuirono a far tramontare la cultura medievale e i sistemi politici che avevano caratterizzato quel periodo e che determinarono la formazione dell'Europa moderna;
- ricostruirà le dinamiche che portarono alla rottura dell'unità religiosa europea e le conseguenze della Riforma protestante sulla Chiesa di Roma e sulle potenze europee;
- individuerà le trasformazioni che influenzarono la politica nel Seicento in Europa ed i cambiamenti culturali, politici ed economici che si generarono;
- ricostruirà i fattori economici, politici, sociali, culturali del Settecento;
- comprenderà le cause scatenanti, le dinamiche, le finalità delle rivoluzioni, attraverso le quali, in diverse aree del mondo occidentale, forze sociali, culturali ed economiche nuove tentarono di cambiare la storia dei loro popoli;
- ricostruirà le vicende ed i protagonisti del processo di unificazione dell'Italia.

FILOSOFIA

Lo studente:

- riconoscerà l'evoluzione del concetto di Principio nel pensiero dei filosofi pre-socratici;
- ricostruirà la rivoluzione speculativa attuata da quei filosofi che non si concentrano più sulle questioni della natura e dell'essere, ma che si dedicano ai problemi dell'uomo e del suo vivere in società;
- analizzerà le principali linee di ricerca della filosofia platonica nello sviluppo complessivo del suo pensiero;
- analizzerà il multiforme sistema di Aristotele così da coglierne la specifica concezione della filosofia e ricostruirne i tratti essenziali;
- coglierà la svolta tra pensiero classico ed ellenistico, nonché i nuovi modelli di pensiero;
- riconoscerà un momento fondamentale della nostra storia, nel passaggio dalla cultura greca a quella cristiana;
- identificherà e comprenderà la nuova immagine dell'uomo, alla luce dei concetti di centralità e dignità;
- identificherà e comprenderà il ruolo centrale della scienza ed i suoi tratti essenziali;
- analizzerà lo sviluppo del pensiero moderno alla luce delle posizioni empiriste e razionaliste;
- comprenderà il progetto generale della filosofia critica;
- valuterà e attualizzerà le istanze fondamentali del criticismo.

MATEMATICA

Lo studente:

- approfondirà la conoscenza dei numeri reali, con riguardo alla tematica dei numeri trascendenti;
- sarà in grado di affrontare il calcolo approssimato;
- opererà con i numeri complessi nella forma algebrica, geometrica e trigonometrica;
- studierà le sezioni coniche sia da un punto di vista geometrico sintetico che analitico e approfondirà la comprensione della specificità dei due approcci;
- svilupperà l'intuizione geometrica attraverso l'estensione allo spazio di alcuni dei temi della geometria piana;
- sarà in grado di costruire semplici modelli di crescita o decrescita esponenziale, nonché di andamenti periodici;
- analizzerà sia graficamente che analiticamente le principali funzioni e saprà operare su funzioni composte e inverse;

- farà uso delle distribuzioni doppie condizionate e marginali, dei concetti di deviazione standard, correlazione e regressione;
- applicherà la probabilità condizionata e composta, la formula di Bayes nonché gli elementi di base del calcolo combinatorio.

INFORMATICA (Liceo Scientifico - opzione Scienze applicate)

Lo studente:

- amplierà la padronanza di alcuni strumenti e ne approfondirà i loro fondamenti concettuali.
- acquisirà competenza all'interno di alcune delle seguenti tematiche: strumenti avanzati di produzione dei documenti elettronici, linguaggi di markup (XML etc), formati non testuali (bitmap, vettoriale, formati di compressione), font tipografici, progettazione web (DE); introduzione al modello relazionale dei dati, ai linguaggi di interrogazione e manipolazione dei dati (BS); implementazione di un linguaggio di programmazione, metodologie di programmazione, sintassi di un linguaggio orientato agli oggetti (AL).

FISICA

Lo studente:

- acquisirà una maggiore comprensione dell'impianto teorico della fisica;
- svilupperà la sintesi formale (strumenti e modelli matematici);
- formulerà e risolverà problemi più impegnativi, tratti anche dall'esperienza quotidiana, sottolineando la natura quantitativa e predittiva delle leggi fisiche;
- attraverso l'attività sperimentale progetterà e condurrà osservazioni e misure confrontando esperimenti e teorie.

SCIENZE NATURALI

Lo studente:

- possiederà le conoscenze disciplinari e le metodologie tipiche delle scienze della natura, in particolare delle scienze della Terra, della chimica e della biologia (queste diverse aree disciplinari, pur essendo caratterizzate da concetti e da metodi di indagine propri, si basano tutte sulla stessa strategia della indagine scientifica che fa riferimento anche alla dimensione di «osservazione e sperimentazione»);
- sarà pertanto in grado di osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità.

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Si analizzeranno le espressioni artistiche e architettoniche dalla fine del XIV secolo alla metà dell'Ottocento.

I contenuti fondamentali: le opere dei grandi maestri del '400, Brunelleschi, Donatello, Masaccio, Leon Battista Alberti, Piero della Francesca, Mantegna, Bramante; botteghe e scuole del rinascimento; la città ideale e il palazzo rinascimentale. Una particolare attenzione dovrà essere dedicata ad analizzare le regole e le tecniche utilizzate dagli artisti per rappresentare lo spazio prospettico nelle opere d'arte.

Nel '500 non si potrà prescindere dallo studio delle principali opere di Leonardo, Michelangelo, Raffaello; del Manierismo in architettura e nelle arti figurative; della pittura a Venezia; dell'architettura di Palladio. Per il '600 e '700: le novità proposte da Caravaggio; le opere esemplari del Barocco romano (Bernini, Borromini, Pietro da Cortona); la tipologia della reggia, dal grande complesso di Versailles alle opere di Juvarra (Stupinigi) e Vanvitelli (Caserta). Per l'arte del secondo '700 e dell'800: l'architettura del Neoclassicismo; l'età romantica e il "Gotic revival"; le conseguenze della Rivoluzione industriale: la città borghese e le grandi ristrutturazioni urbanistiche; il paesaggio e la città nella pittura, dal Romanticismo all'Impressionismo.

Il valore della componente costruttiva e pratica del disegno arricchirà il percorso: si affronterà la tecnica della rappresentazione dello spazio attraverso lo studio della prospettiva centrale e accidentale di figure piane, solidi geometrici e volumi architettonici anche in rapporto alle

opere d'arte; si analizzeranno i fondamenti per l'analisi tipologica, strutturale, funzionale, distributiva grafica dell'architettura e lo studio della composizione delle facciate.

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Lo studente:

- acquisirà progressiva padronanza di sé, ampliando le proprie capacità coordinative, condizionali ed espressive e realizzando movimenti complessi;
- conoscerà ed applicherà alcune metodiche di allenamento tali da poter affrontare esperienze motorie e sportive di alto livello, supportate anche da approfondimenti culturali e tecnico-tattici;
- saprà valutare le proprie capacità e prestazioni, svolgere attività di diversa durata ed intensità, distinguendo le variazioni fisiologiche indotte dalla pratica motoria e sportiva;
- si coinvolgerà oltre che nella partecipazione, anche nell'organizzazione delle competizioni nelle diverse discipline sportive o artistico-espressive;
- saprà osservare e interpretare i fenomeni legati al mondo sportivo anche attraverso approfondimenti teorici, tecnici e tattici;
- assumerà ruoli definiti all'interno del proprio gruppo, collaborando con i compagni e con il docente;
- prenderà coscienza e imparerà a rispettare la propria corporeità nel perseguimento del proprio benessere individuale;
- adotterà comportamenti idonei a prevenire infortuni nelle diverse attività, nel rispetto della propria e dell'altrui incolumità entrando a conoscenza anche dell'informazioni relative agli interventi di primo soccorso.
- sarà capace di affrontare attività motorie diversificate in ambiente naturale e/o utilizzando attrezzi e materiali sportivi.

7.11. OBIETTIVI DISCIPLINARI QUINTO ANNO

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Lo studente:

- sarà in grado di:
    - esprimersi correttamente nell'orale e nello scritto usando un lessico appropriato e specifico;
    - strutturare il discorso in modo logico, coerente e coeso;
    - leggere e comprendere testi di diversa natura cogliendo le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
    - esporre adeguando il linguaggio ai diversi contesti;
- produrrà le seguenti tipologie testuali: analisi di un testo letterario e non letterario, tema espositivo, tema argomentativo, saggio argomentativo e articolo di giornale.
- ricostruirà gli aspetti peculiari della cultura e della tradizione letteraria (dall'Età romantica al Novecento) attraverso lo studio delle opere, degli autori, dei movimenti più significativi e la lettura diretta dei testi che più hanno marcato l'innovazione profonda delle forme e dei generi;
- affronterà in modo consapevole la lettura del *Paradiso* di Dante attraverso i canti proposti;
- si orienterà nell'ambito delle conoscenze letterarie acquisite in una prospettiva diacronica e sincronica, con particolare riferimento agli sviluppi dei generi del romanzo e della lirica tra Ottocento e Novecento;
- interpreterà anche in modo autonomo i testi, avvalendosi degli specifici strumenti disciplinari: analisi linguistica, stilistica e retorica;
- si accosterà alla manifestazione letteraria cogliendone le connessioni con le altre espressioni artistico-culturali.

LINGUA E CULTURA LATINA (Liceo Scientifico)

Lo studente:

- tradurrà, analizzerà e contestualizzerà testi d'autore in prosa e in poesia;
- coglierà, nei testi più rilevanti della latinità dell'età imperiale, temi, significati, *topoi*, stilemi dei singoli autori e caratteri distintivi dei diversi generi;
- coglierà il rapporto tra gli autori e il contesto sociale, culturale e politico;
- interpreterà e commenterà opere in prosa ed in versi, servendosi degli strumenti dell'analisi linguistica, stilistica e retorica, collocando le opere nel rispettivo contesto storico e culturale;
- stabilirà raffronti tra lingua e cultura latina e quella italiana;
- individuerà i caratteri distintivi della cultura letteraria romana nel suo complesso e il suo impatto sulla tradizione occidentale.

LINGUA E CULTURA INGLESE

Lo studente:

- acquisirà competenze linguistico-comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue;
- produrrà testi orali e scritti (per riferire, descrivere, argomentare) e riflette sulle caratteristiche formali dei testi prodotti al fine di pervenire ad un accettabile livello di padronanza linguistica;
- in particolare consoliderà il metodo di studio della lingua straniera per l'apprendimento di contenuti non linguistici, coerentemente con l'asse culturale caratterizzante il liceo scientifico e in funzione dello sviluppo di interessi personali o professionali.

STORIA

Lo studente:

- analizzerà i mutamenti del sistema produttivo in Occidente e riconoscerà i fattori che hanno portato alla crisi dell'equilibrio europeo;
- comprenderà il complesso problema delle origini, delle fasi e delle conseguenze relative al primo conflitto mondiale;
- individuerà e studierà gli eventi cardine del periodo compreso tra la rivoluzione del 1917 e «Grandi purghe» staliniane degli anni Trenta;
- ricostruirà i caratteri ideologici e politici del Fascismo: dalla nascita alla presa del potere, all'organizzazione statuale;
- individuerà le componenti essenziali del sistema di potere totalitario del Nazismo;
- analizzerà i fattori che portarono all'esplosione della Grande crisi economica del 1929;
- comprenderà gli aspetti di radicale novità del secondo conflitto mondiale, la dinamica dello scontro e le diverse forme di resistenza europea;
- conoscerà caratteri e dimensioni della Shoah;
- studierà le tappe storiche della nascita in Europa di due blocchi politici, economici e militari contrapposti;
- coglierà, nelle sue linee generali, le ripercussioni della decolonizzazione sull'Europa;
- coglierà le linee generali della storia italiana dal 1945 in poi.

FILOSOFIA

Lo studente:

- ricostruirà il sistema hegeliano e lo valuterà anche nella prospettiva della storia degli effetti, ossia dei suoi influssi sulla filosofia successiva;
- analizzerà la nuova condizione dell'uomo, considerato nella sua realtà sofferente e singolare;
- ricostruirà i passaggi essenziali del discorso marxiano, sia in rapporto al momento storico in cui fu elaborato, sia in una prospettiva di lungo periodo;
- valuterà il complesso quadro teorico del positivismo ed il carattere che lo rende riconoscibile: la celebrazione del primato della conoscenza scientifica;
- comprenderà la funzione critica della filosofia nietzscheana ed individuerà i concetti base del suo pensiero;

- chiarirà la rilevanza culturale e metodologica delle nuove vedute che segnano una frattura rispetto al positivismo, nel modo di considerare quelle che ora vengono denominate "scienze dello spirito".

Inoltre, il docente, anche in base all'indirizzo di studi, potrà scegliere liberamente altri tre percorsi relativi al Novecento da analizzare.

MATEMATICA

Lo studente:

- sarà in grado di approfondire la comprensione del metodo assiomatico e la sua utilità concettuale e metodologica anche dal punto di vista della modellizzazione matematica;
- comprenderà il ruolo del calcolo infinitesimale in quanto strumento concettuale fondamentale nella descrizione e nella modellizzazione di fenomeni fisici o di altra natura;
- svilupperà la capacità di costruire e analizzare esempi di modello matematico attraverso apprendimento delle caratteristiche di alcune distribuzioni discrete e continue di probabilità.

INFORMATICA (Liceo Scientifico - opzione Scienze applicate)

Lo studente:

- implementerà i principali algoritmi del calcolo numerico e approfondirà i principi teorici della computazione;
- approfondirà le tematiche relative alle reti di computer, ai protocolli di rete, alla struttura di internet e dei servizi di rete.

FISICA

Lo studente:

- giungerà alla sintesi della fisica classica completando lo studio dell'elettromagnetismo;
- comprenderà le problematiche che storicamente hanno portato ai nuovi concetti di spazio e tempo, massa ed energia sviluppate nel XX secolo con la fisica moderna;
- svilupperà l'interpretazione dei fenomeni della fisica moderna;
- approfondirà la dimensione sperimentale con attività da svolgersi non solo nel laboratorio della scuola, ma anche presso laboratori di Università.

SCIENZE NATURALI

Lo studente:

- oltre a possedere le competenze richieste alla fine del secondo biennio, sarà in grado di analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza;
- saprà effettuare connessioni logiche, riconoscere o stabilire relazioni, classificare, formulare ipotesi in base ai dati forniti, trarre conclusioni basate sui risultati ottenuti e sulle ipotesi verificate, risolvere situazioni problematiche utilizzando linguaggi specifici, applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale, anche per porsi in modo critico e consapevole di fronte ai temi di carattere scientifico e tecnologico della società attuale.

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Nel quinto anno la storia dell'arte prenderà l'avvio dai decenni finali dell'Ottocento, intesi come premesse allo sviluppo dei movimenti d'avanguardia del XX secolo, per giungere a considerare le principali linee di sviluppo dell'arte e dell'architettura contemporanee, sia in Italia che negli altri paesi.

La finalità dell'insegnamento del disegno, e al contempo obbiettivo didattico e formativo, è il progetto: lo studente avrà la possibilità di esprimere il suo livello di consapevolezza e maturità culturale e personale nella ricerca progettuale. Si svilupperà quindi la lettura grafica del disegno architettonico e la progettazione di spazi urbani e piccoli elementi architettonici. Il rilievo grafico- fotografico e gli schizzi dal vero di architetture ed elementi architettonici, saranno strumento di indagine e di rielaborazione.

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Lo studente:

- sarà in grado di sviluppare un'attività motoria complessa, adeguata ad una completa maturazione personale;
- avrà piena coscienza e consapevolezza degli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica specifici;
- saprà osservare ed interpretare i fenomeni connessi al mondo dell'attività motoria e sportiva proposta nel l'attuale contesto socioculturale;
- conoscerà ed applicherà le strategie tecnico-tattiche dei giochi sportivi, affrontando il confronto agonistico con un approccio etico, nel rispetto delle regole e del fair play;
- sarà in grado di svolgere ruoli di direzione dell'attività sportiva, organizzare e gestire eventi sportivi nel tempo scolastico ed extrascolastico;
- assumerà stili di vita e comportamenti positivi nei riguardi della propria salute, da intendersi come stato dinamico, conferendo il giusto valore all'attività fisica e alla corretta alimentazione sia in ambito sportivo sia quotidiano;
- assumerà comportamenti responsabili verso il comune patrimonio ambientale, impegnandosi nella sua tutela.

8. L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

L'attenzione ai bisogni degli studenti e il richiamo all'importanza degli aspetti relazionali ed affettivi hanno spinto la nostra Scuola ad orientarsi verso un'ampia progettualità, all'interno della quale i giovani possano esprimere le proprie inclinazioni e i propri interessi.
Sono stati ideati progetti che coinvolgono l'area affettiva, progetti che supportano la didattica, progetti che mirano al raggiungimento del successo formativo degli studenti, progetti specifici che costituiscono il frutto del rapporto con il territorio.
Oltre che nei progetti specifici relativi al potenziamento curricolare nel triennio 2019-2022 gli studenti dell'I.I.S. "Leonardo da Vinci" verranno coinvolti anche nei seguenti progetti comuni a tutti gli indirizzi:

8.1. LE CERTIFICAZIONI

ICDL – LA PATENTE INFORMATICA EUROPEA

Il programma ICDL è stato sviluppato col concorso dell'Unione Europea, che lo ha inserito tra i progetti comunitari diretti a realizzare la società dell'informazione.
A livello nazionale la gestione del progetto è demandata all'AICA, Associazione Italiana per l'Informatica ed il Calcolo Automatico, l'ente con cui il Ministero della Pubblica Istruzione ha firmato un protocollo d'intesa per la diffusione della certificazione ICDL nelle scuole superiori statali di II grado.
Il nostro Istituto è un Test Center ufficialmente accreditato dall'AICA e organizza, in orario extracurriculare, i corsi preparatori e gli esami di certificazione per il conseguimento della nuova patente europea del computer. Presso il nostro Istituto sono stati attivati i seguenti corsi: ICDL Base, ICDL Full Standard, ICDL Standard, ICDL Expert, ICDL Cad2D - Specialised Level, ICDL Web Editing – Specialised Level.

LE CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE

L'IIS DA VINCI, come richiede la realtà contemporanea, opera da molti anni nel settore delle Certificazioni Linguistiche, fornendo agli studenti l'opportunità di conseguire Certificazioni di validità internazionale, riconosciute dalle università più prestigiose, e requisito ormai imprescindibile anche per l'accesso al mondo del lavoro.
Il Dipartimento di Lingue organizza i seguenti corsi propedeutici al conseguimento dei certificati:

- PET (Certificazione lingua inglese livello B1);
- FCE (Certificazione lingua inglese livello B2);
- IELTS (Certificazione lingua inglese livelli B1-C2);
- DELF (Certificazione lingua francese livelli B1- B2);
- DELE (Certificazione lingua spagnola livello B1-B2);
- ZERTIFIKAT DEUTSCH (Certificazione lingua tedesca livello B1).

Le lezioni si svolgono in orario pomeridiano e sono tenute da docenti della Scuola insieme a lettori di madrelingua.
Il possesso dei suddetti titoli costituisce ormai un prerequisito fondamentale per l'accesso non solo agli studi universitari, ma anche al mondo del lavoro, in cui la competenza linguistica risulta essenziale, qualora si intendano avviare percorsi di alta professionalità.

8.2. LE COLLABORAZIONI CON LE UNIVERSITÀ

PROGETTO LAUREE SCIENTIFICHE (Matematica – Fisica- Scienze naturali)

Il Progetto "Lauree scientifiche" (PLS) è un progetto promosso dal MIUR il cui scopo è favorire la collaborazione tra l'Università e la Scuola per stimolare l'interesse dei giovani verso la cultura scientifica.
Le principali finalità del progetto sono:

- offrire agli studenti degli ultimi anni delle scuole superiori l'opportunità di conoscere temi, problemi e procedimenti caratteristici dei saperi scientifici, anche in relazione ai settori del lavoro e delle professioni, così da individuare interessi e disposizioni specifiche e fare scelte universitarie/lavorative consapevoli in relazione ad un proprio progetto personale;
- perfezionare le conoscenze disciplinari e interdisciplinari dei docenti e la loro capacità di interessare e motivare gli allievi nell'apprendimento delle materie scientifiche, nonché di sostenerli nel processo di orientamento preuniversitario;
- rivedere i contenuti e le metodologie dell'insegnamento-apprendimento delle discipline scientifiche.

L'obiettivo principale del PLS è la realizzazione di laboratori di orientamento per le discipline scientifiche e di formazione degli insegnanti di materie scientifiche.
Un laboratorio PLS prevede una serie di incontri, concentrati in un periodo intensivo, per un totale di almeno 16-20 ore di lavoro degli studenti con la presenza e l'intervento dei docenti. Alla progettazione e alla realizzazione di ogni laboratorio PLS collaborano docenti della Scuola e dell'Università. Un laboratorio PLS può essere curricolare, extracurricolare oppure misto; può tenersi nell'Istituto scolastico o nella sede della facoltà universitaria.

8.3. LE COMPETIZIONI SCOLASTICHE

CAMPIONATO NAZIONALE DELLE LINGUE
Il campionato è destinato agli studenti delle classi quinte allo scopo di promuoverne le eccellenze. La competizione di lingua inglese è aperta agli alunni di tutti gli indirizzi, mentre per le altre lingue straniere la partecipazione è necessariamente circoscritta agli studenti dell'indirizzo linguistico.
La gara è così articolata:
- fasi eliminatorie e semifinali tenute via WEB presso la sede scolastica dei concorrenti;
- fase finale in presenza presso la sede della Facoltà di Lingue e letterature straniere di Urbino, ente promotore della manifestazione.

ROMANAE DISPUTATIONES
Le *Romanae Disputationes* sono un concorso nazionale di filosofia per studenti della secondaria superiore, promosso dall'agenzia ToKalOn-Didattica per la valorizzazione dell'eccellenza.
Le squadre di studenti, nelle categorie *Junior* (III e IV anno) e *Senior* (V anno), vincitrici delle selezioni del proprio Istituto, realizzano - affiancate da un docente referente - un elaborato scritto o un prodotto multimediale (video/cortometraggio) relativo ad uno specifico tema.
Dal 12 al 13 Marzo 2022 le squadre iscritte convengono a Bologna presso l'Università "Alma Mater" in occasione del Convegno finale per partecipare a lezioni accademiche, laboratori di filosofia e musica, seminari di discussione *Age Contra*, visite guidate e alla premiazione finale del Concorso.

PREMIO *ASIMOV*
Giunto nell'a.s. 2020/21 alla sua 6^ edizione, il Premio Asimov è stato istituito nel 2015 dal *Gran Sasso Science Institute* (GSSI) dell'Aquila, per valorizzare l'editoria scientifica divulgativa e - tramite la lettura critica di opere adatte ad un pubblico non specialistico - avvicinare le giovani generazioni alla scienza.
Gli studenti sono coinvolti nella duplice veste di giurati – chiamati a scegliere la migliore opera di divulgazione scientifica tra quelle in lizza – e di concorrenti**:** gli alunni, autori delle migliori recensioni delle opere lette, saranno a loro volta premiati durante la cerimonia conclusiva della manifestazione.

FICTION HISTORIQUE
Il concorso, organizzato dall'*Institut français* in Italia, prevede la stesura di un racconto di ambientazione storica - con precisi rimandi ad eventi e cultura dell'epoca che fa da sfondo -, ed è destinato agli alunni dei corsi EsaBac italiani: agli studenti delle classi terze e quarte dei

licei italiani e agli studenti delle classi seconde o prime del Liceo francese in Italia. I concorrenti provenienti dai Licei italiani compongono in Francese, i concorrenti provenienti dai Licei francesi in Italiano. I testi in Francese e in Italiano sono oggetto di valutazioni distinte. La partecipazione è individuale. Il testo deve essere composto dai concorrenti su una postazione informatica della propria sede scolastica in un arco di tempo di cinque ore (dalle 08:30 alle 13:30) e inviato via mail al termine della prova.

GIOCHI DI ARCHIMEDE – OLIMPIADI DELLA MATEMATICA

I Giochi di Archimede costituiscono la prima fase delle Olimpiadi della Matematica, che si svolge nei mesi di Novembre/Dicembre di ogni singolo anno scolastico e coinvolge gli studenti del biennio e del triennio delle scuole superiori. Essi si tengono a livello di Istituto e servono come gara di accesso alla Gara Distrettuale, a livello provinciale, al termine della quale, si scelgono i partecipanti alle Finali Nazionali.

GIOCHI MATEMATICI DELL'UNIVERSITÀ BOCCONI

Al fine valorizzare le eccellenze, gli studenti più interessati e motivati di ogni indirizzo possono partecipare ai giochi matematici organizzati dall'Università Bocconi e così strutturati:

- GIOCHI D'AUTUNNO (mese di Novembre): serie di giochi matematici a risoluzione individuale;
- GARA A SQUADRE (mese di Aprile): gara a squadre che si svolgerà via Internet.

OLIMPIADI DI LINGUE E CIVILTÀ CLASSICHE

Le Olimpiadi di Lingue e Civiltà Classiche, nate nell'ambito del programma per la Promozione della cultura classica, vengono bandite, ogni anno, dalla Direzione Generale per gli Ordinamenti scolastici del Miur. Sono rivolte ai vincitori dei *certamina*, nazionali e locali, che vengono censiti dai Comitati Olimpici Regionali, e si svolgono ogni anno con il supporto scientifico e culturale del Comitato Istituzionale dei Garanti per la Cultura Classica. Le Olimpiadi sono una occasione di incontro e di festa per tutti i partecipanti, studenti e docenti accompagnatori, oltre che di approfondimento culturale sul mondo classico, sulle sue lingue e la sua storia. La manifestazione è accompagnata da attività culturali e eventi che puntano a valorizzare le peculiarità del luogo dove essa si svolge: performance teatrali, concerti, percorsi turistici-culturali, convegni e seminari con studiosi del mondo classico.

OLIMPIADI DI ITALIANO

Giunte ormai all'ottava edizione, le Olimpiadi di italiano sono gare individuali di lingua italiana, organizzate dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per rafforzare nelle scuole lo studio della lingua italiana e sollecitare gli studenti a migliorare la padronanza della propria lingua. Rivolte a tutti gli alunni degli istituti secondari di secondo grado (statali e paritari), esse sono distinte in base al livello scolastico dei partecipanti e al contesto d'uso della lingua italiana. Quattro le categorie previste: Junior, Senior, Junior-E (esteri) e Senior-E (esteri).

OLIMPIADI DI FISICA

Il Progetto è finalizzato alla valorizzazione delle eccellenze tramite la partecipazione alle competizioni di Fisica organizzate dal Gruppo Olimpiadi dell'A.I.F. (Associazione per l'Insegnamento della Fisica) che propongono "attività finalizzate a favorire il coinvolgimento dei giovani in un apprendimento attivo e responsabile, ad orientare i loro interessi e le loro capacità ed a motivare e sostenere l'impegno di quelli studenti che mostrano particolari inclinazioni per gli studi scientifici". Il progetto è rivolto agli studenti interessati del triennio. La competizione, diffusa capillarmente su tutto il territorio nazionale, si propone di selezionare attraverso una successione di prove sempre più impegnative la squadra italiana che partecipa alla competizione di livello superiore delle Olimpiadi internazionali della fisica (IPhO).

OLIMPIADI DI ASTRONOMIA

Le Olimpiadi italiane di Astronomia si svolgono regolarmente dal 2002 e con il pretesto della competizione, offrono agli studenti delle scuole italiane un'occasione di incontro con i

ricercatori e di confronto con altri ragazzi, la possibilità di coltivare l'interesse e la passione per l'astronomia e uno scenario scientifico di ampio respiro, nell'assoluto rispetto delle loro qualità morali e cognitive. Le Olimpiadi italiane di Astronomia sono ufficialmente collegate con le Olimpiadi internazionali di Astronomia, nate nel 1996 su iniziativa della Società Astronomica Euro-asiatica. Esse si svolgono ogni anno, in autunno, in un Paese ogni volta diverso, e vedono la partecipazione regolare di oltre venti Squadre Nazionali dell'area europea ed asiatica, tra cui l'Italia.

OLIMPIADI DI INFORMATICA
Le Olimpiadi di Informatica sono una competizione scientifica rivolta agli studenti della scuola secondaria superiore italiana. La loro organizzazione è gestita dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e AICA, con l'obiettivo primario di stimolare l'interesse dei giovani verso la scienza dell'informazione e le tecnologie informatiche. Le Olimpiadi di Informatica sono nate con l'intento di selezionare e formare ogni anno una squadra di atleti che rappresenti il nostro paese alle "International Olympiad in Informatics" (IOI), indette dall'UNESCO fin dal 1989.

OLIMPIADI DI FILOSOFIA
Le Olimpiadi di Filosofia, indette dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e dalla Società Filosofica Italiana, con il patrocinio della Commissione Nazionale Italiana per l'UNESCO e del Dipartimento Scienze Umane e Sociali, Patrimonio Culturale del Consiglio Nazionale delle Ricerche, nell'ambito delle iniziative volte alla valorizzazione delle eccellenze e nella prospettiva di innovazione a carattere internazionale dell'apprendimento/insegnamento della disciplina.
Le Olimpiadi di filosofia sono gare individuali, articolate in due sezioni:
Sezione A in lingua italiana con tre fasi (istituto, regionale e nazionale);
Sezione B In lingua straniera (inglese, francese, tedesco o spagnolo) con quattro fasi (istituto, regionale, nazionale, internazionale).
La gara consiste nella elaborazione di un saggio filosofico, scritto in lingua italiana (Sezione A) o in lingua straniera (Sezione B). Gli studenti scelgono di partecipare alla Sezione A o alla Sezione B a partire dalla fase d'istituto.
Le due Sezioni seguono percorsi paralleli e danno luogo a due diverse graduatorie di merito.

8.4. LE ATTIVITA' SPORTIVE

L'IIS DA VINCI individua nell'educazione motoria uno dei cardini della "buona" scuola.
Nell'ambito dell'attività sportiva vengono offerte agli studenti opportunità educative e didattiche nuove, attraverso attività motorie e sportive da apprendere e praticare in contesti ambientali e sportivi adeguati.

IL CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO E IL GRUPPO SPORTIVO STUDENTESCO
L'anno scolastico 2018/2019 segna la nascita del "Centro sportivo scolastico" come risposta alla sempre crescente domanda da parte degli studenti di "fare sport".
Le attività del Centro si svolgono in orario extracurricolare, sono permanenti ed aperte a tutti gli studenti desiderosi di praticare una determinata disciplina sportiva sotto la supervisione di un esperto. Gli sport previsti sono: atletica leggera, corsa campestre, pallavolo, pallamano, offball, rugby, hockey su prato, calcio 5 – 11, tennis, badminton, orienteering, nuoto, vela. I corsi verranno attivati in base all'adesione degli studenti.
Anche le attività del Gruppo Sportivo studentesco si collocano in orario extracurricolare con l'intento di preparare in vista dei Campionati studenteschi - attraverso corsi ed allenamenti specifici -gli allievi nelle discipline sia ginniche sia sportive (corsa campestre, sci, pallavolo, calcio, pallacanestro, atletica).
Nei passati anni scolastici gli studenti che hanno gareggiato nelle varie fasi dei Campionati studenteschi (Distrettuale, Provinciale, Regionale e Nazionale) sono stati circa il 50% della popolazione scolastica del nostro Istituto.

CORSO DI NUOTO
Il Corso di nuoto è previsto in orario curricolare per tutti gli allievi del primo anno dei quattro indirizzi di studio e coinvolge la totalità della classe. Gli studenti hanno la possibilità di accostarsi o di potenziare la pratica degli sport acquatici, acquisendo attraverso il galleggiamento o la propulsione, in situazione diversa da quella degli sport di terra, una maggiore percezione del proprio corpo. Gli alunni praticano, all'interno delle due ore settimanali di educazione fisica, otto lezioni di nuoto presso la Piscina comunale di Civitanova Marche.

SETTIMANA BIANCA
La partecipazione alla Settimana Bianca permette agli allievi di trasferire, attraverso l'acquisizione delle tecniche dello sci, le competenze motorie in situazioni diverse da quelle di solito sperimentate.
È rivolta agli studenti di tutti gli indirizzi, soprattutto a quelli che per vari motivi non hanno ancora potuto accostarsi agli sport della neve.

Criteri per la partecipazione alla settimana bianca
Sono ammessi a partecipare alla settimana bianca tutti gli studenti del **primo biennio classico, linguistico, scientifico e delle scienze applicate**, insieme agli studenti del **terzo anno di corso degli indirizzi classico, scientifico e delle scienze applicate**.

- **Periodo di svolgimento:** mese di Gennaio, successivamente agli scrutini di fine primo quadrimestre.
- **Posti disponibili:** non oltre i 100 posti.
  Se il numero degli iscritti dovesse superare tale limite, i posti saranno assegnati agli studenti che avranno conseguito i migliori risultati nelle valutazioni di fine primo quadrimestre: si privilegeranno, cioè, gli alunni con media scolastica e voto di condotta più alti.
  Qualora il numero degli iscritti risultasse inferiore al limite fissato, saranno ammessi a partecipare **gli studenti delle classi quarte degli indirizzi classico, scientifico e delle scienze applicate**. Anche in questo caso – se necessario – si terrà conto della media dei voti e del voto di condotta degli iscritti.
- **Condizioni essenziali per l'iscrizione:** non aver riportato insufficienze nelle valutazioni di fine primo quadrimestre, né sanzioni disciplinari individuali.

Ai criteri di cui sopra non sono ammesse deroghe.

CORSO DI SCACCHI
La scuola organizza un Corso di primo livello per l'avviamento al gioco degli scacchi, rivolto ai docenti e agli studenti dell'Istituto.
Le lezioni, tenute da un esperto, si svolgeranno in orario pomeridiano, a partire dal secondo quadrimestre.
L'apprendimento della tecnica di gioco rappresenta un mezzo per esercitare le facoltà logiche, acquisire una maggiore capacità di concentrazione e potenziare le caratteristiche elaborative, con una vantaggiosa ricaduta nell'organizzazione del lavoro e nell'apprendimento delle discipline scolastiche.

LEZIONI DI PRIMO SOCCORSO
Il Dipartimento di scienze motorie organizza per gli studenti del quinto anno dei quattro indirizzi di studi alcune lezioni di primo soccorso e tecnica di riabilitazione cardiopolmonare in collaborazione con gli istruttori e i medici della Croce Verde di Civitanova. Durante gli incontri si svolgeranno simulazioni di situazioni reali grazie al contributo dei volontari dell'Associazione.
Il progetto ha lo scopo di promuovere nei giovani l'esercizio della cittadinanza attiva attraverso l'educazione alla salute e contribuire alla formazione della persona e alla sua crescita umana.

8.5. STAGE LINGUISTICI, VISITE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

Stage linguistici, visite guidate e viaggi di istruzione costituiscono per gli studenti un indubbio arricchimento culturale e didattico. Integrando la normale attività scolastica, essi mirano non solo ad un ampliamento delle conoscenze e delle esperienze individuali, ma anche a favorire una corretta socializzazione fra gli alunni in contesti extrascolastici.
Tutte le iniziative sono inserite nella programmazione didattico-educativa della classe e risultano coerenti con gli obiettivi didattici e formativi propri di ogni specifico indirizzo di studio o fase curricolare, in funzione delle finalità definite dai singoli Consigli di Classe.

8.6. L'ORIENTAMENTO SCOLASTICO

ORIENTAMENTO "IN"
Il progetto Orientamento "in" nasce dall'idea di promuovere i corsi di studio presenti nell'Istituto e far sì che la scelta da parte degli alunni della Scuola Media di iscriversi ad uno di essi sia effettivamente motivata e consapevole.
In dettaglio gli obiettivi che si vogliono raggiungere sono quelli di:

- dare informazioni sulle attività svolte nel nostro Istituto agli insegnanti e agli alunni delle Scuole Medie inferiori presenti nel nostro bacino di utenza;
- far conoscere agli studenti di terza media gli obiettivi disciplinari delle materie caratterizzanti i tre indirizzi di studi;
- illustrare in modo esauriente alle famiglie degli allievi l'offerta formativa del nostro Istituto.

A tal fine vengono si prevedono nei mesi di Dicembre e Gennaio:

- laboratori di orientamento (corsi pomeridiani nelle materie caratterizzanti i diversi indirizzi del Liceo);
- sportelli informativi ("Informaday") e giornate di "Scuola aperta" ("Openday");
- presenza di docenti appartenenti ai tre indirizzi di studio alle attività di orientamento organizzate presso le Scuole Medie Secondarie di primo grado del nostro comune e di quelli del circondario.

IL PROGETTO "ACCOGLIENZA"
Il Progetto nasce dall'esigenza di favorire all'interno delle classi prime l'inserimento nel nuovo contesto scolastico degli studenti, provenienti dalle diverse Scuole Medie di Civitanova e dei paesi limitrofi.
Rendere i nuovi studenti capaci di interagire positivamente con i compagni e gli insegnanti fin dall'inizio del loro percorso scolastico contribuisce in modo efficace a rafforzarne la motivazione allo studio.
Accoglierli nella nuova Scuola, proponendo attività che consentono loro di conoscerne gli spazi, le strutture, gli organi scolastici e le loro funzioni, è sicuramente uno stimolo a partecipare con crescente autonomia alla progettazione, al controllo ed alla valutazione del proprio processo formativo.
Per favorire la conoscenza reciproca alunni-docenti viene anticipato per le sole classi prime al mese di Settembre il viaggio di istruzione di uno/due giorni.
Per individuare i bisogni formativi, in base ai quali strutturare la fase di riallineamento iniziale, e gli aspetti su cui far leva per sviluppare un'adeguata motivazione allo studio ed il senso di appartenenza alla nuova realtà scolastica, si somministrano agli alunni questionari di carattere personale e test d'ingresso nelle singole discipline.

ORIENTAMENTO "OUT"
La scelta universitaria costituisce senz'altro il primo passo degli studenti verso la realizzazione delle proprie aspirazioni, ma non può ridursi alla mera individuazione di un semplice futuro professionale, essa deve inserirsi piuttosto in un percorso di maturazione e di progressiva autoconoscenza del giovane. L'IIS DA VINCI, in quest'ottica, ha progressivamente ampliato negli anni, per varietà e per qualità, la propria offerta formativa, per consentire ai propri

studenti di comprendere- all'interno delle numerose attività di potenziamento e di progetto loro destinate - quali maggiormente rispondano ai loro interessi, alle loro inclinazioni, ai loro desideri.
Le iniziative destinate all'orientamento degli studenti del monoennio costituiscono, dunque, il naturale completamento di un percorso già avviato e sono finalizzate ad un ulteriore e specifico approfondimento della conoscenza di sé e del mondo reale: la visione di sintesi che scaturisce da questo confronto è fondamentale per operare in maniera cosciente le proprie scelte esistenziali, non solo di carattere professionale.
Il progetto dell'"Orientamento in uscita" prevede:

- **percorsi didattici e/o formativi organizzati in collaborazione con i poli universitari del territorio** (UNICAM, UNIMC, UNIPVM), destinati a introdurre gli studenti nel mondo universitario, verificando le proprie inclinazioni e, insieme, volti alla scoperta delle prospettive della ricerca più avanzata nei molteplici campi della conoscenza;

- **giornate informative a cura delle Università e delle altre Agenzie formative**, del territorio e non solo, utili ad informare gli studenti relativamente al variegato panorama di indirizzi didattici proposti dagli Atenei e dalle varie agenzie formative;

- **incontri con figure professionali** operanti in vari settori, che dialoghino e condividano con gli studenti una parte della loro esperienza lavorativa. Ascoltare da chi vi è inserito attivamente, quali siano le necessità, le potenzialità e i problemi dell'attuale mondo del lavoro, è importante per i giovani: permette loro di individuare gli aspetti principali, caratterizzanti le diverse professioni, nonché l'impegno, le responsabilità e le soddisfazioni che ogni attività comporta.

8.7. I CORSI PER LA VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE E L'AGGIORNAMENTO DEI DOCENTI

La valorizzazione delle eccellenze e, in generale, la sollecitazione della curiosità intellettuale degli studenti al di fuori delle aule scolastiche, mediante la loro partecipazione a conferenze, laboratori o corsi di formazione è uno dei tratti peculiari dell'agire didattico dell'I.I.S. Da Vinci.

Dopo il **Corso di Logica** organizzato nell' a.s. 2019/2020, si riparte nell'a.s. 2021/2022 con il progetto destinato alla **valorizzazione delle eccellenze**, riservato cioè ad un numero limitato di studenti del secondo biennio e del monoennio, selezionati in base alla loro reale motivazione ed interesse.
È prevista l'attivazione di una serie di incontri e seminari tenuti da esperti - interni o esterni all'Istituto –, aperti non solo agli studenti e ai docenti interessati, ma anche al pubblico esterno.

Il corso di eccellenza dell'a.s. 2021/2022, dedicato all'**UNIVERSO** e strutturato secondo il modello UDA/UPA, nel quale aree disciplinari diverse concorrono alla trattazione di una specifica tematica o problematica, consta di una serie di incontri pomeridiani, da tenersi indicativamente tra i mesi di Febbraio e Maggio 2022.
Curato dal Dipartimento di Storia e di Filosofia, il progetto prevede – oltre alla presenza di esperti esterni - anche l'intervento in qualità di relatori di numerosi docenti del nostro Liceo.

Accreditato presso S.O.F.I.A., la piattaforma per docenti allestita dal MIUR, il corso **UNIVERSO O UNIVERSI?** offrirà una possibile occasione per l'aggiornamento personale dei docenti, non solo del nostro Istituto, ma di quanti ne facessero richiesta.

Nell'a.s. 2021/2022 oltre al corso UNIVERSO O UNIVERSI?, puntano non solo all'attenzione e alla partecipazione degli studenti, ma all'aggiornamento del personale docente anche i seguenti progetti/corsi curati ed erogati dall'I.I.S. Da Vinci:

Corsi di aggiornamento docenti accreditati presso la piattaforma S.O.F.I.A.

1. **Bagliori**
2. Corso di Formazione/Aggiornamento ESABAC
3. Oltre il canone

Per ulteriori informazioni in merito si rimanda alle singole schede per i progetti in neretto, per gli altri al prospetto integrale dei progetti nella sezione 8.16 del PTOF.

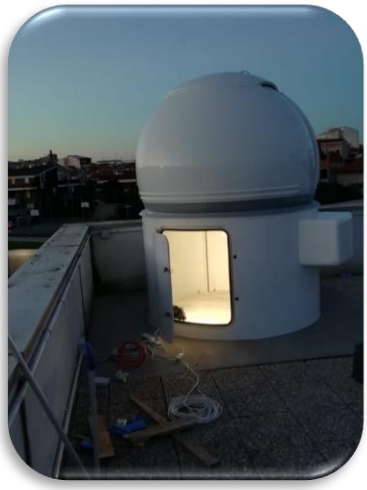
8.8. IL PROGETTO "SMOA"

OSSERVATORIO ASTRONOMICO Leonardo Da Vinci CIVITANOVA MARCHE

Il progetto intende realizzare per gli studenti del nostro Istituto un percorso che accordi saperi teorici di ambito STEAM (*Science, Technology, Engineering, Art and Mathematics*) ad attività pratiche e gestionali (hardware, software, elaborazione dati, programmazione Arduino, ecc.), favorendo - da parte degli alunni - l'acquisizione di competenze reali.
Tale percorso si fonda sul funzionamento di una stazione meteorologica e di un osservatorio astronomico d'Istituto, la cui struttura è stata recentemente potenziata nell'a.s. 2020/2021.

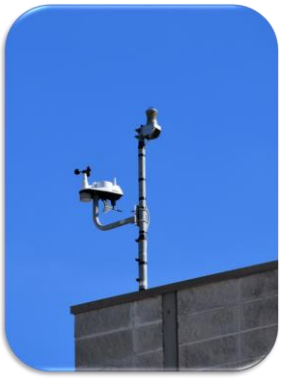
Stazione meteorologica
I compiti principali che svolge una stazione meteorologica collegata ad una scheda Arduino possono essere così riassunti:

- acquisire dati meteorologici dai sensori;
- preparare i dati per essere memorizzati e analizzati;
- memorizzare i dati su un server online in un intervallo di tempo prestabilito
- gestione parametri (dati meteo) relativi a:
  - Temperatura (mediante, ad esempio, un sensore DHT22)
  - Umidità e punto di rugiada
  - Pressione atmosferica (es: sensore BMP180 della Bosh)
  - Luminosità dell'ambiente (es: sensore LDR)
  - Piovosità
  - Velocità e direzione vento
  - Altezza della neve



Osservatorio astronomico
L'osservazione diretta della volta celeste, degli oggetti più luminosi e della nostra stella rappresenta senz'altro il modo più efficace di rendere l'astronomia fruibile sia ai ragazzi sia agli adulti.

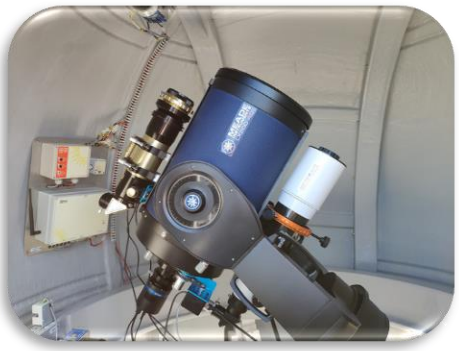
Alla cupola automatizzata, ai tre telescopi e alle due camere di ripresa costituenti il nostro piccolo laboratorio astronomico si è aggiunta di recente una camera all-sky, il cui acquisto ha permesso al nostro Liceo di inserirsi nella rete PRISMA ("Prima Rete Italiana per la Sorveglianza sistematica di Meteore e Atmosfera").



Coordinato dall'Istituto Nazionale di Astrofisica-Osservatorio di Torino e attivo dal 2017, il progetto PRISMA fa riferimento ad una rete di camere "all-sky", automatiche e distribuite sul territorio nazionale, destinate a monitorare il cielo notturno e riprendere la scia lasciata da una meteora brillante.
Le informazioni raccolte da più camere consentono di determinare le orbite di questi corpi e di delimitare, con un buon grado di approssimazione, le aree dell'eventuale caduta di frammenti così da poterli recuperare per studiarne le principali caratteristiche geo-chimiche.

Tramite l'osservatorio si possono effettuare:

- lezioni pratiche relative al funzionamento di un telescopio;
- osservazioni di particolari fenomeni astronomici (eclissi) o corpi celesti (Sole e macchie solari; Luna e pianeti del Sistema Solare; comete; galassie e ammassi stellari…);
- calcoli, elaborazioni grafiche, analisi dei dati raccolti



ATTIVITÀ DIDATTICHE INERENTI ALLO SMOA

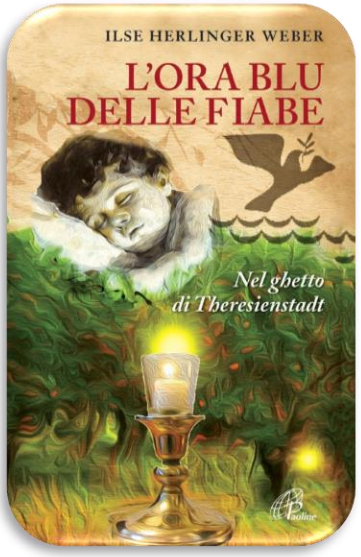
- Manutenzione ordinaria della stazione meteorologica
- Raccolta, gestione e analisi dei dati meteorologici
- Programmazione con Arduino e inizio raccolta/gestione dati astronomici
- Osservazioni astronomiche (mattutine e serali, anche aperte al pubblico)

8.9. I GIOVANI E LA MEMORIA

"I giovani e la memoria" è un percorso didattico pluriennale indirizzato all'analisi di determinati eventi caratterizzanti la Seconda Guerra Mondiale, quali l'affermazione del totalitarismo, la sospensione della libertà, la discriminazione nei confronti delle diversità di ogni sorta, politiche razziali, religiose, culturali, etniche.

L'approfondimento di tali aspetti evidenzia la persistenza - nella società occidentale - di precise dinamiche storico-politiche, anche successivamente alla conclusione del grande conflitto mondiale.
Ancora oggi, in Italia e nel resto del mondo, si verificano episodi di discriminazione diretti a colpire i "diversi"; ancora oggi purtroppo la cronaca segnala di frequente il manifestarsi di rigurgiti di antisemitismo, intolleranza e integralismo di varia natura, associati non di rado ad episodi di estrema violenza e brutalità.
Il nostro progetto, partendo dalla memoria della Shoah, offre agli studenti gli strumenti necessari alla maturazione di una vigile coscienza politica, democratica, pacifista e solidale.
Il progetto ideato per l'a.s. 2021/2022 sviluppa ulteriormente un percorso, che sin dall'a.s. 2009-2010 è stato con successo proposto agli allievi del nostro Istituto.

I GIOVANI E LA MEMORIA: IL CAMMINO FATTO



Nell'a.s. 2009-2010 il progetto "I giovani e la memoria" si è concluso con la pubblicazione di una traduzione inedita delle liriche di Ilse Weber, poetessa ebrea di lingua tedesca, composte nei due anni di internamento trascorsi dalla Weber nel campo-ghetto di Theresienstadt. L'opera è stata premiata dalla Regione Marche con il punteggio massimo al concorso " I giovani ricordano la Shoah" del 2010.
Nei successivi anni scolastici 2010/2011 e 2011/2012 la riflessione si è concentrata sulla condizione dei bambini nel campo di Theresienstadt (27 gennaio 2010) e sul ruolo dell'arte come forma di resistenza (27 gennaio 2011). Le attività del progetto hanno visto, in entrambi gli anni, gli alunni dei tre licei impegnati al Teatro Rossini di Civitanova Marche nella realizzazione e nella messa in scena di uno spettacolo-documento, sintesi del percorso didattico compiuto. Sempre nell'a.s. 2011-2012 gli studenti dell'indirizzo linguistico si sono distinti al concorso "I giovani ricordano la Shoah" grazie all'allestimento di una mostra di trentacinque manifesti dal titolo "Ritorno alla vita, liberati ma non liberi". Il progetto "I giovani e la memoria" è stato premiato in questo stesso anno a livello nazionale ed internazionale: i ragazzi del Liceo Linguistico e la prof.ssa Rita Baldoni sono stati invitati nel Gennaio 2012 ad Auschwitz alla cerimonia di commemorazione delle vittime della Shoah, insieme all'allora Ministro della Pubblica Istruzione Francesco Profumo. Nel Settembre 2012 i nostri alunni del Linguistico sono stati ugualmente scelti dal Ministero della Pubblica Istruzione come destinatari di progetti formativi d'eccellenza, per partecipare ad un soggiorno di sei giorni in Israele insieme al Ministro Profumo, all'allora Presidente delle Comunità Ebraiche Italiane Renzo Gattegna e all'Ambasciatore in Israele Francesco Talò.
Il progetto dell'**a.s. 2012/2013** dal titolo "Armati di violino: tra resistenza armata e spirituale", che ha portato alla realizzazione di una esposizione-percorso di quaranta manifesti inerenti al tema, è stato premiato al Quirinale con menzione d'onore dall'allora Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano.
Nell'**a.s. 2013/ 2014** il nostro Istituto si è distinto per aver prodotto - da un testo di fiabe inedite di Ilse Weber – una raccolta di fiabe ebraiche per bambini, con prima traduzione italiana di Rita Baldoni, illustrazioni e note a cura degli alunni degli indirizzi linguistico e scientifico. Il volume è stato pubblicato presso le Edizioni Paoline con il titolo "L'ora blu delle fiabe nel ghetto di Theresienstadt"; tutto il ricavato è stato ed è tuttora devoluto per fini di carattere sociale.
Il progetto dell'**a.s. 2014/2015**, giudicato dall' U.S.R. Marche il migliore fra tutti i progetti presentati dalle scuole superiori della regione, ha cercato di allacciare in una ideale lettura presente e passato, analizzando in parallelo il ruolo assunto dall'Europa nel genocidio degli ebrei, verificatosi durante il secondo conflitto mondiale, e nell'attuale massacro delle popolazioni africane, che approdano pericolosamente sulle nostre coste in cerca di salvezza. Il

lavoro ha assunto la forma conclusiva di un percorso-mostra di manifesti dal titolo " Se l'Europa non si indigna: due vite a confronto".
Nell'**a.s. 2015/2016** il progetto si è occupato degli eventi relati al Processo di Norimberga e al tema della colpa. Lavorando alla traduzione di materiale autentico, reperito negli archivi della Deutsche Nationalbibliotkek Frankfurt, e cioè articoli di importanti testate giornalistiche dell'epoca, quali Nürnberger Nachrichten, Die neue Zeitung, Die Zeit, a firma di Erika Mann, Erich Kästner, Willi Brandt e altri autorevoli giornalisti, intellettuali, presenti allora in aula durante le varie fasi del processo - articoli redatti a caldo, espressione delle immediate reazioni dei loro autori alle prime sentenze emesse dai giudici -, si è riflettuto sulla reale consapevolezza raggiunta dalla popolazione civile riguardo allo sterminio degli ebrei, indagando, dunque, anche sul labile confine che separa il colpevole accertato, il carnefice, da coloro che sapevano ma non si sono opposti, da coloro che hanno assistito senza intervenire o magari collaborando col regime nazista in diversi modi e su differenti livelli.
Il progetto presentato nell'**a.s. 2016/2017**, dal titolo "La grande illusione: il Führer dona una città agli ebrei", ha aperto un confronto con le teorie degli storici cosiddetti negazionisti, quali il francese Robert Faurisson e l'italiano Carlo Mattegna, secondo cui "gli ebrei non hanno mai corso il rischio di essere sterminati", a detta dei quali la Shoah altri non sarebbe che il più grande inganno – a livello storico - di tutti i tempi. Partendo dall'analisi del documentario *Wissen macht frei*, più volte rimosso dal web dalle autorità garanti, ma continuamente ricaricato a partire dal 2012, ed in particolare dalla visione di alcune scene contenute al suo interno ed estrapolate da "Il Führer dona una città agli ebrei", film di propaganda nazista realizzato nel 1944 nel ghetto di Theresienstadt, gli studenti hanno raccolto, studiato e tradotto materiale e testimonianze lasciate da coloro che a Theresienstadt furono deportati e che vissero personalmente l'inganno del film. Il prodotto conclusivo del percorso è attualmente visionabile in rete.

Tema pilota del progetto dell'**a.s. 2017/2018** è stato il *graphic novel* di contenuto ebraico: percorso ispirato a due importanti mostre, tenutesi in anni recenti presso il Memoriale della Shoah di Berlino e il Memoriale della Shoah di Parigi.
Il fumetto di contenuto ebraico è stato analizzato in una doppia ottica, e cioè focalizzandosi da un lato sulla natura e sulla storia dei grandi super-eroi americani e dei loro creatori quali *Stanley Martin Lieber* (alias Stan Lee), *Jacob Kurtzberg* (alias Jack Kirby), *Robert Kahn* (alias Bob Kane), *Jerry Siegel, Joe Shuster, Will Eisner, Nic Klein* – questo appunto il soggetto guida della mostra di Berlino -, dall'altro sulla rappresentazione della Shoa nel *graphic novel* a partire dal *Maus* di Art Spiegelmann – tema, invece, sviluppato nella rassegna parigina.
Quanto alla genesi dei supereroi americani, è risultato evidente come essa abbia lontane ascendenze europee, e precisamente affondi le sue radici le nel Golem della tradizione ebraica, vero e proprio precursore della mitologia del supereroe.
Esaminando, invece, le varie rappresentazioni della Shoa nel *graphic novel* – realizzate durante lo sterminio o ad esso successive – ci si è concentrati in particolare sullo studio del fumetto *Mickey Mouse a Gurs*, realizzato dall'artista ebreo Horst Rosenthal, durante la prigionia nel campo di concentramento di Gurs in Francia, prima della sua deportazione ad Auschwitz, dove egli in seguito morì.
Tutto il materiale prodotto è stato, infine, raccolto ed esposto a partire dal 27 gennaio 2018 nell'Auditorium del nostro Istituto in una rassegna accessibile al pubblico.

Per l'a.s. **2019/2020** il progetto ha previsto la partecipazione al concorso nazionale del MIUR "I giovani ricordano la Shoah". Questa la proposta del MIUR, e cioè il tema **dell'arte come ancora di salvezza nei campi e strumento di trasmissione della memoria nel secondo dopo guerra**.
Gli alunni del Liceo Linguistico si sono impegnati nella ricerca, raccolta, traduzione di liriche, riflessioni, pagine di diari scritte dai deportati nei campi di concentramento nazista; mentre gli allievi del Liceo delle Scienze applicate hanno rielaborato in forma di espressione artistica il materiale raccolto dai compagni.
L'elaborato letterario-grafico prodotto, "Goethe a Dachau", ha riscosso un notevole successo, aggiudicandosi il **Premio della Regione Marche** con il punteggio massimo al concorso "I giovani ricordano la Shoah 2019/2020" e la **Menzione d'onore del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella** al livello nazionale del medesimo concorso.

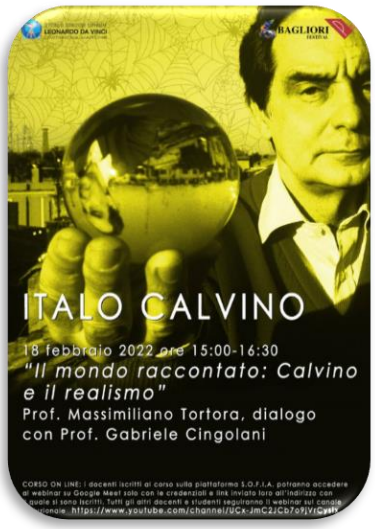
Nell'a.s. **2021/2022** gli elaborati prodotti hanno riletto criticamente le vicende europee del periodo nazifascista, ponendole a confronto con accadimenti della realtà contemporanea. Gli studenti hanno lavorato su storie di vita di ragazzi e ragazze come loro, voci alcune sopravvissute, altre sommerse nelle pieghe della Storia: Hilda Stern Cohen ebrea tedesca, nata nel 1924 a Nieder-Ohmen, vicino Francoforte, deportata nel ghetto di Lodz e ad Auschwitz all'età di diciassette anni ed Edith Bruck, ebrea ungherese, scrittrice sopravvissuta alla Shoah ed autrice de "Il pane perduto" (premio Strega 2021).
Il progetto, dal titolo di "Fortezza Europa", si è classificato al primo posto nella selezione regionale del concorso "I giovani ricordano la Shoah 2021/2022".

8.10. "BAGLIORI"

"BAGLIORI" è un festival letterario interamente organizzato dal nostro Istituto, che si propone la rilettura di grandi opere letterarie in chiave innovativa ed integrale, favorendo - a livello regionale e nazionale - la collaborazione formativa fra scuole.
Dopo i tre anni di celebrazioni in onore di Dante Alighieri, il festival torna alla contemporaneità e si concentra sull'opera di uno dei massimi autori del '900 italiano, Italo Calvino.

La partecipazione al Festival è aperta alle scuole di ogni grado: se le conferenze introduttive e le due giornate di Marzo 2022 sono destinate agli alunni della scuola secondaria superiore ed in particolar modo agli studenti del triennio finale, il concorso "BAGLIORI SCUOLA", dedicato alle opere di Calvino, coinvolgerà lettori e scrittori ancora in erba, cioè gli alunni delle scuole primarie e secondarie della regione Marche.

Il Festival 2021/2022, come di consueto, si articola in tre fasi:



- la fase preparatoria (da Novembre 2021 a Gennaio 2022) con l'organizzazione di conferenze/seminari di approfondimento tematico, tenuti da studiosi ed esperti di risonanza nazionale (Prof. Gianitalo Bischi, Prof. Corrado Bologna, Prof. Giulio Ferroni, Prof. Massimiliano Tortora, Prof. Gabriele Cingolani), nonché la realizzazione da parte degli studenti dell'IIS Da Vinci di elaborati di varia natura;
- le due giornate del Festival (**24-25 Marzo 2022**), cui seguirà - il **26 Marzo 2022** - la premiazione del concorso riservato alle Scuole Primaria e Secondaria di primo grado.

Le giornate di Marzo saranno animate non solo da ulteriori seminari relativi alle opere di Calvino, ma dalla presentazione degli elaborati scritti e grafici, prodotti degli studenti dell'I.I.S. "Leonardo da Vinci", e dallo spettacolo, allestito dai partecipanti al workshop teatrale del nostro Istituto.

Ancora una volta i veri protagonisti di BAGLIORI 2021/2022 saranno realmente gli studenti dell'"I.I.S DA Vinci", che, oltre a ideare e creare la scenografia del Festival, realizzeranno una mostra di illustrazioni ispirate alle celeberrime "Città invisibili" di Italo Calvino. Si riconferma, inoltre, anche in quest'anno scolastico la pluriennale collaborazione fra i docenti e gli alunni del nostro Liceo e i docenti e gli studenti di altri Istituti italiani, quali il Liceo "Seneca" di Roma, i Licei "Sylos Fiore" di Terlizzi, il Liceo "Galileo Galilei" di Manfredonia e l'Istituto di Istruzione Superiore "Lorenzo Gigli" di Rovato.
Le conferenze proposte, registrate presso la Piattaforma S.O.F.I.A. del MIUR, costituiranno una valida opportunità per l'aggiornamento professionale dei docenti.

8.11. I COLLOQUI FIORENTINI

I colloqui fiorentini – Nihil Alienum sono un concorso-convegno letterario, promosso dall'associazione *Diesse* di Firenze, in cui si ripercorre, anno dopo anno, l'opera dei maggiori prosatori e poeti italiani. Protagonista dell'edizione 2022 è lo scrittore Dino Buzzati,

Da circa un decennio il Dipartimento di Lettere dell'I.I.S. "Leonardo da Vinci" propone con successo ai propri studenti la partecipazione a tale convegno, per rispondere al desiderio di approfondimento dello studio letterario da parte di studenti interessati e capaci, e per soddisfare, inoltre, la richiesta – da parte dei docenti - di una riflessione metodologica e didattica ampia (*longlife learning)*, che si confronti in modo diretto con la pratica del lavoro condiviso con gli alunni.
Il progetto si presenta, dunque, come un'esperienza interdisciplinare letteraria ed artistica, fondata sull'ermeneutica del testo e sul confronto critico e operativo fra gli studenti, all'interno dei singoli gruppi di lavoro (*metodo cooperativo*). Il percorso punta alla diffusione di pratiche inclusive dei diversi stili cognitivi e delle diverse forme di intelligenza all'interno del gruppo di lavoro, nonché alla valorizzazione delle eccellenze scolastiche: *I colloqui Fiorentini - Nihil alienum* sono stati, infatti, inseriti dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca nell'*Elenco delle Esperienze di promozione delle eccellenze*.
La **realizzazione di tesine, testi narrativi, lavori artistici**, che esprimono una lettura ragionata di gruppo dell'opera dell'autore annualmente proposto, costituisce il momento finale del progetto. La produzione di tali elaborati è la condizione imprescindibile, che consente l'accesso alla tre giorni del Convegno, a termine del quale si premiano gli elaborati migliori.

COMPETENZE POTENZIATE: le attività che si svolgono nell'ambito del progetto potenziano le competenze indicate nella Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 Maggio 2018, in particolare quelle dell'asse linguistico-espressivo, metodologico, sociale. Ci si propone infatti di:

- approfondire lo studio di un argomento e/o di un autore della letteratura italiana;
- promuovere e valorizzare gli interessi degli studenti e la loro capacità di elaborare in modo critico e personale i contenuti culturali studiati;
- stimolare le attività di *cooperative learning* e sviluppare capacità organizzative e operative utili nel successivo percorso di formazione;
- promuovere e valorizzare le capacità espressive degli studenti a livello narrativo e artistico mediante la produzione e la divulgazione di lavori;
- produrre un testo argomentativo (saggio letterario) che sviluppi ipotesi di interpretazione desunte da: lettura attenta, personale e condivisa nel gruppo dei testi dell'autore; lettura sussidiaria dei testi critici;
- offrire un'occasione di aggiornamento e di innovazione didattica ai docenti

RISULTATI ATTESI (in relazione alle attività sopra elencate)
- Stesura di tesine e realizzazione di prodotti artistici/multimediali
- Partecipazione degli studenti alle attività di approfondimento (conferenze)
- Organizzazione e partecipazione degli studenti alle attività di gruppo
- Realizzazione di prodotti artistici/multimediali
- Stesura di tesine/esposizione sintetica del percorso/partecipazione attiva al lavoro seminariale in sede di Convegno
- Collaborazione dei docenti nell'ideazione, organizzazione e realizzazione delle attività propedeutiche al Convegno

PIANO DI LAVORO DEL PROGETTO

ATTIVITÀ	TEMPI
FASE 1^ ➢ **Lavoro preliminare dei docenti di selezione e preparazione dei materiali didattici (eventuale partecipazione agli incontri proposti come Corso di aggiornamento dall'Ente Promotore del Convegno)**	Ottobre-Dicembre 2021
FASE 2^ ➢ **Presentazione dell'autore e dell'opera (lettura e analisi dell'opera di Dino Buzzati)**	
FASE 3^ ➢ **Redazione di una tesina, secondo la struttura del saggio breve, che sintetizzi il lavoro di lettura, analisi e confronto svolto dagli studenti e coordinato dall'insegnante (l'elaborazione della tesina è obbligatoria per poter partecipare al convegno "I colloqui fiorentini" 2022)** ➢ **Realizzazione di un testo narrativo o di un elaborato artistico (pittorico, musicale, grafico, fotografico o cinematografico) da parte degli studenti che vogliono partecipare al concorso anche per la sezione Narrativa o per la sezione Arte**	Novembre 2021-Gennaio 2022
FASE 4^ ➢ **Partecipazione al Convegno-concorso "Colloqui fiorentini" 2022**	17 - 19 Marzo 2022
FASE 5^	

➢ **Valutazione tramite questionari e interviste a docenti e studenti. Eventuale presentazione dei lavori svolti agli altri studenti e successiva pubblicazione degli stessi sul sito della Scuola**	Febbraio – Giugno 2022

8.12. PROGETTO "ECO_DAVINCI" CITTADINANZA E AMBIENTE

Il progetto/concorso ha come obiettivo principale quello di consolidare valori educativi, principi etici e comportamenti sociali ed ambientali virtuosi nell'ambito delle più ampie competenze di Educazione alla cittadinanza.
A partire dall'anno scolastico 2017/18 sono state – infatti - informate, stimolate, osservate e premiate le classi dei tre Licei mostratesi più attente nell'eseguire correttamente alcune azioni e nell'attuare alcuni comportamenti ecologici relativi alla corretta raccolta differenziata dei rifiuti, al risparmio di energia elettrica e al mantenimento di pulizia e ordine in classe, nei laboratori e – più in generale - negli spazi comuni di volta in volta frequentati.

Gli ambiti di valutazione sono tre:
1) Classi "ordinate" (ordine, decoro e pulizia classe/laboratorio al termine delle lezioni);
2) Classi "riciclone" (raccolta differenziata);
3) Classi "energy-saver" (risparmio energetico in classe e nei laboratori).

Nel corso dell'anno scolastico verranno effettuati, da parte dei docenti del Dipartimento di Scienze naturali e dai colleghi eventualmente interessati e disponibili, oltre che dal personale ATA, periodici sopralluoghi valutativi nelle classi, nei laboratori e negli spazi comuni dell'Istituto, per monitorare l'andamento del percorso progettuale e per attribuire, di volta in volta, punteggi alle singole classi.
Pur essendo previsto un riconoscimento simbolico per le classi più attente alle tematiche ambientali, l'intento principale del progetto non sta tanto nel premiare gli alunni più coscienziosi, quanto nello stimolare e suscitare nella globalità degli studenti atteggiamenti virtuosi che, una volta assunti nella routine quotidiana, diventino spontanei ed abituali.
La premiazione ufficiale delle classi positivamente distintesi nei diversi ambiti avrà luogo per mano dei docenti del Dipartimento di Scienze naturali durante la Festa d'Istituto, tradizionalmente collocata nel mese di Maggio a chiusura dell'anno scolastico.

8.13. IL PROGETTO ERASMUS+ "SAVE WATER, SAVE LIFE"

Erasmus Plus è il programma dell'Unione europea per l'**Istruzione**, la **Formazione**, la **Gioventù** e lo **Sport** 2014-2020.
Il **programma integrato**, offrendo una visione d'insieme delle opportunità di sovvenzione rese disponibili dagli Stati membri dell'Unione, mira a facilitare l'accesso e a promuovere sinergie tra il mondo della scuola e i diversi settori socio-economici, così da rimuovere le barriere tra le varie tipologie di progetti e stimolare nuove forme di cooperazione.

Il progetto "Save water, save life" - "Risparmia acqua, salva la vita"
La scelta dell'acqua come tema di un progetto Erasmus+ nasce dalla ormai generale consapevolezza del ruolo giocato da questo elemento per l'esistenza della specie

umana e del nostro pianeta, nonché dalla crescente riflessione – a livello europeo e globale – relativa all'impatto che gli inquinanti, come la plastica, hanno sull'ambiente e, attraverso la catena alimentare, sulla salute umana.
Fondamento di questo progetto sono senz'altro i 17 obiettivi di sviluppo sostenibile" (SDG), fissati nell'*Agenda 2030* - un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU - con particolare riferimento agli SDG 14_ "Conservare e utilizzare gli oceani in modo duraturo, mari e relative risorse per lo sviluppo sostenibile ".

L'obiettivo principale, che nasce da un originario progetto *Etwinning* e mira alla condivisione di bisogni e problemi e all'individuazione e realizzazione di soluzioni, è quello di formare e responsabilizzare tutti i partecipanti al progetto, ed in particolare gli studenti, in vista della creazione attiva di un ambiente equo e sostenibile, riflettendo sugli aspetti globali della questione, sui principi base della democrazia e della diversità culturale e promuovendo azioni che aumentino la consapevolezza dello sfruttamento incontrollato delle risorse idriche e dell'urgenza, non più procrastinabile, della loro conservazione.

Gli obiettivi generali del progetto sono iscritti nelle priorità del programma Erasmus +:
- lo sviluppo degli scambi e della cooperazione tra le diverse istituzioni educative per incoraggiare lo sviluppo personale degli studenti e delle loro competenze;
- l'integrazione delle nozioni di cittadinanza europea e multiculturalismo, da realizzarsi anche attraverso le metodologie CLIL e le TIC;
- l'uso dell'inglese nell'acquisizione di un linguaggio tecnico specifico relativo ai temi sviluppati nel progetto;
- la collaborazione con gli uffici idrici e le istituzioni locali, che si occupano di educazione ambientale e turismo sostenibile e la ricerca di possibili soluzioni ad eventuali problemi locali;
- la cooperazione tra istituzioni educative e imprese/enti locali e regionali per individuare soluzioni sostenibili e innovative al problema dell'inquinamento idrico;
- l'inclusione fra studenti.

Il progetto prevede la partecipazione di grandi gruppi di studenti di età compresa tra 13 e 18 anni provenienti da Grecia, Islanda, Italia, Portogallo e Spagna, dei docenti che cureranno le attività di implementazione dell'intero progetto e del personale scolastico di varia competenza (tecnici di laboratorio, esperti ICT). Anche i genitori degli studenti coinvolti costituiscono parte attiva del progetto: la loro concreta collaborazione è fondamentale perché il processo educativo generi esiti duraturi.
Si prevedono **5 mobilità** di studenti: tra tutti gli studenti partecipanti saranno selezionati ogni volta per ogni Stato 5 studenti + 2 insegnanti accompagnatori per un totale complessivo di 100 studenti e 40 insegnanti. Dei gruppi faranno parte anche alunni con minori opportunità.
Durante le mobilità gli studenti lavoreranno in gruppi internazionali: presenteranno la propria scuola e l'ambiente naturale che caratterizza la propria città, gli esiti delle proprie attività di progetto, lavorando successivamente in base alle consegne loro assegnate. La varietà delle attività previste mira a valorizzare ogni contesto naturale e culturale dal punto di vista educativo, ambientale ed economico ed a promuovere azioni per la salvaguardia del comune patrimonio naturale.
Le attività principali del progetto consistono soprattutto nel campionamento delle acque e nell'analisi dei loro parametri fisico-chimici-biologici; esse sono facilmente realizzabili nei laboratori dei singoli Istituti scolastici. Grazie al contributo di personale educativo competente (tecnici di laboratorio, esperti ICT) ed esperti esterni (docenti universitari, ambientalisti, aziende locali), gli studenti saranno spinti a riflettere sui dati raccolti, a rielaborarli in sintesi attraverso la produzione di grafici, poster, PPT, videoclips ed anche di cortometraggi.
In occasione degli scambi gli studenti condivideranno gli esiti delle proprie attività, imparando ad analizzarli e ad individuare situazioni comuni e/o problemi di diversa natura alla ricerca di possibili soluzioni ai problemi (possibilità di incremento della produzione locale di bioplastica, realizzazione di un'app per monitorare lo stato delle spiagge in ogni paese). Si produrrà, inoltre, un modello di mappa/scala dei dati, in continuo aggiornamento, per mostrare le

diverse caratteristiche ambientali dell'acqua dei paesi partner e per segnalare e condividere i risultati delle attività sul campo.
Le relazioni tenute durante gli incontri saranno pubblicate sul sito web del progetto **"Save water, save life"**, sulla piattaforma Etwinning e sulla piattaforma specifca del progetto Erasmus +.

In sintesi il progetto **"Save water, save life"** si propone di
- educare alla cittadinanza europea consapevole e responsabile, perché essa risulti – in ogni ambiente scolastico - paradigma accettato e condiviso;
- acquisire consapevolezza e conoscenza di diversi modelli culturali;
- scambiare ed acquisire le buone pratiche;
- acquisire un approccio multidisciplinare e transnazionale relativo alle questioni ambientali;
- sensibilizzare, a livello locale, le istituzioni politiche, sociali, economiche su determinate questioni, coinvolgendole nella ricerca di possibili soluzioni;
- acquisire una coscienza ambientalista, nella consapevolezza che ciascuno può diventare una "sentinella" del mare/oceano, del lago o del territorio fluviale tramite semplici strumenti (l'app di rilevazione dello stato delle acque);
- favorire l'avvio di politiche nazionali per la protezione dell'ambiente con particolare attenzione al problema relativo al rilascio nelle acque marine di inquinanti vari e microplastiche.

8.14. IL PROGETTO ERASMUS+ "GAYA"

Il progetto GAYA = GLOBAL ALTERNATIVES for YOUNG ACTORS, appena avviato, prevede di creare una rete di almeno 12 scuole di nazionalità europea ed extraeuropea.
L'obiettivo è quello di permettere agli studenti partecipanti - realmente CITTADINI del mondo – di formulare strategie comuni per preservare il pianeta e arrestare il cambiamento climatico.

I ragazzi formeranno un PARLAMENTO di giovani del mondo attraverso regolari elezioni democratiche presso ogni Istituto scolastico coinvolto.
L'ONU sarà destinatario dei risultati del progetto GAYA.

Risultati: creazione di una WEB TV con video e podcast realizzati dagli studenti durante i 2 anni del progetto.

8.15. IL DOPPIO DIPLOMA AMERICANO

Il Programma Doppio Diploma Italia – USA è un percorso di studio che dà l'opportunità a studenti di scuole superiori in Italia di ottenere un diploma statunitense (High School Diploma), completando ugualmente il percorso accademico intrapreso nel proprio paese (Diploma di Maturità).
Il progetto è realizzato in collaborazione con la *Mater Academy High School* di Miami in Florida e l'associazione *Mater Academy* di Verona.

Il percorso è destinato agli studenti delle classi seconde e terze di tutti gli indirizzi ed ha una durata di quattro anni.
La High School statunitense convalida le valutazioni di fine anno rilasciate dal sistema scolastico italiano nell'ambito della Scuola secondaria di II grado per l'ottenimento del titolo di studio statunitense.
Tali valutazioni costituiscono il 75% dei 24 crediti formativi necessari all'acquisizione del diploma, il restante 25% dei crediti mancanti, cioè 6 crediti formativi annuali si ottengono con la frequenza in modalità digitale di sei corsi, organizzati dall'Università statunitense in orario pomeridiano per un impegno di 2/3 h di studio settimanali.

Restando in Italia lo studente, attraverso gli strumenti digitali al suo servizio, potrà:

- seguire i ragazzi statunitensi in tutti i corsi e le attività scolastiche della *Mater Academy High School;*
- far parte di una classe virtuale di studenti internazionali che partecipano attivamente alle lezioni;
- accedere ad una piattaforma didattica interattiva con programmi predefiniti e materiale didattico disponibile on-line.

Ogni studente viene affiancato da un docente-tutor statunitense che, interagendo con l'alunno tramite la piattaforma didattica, gli fornisce il materiale necessario, corregge e restituisce gli elaborati svolti.

L'ammissione al percorso è subordinata al superamento di un test linguistico propedeutico.
L'esperienza può essere riconosciuta valida anche ai fini dei PCTO.

8.16. PROSPETTO INTEGRALE DEI PROGETTI PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA A.S. 2021-2022

L'effettiva realizzazione dei progetti presentati per l'a.s. 2021-2022 è manifestamente ed imprescindibilmente correlata alla futura evoluzione dell'emergenza Covid-19.
Numerose fra le attività sottoelencate, qualora ve ne fosse la necessità, potranno svolgersi in modalità on line.

PROGETTO	DISCIPLINE	FINALITÀ	DESTINATARI	CONTENUTI
1. ANALISI DELLE ACQUE E TECNOLOGIE DEGLI ALIMENTI (POTENZIAMENTO CURRICOLARE E PROGETTO FORMATIVO PCTO))	Scienze naturali	Acquisire competenze laboratoriali relative alle produzioni alimentari, tali da consentire agli studenti scelte consapevoli in merito alla propria alimentazione e migliorare il proprio stile di vita.	Classi 4^M e 4^N del Liceo delle Scienze applicate	- Attività curricolari - Interventi di docenti e tecnici UNICAM
2. ARTE E SCIENZA (POTENZIAMENTO CURRICOLARE)	Scienze naturali Storia dell'arte	Sapersi guardare intorno con rinnovato stupore per imparare ad amare e a rispettare i luoghi in cui si vive, conoscerne la storia, il patrimonio artistico e naturalistico, diventando cittadini "consapevoli" del valore del proprio territorio	Classi 4^C del Liceo Scientifico e 4^E e 4^G del Liceo Linguistico	- Attività curricolari - Modalità CLIL - Completamento del percorso iniziato nell'a.s. 2020/2021 - Ideazione di testi descrittivi artistico/naturalistici e revisione dei testi già prodotti per il parco dell'Istituto - Lezioni laboratoriali di fotografia, disegno artistico e botanica specialistica
3. BAGLIORI				– Conferenze di esperti esterni (Corrado

	Italiano Storia dell'arte	Avviare un lavoro di analisi ed approfondimento dei testi di un grande autore europeo	Studenti del secondo biennio e del monoennio dei tre indirizzi di studio Personale docente Esterni (Corso S.O.F.I.A. valido per l'aggiornamen-to/formazione del personale docente)	Bologna, Giulio Ferroni et alii); – Realizzazione di una mostra di elaborati grafici su "Le città invisibili" di Italo Calvino; – Messa in scena di testi curata dal Laboratorio teatrale di "Bagliori"; – Collaborazione con altri licei italiani ("Seneca" di Roma, "Sylos Fiore" di Terlizzi et alii); – Festival "Bagliori" 24-25 Marzo 2022 a Civitanova Marche – Concorso destinato alle scuole primarie e secondarie di primo grado della Regione Marche.
4. B.A.S.: BICI, AMBIENTE, SCUOLA	Scienze motorie Scienze naturali	Far conoscere e incentivare l'uso della bicicletta quale mezzo di trasporto alternativo, utile sia al raggiungimento del benessere psicofisico sia alla salvaguardia dell'ambiente	Classi seconde dei tre indirizzi di studio	- Attività curricolari - Lezione teorico-pratica (nozioni del Codice strada; corretto uso della bicicletta; procedura di percorrenza di una pista ciclabile) – Percorso naturalistico protetto in bici (pista ciclabile lungo il fiume Chienti).
5. BIOLOGIA MARINA (PROGETTO FORMATIVO PCTO)	Scienze naturali Inglese Scienze motorie	Comprendere l'importanza dell'ecosistema marino e delle sue ricchezze, promuovendone la conservazione e la corretta gestione, anche	Classi 3^E del Liceo Linguistico e 4^N e 5^L del Liceo delle Scienze applicate	– Attività miste (curricolari ed extracurricolari) - Approfondimento delle tecniche microbiologiche relative ai mitili e studio delle normative inerenti; – Incontri con

		in rapporto a tutti gli aspetti dell'economia locale legati al mare (pesca, turismo, attività sportive).		esperti di comunicazione e marketing per imparare a valorizzare il patrimonio costiero e marino locale; – Completamento Progetto Erasmus+ "Save water, save life"
6. BOWLING E SCUOLA	Scienze motorie	Avvicinare gli studenti alla pratica del bowling, stimolandone la capacità di aggregazione e potenziandone le abilità motorie	Classi terze dei tre indirizzi di studio	- Attività curricolari - Partecipazione al torneo scolastico provinciale ed, eventualmente, ai livelli di gara successivi
7. CAMPIONATI SPORTIVI STUDENTESCHI	Scienze motorie	Offrire agli alunni iniziative intese a suscitare e consolidare la consuetudine all'attività sportiva sia per ciò che attiene all'aspetto competitivo e agonistico, sia all'aspetto partecipativo.	Classi dei tre indirizzi di studio	- Attività curricolari - Partecipazione alle gare della fase distrettuale ed, eventualmente, a quelle successive delle fasi provinciale, regionale e nazionale.
8. CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO	Scienze motorie	Favorire la consuetudine all'attività sportiva secondo le proprie capacità e attitudini nel rispetto delle regole condivise	Studenti dei tre indirizzi di studio	- Attività curricolari - Attività extracurricolari - Palestre scolastiche - Partecipazione a gare e campionati studenteschi
9. CERTIFICAZIONE ICDL - ***NUOVA ICDL FULL STANDARD*** - ***ICDL CAD 2D*** - ***ICDL WEB***	Matematica Informatica	Corsi propedeutici al conseguimento delle certificazioni informatiche	Studenti dei tre indirizzi di studio Personale docente Personale ATA Esterni	– Attività extracurricolare – Aula di Informatica

EDITING - ***ICDL ADVANCED***				
10. CERTIFICAZIONI LIGUISTICHE ***INGLESE: PET – FCE - IELTS*** ***FRANCESE: DELF B1, B2*** ***TEDESCO: GOETHE ZERTIFIKAT A2, B1*** ***SPAGNOLO: DELE B1, B2***	Inglese Francese Spagnolo Tedesco	Fornire agli studenti la possibilità di acquisire competenze linguistiche certificate secondo i diversi livelli stabiliti dal "Common European Framework of Reference for Languages"	Studenti dei tre indirizzi di studio	– Attività curricolari – Corso propedeutico tenuto da insegnanti dell'Istituto ed esperti – Simulazione esame orale con personale di madrelingua – Esame di certificazione
11. COMUNICANDO	Disegno Storia dell'arte	Stimolare la creatività degli studenti, progettando e realizzando un'originale opera grafica, in grado di comunicare all'esterno i valori alla base delle scelte didattiche ed educative dell'I.I.S. Leonardo da Vinci.	Studenti dei tre indirizzi di studio	– Attività miste (curricolari ed extracurricolari) - Realizzazione dei bozzetti e loro valutazione da parte della Commissione esaminatrice - Editazione finale dell'elaborato e stampa su tela di pvc microforato da esporre su un muro esterno dell'edificio scolastico
12. CORSO DI FORMAZIONE - AGGIORNAMENTO ESABAC	Storia Francese	Saper individuare le dinamiche storiche e sociali del periodo analizzato, rielaborando le questioni emerse in prospettiva personale	Studenti delle classi del Liceo Linguistico con corso ESABAC (valido per l'aggiornamen-to/formazione del personale docente nei corsi ESABAC)	- Attività extracurricolari - Seminario tenuto da una docente dell'*Ecole française de Rome* - Organizzazione della "Giornata di formazione regionale dei docenti Esabac" per le Marche (Novembre/ Dicembre 2021 e Febbraio/Marzo 2022)

13. CORSI DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO IN FILOSOFIA E STORIA	Filosofia Storia	Aggiornare le conoscenze/competenze relative a determinati temi filosofici e storici alla luce delle nuove prospettive maturate in ambito accademico	Personale docente Studenti del secondo biennio e del monoennio dei tre indirizzi di studio	– Seminari-Laboratori con docenti dell'Università degli Studi di Macerata – Quinto seminario filosofico di "Studi platonici": "La questione del corpo. Soma, res extensa, Leib" – Seminari di Filosofia contemporanea
14. CULTURA, LETTURA E SCRITTURA POETICA	Italiano	Avvicinare gli studenti alla poesia del '900, attraverso la conoscenza di alcune specifiche esperienze poetiche e la composizione di liriche ispirate ai temi archetipici dei poeti trattati	Studenti dei tre indirizzi di studio Personale docente	– Attività extracurricolari – Lezioni tenute dal Prof. Umberto Piersanti, dal Prof. Antonio Malagrida e dalla Prof.ssa Maria Luigia Bizzarri – Laboratorio di scrittura poetica – Realizzazione di un blog di argomento letterario-poetico – Laboratorio di drammaturgia poetica
15. DEUTSCHRADIO (POTENZIAMENTO CURRICOLARE)	Tedesco	Stimolare gli studenti ad attivare le proprie competenze linguistiche nell'ottica del *learning by doing,* attraverso la realizzazione di programmi in Tedesco da trasmettere in una WebRadio	Classi della sezione E del Liceo Linguistico	– Attività curricolari – Realizzazione/ registrazione di programmi di carattere musicale in lingua tedesca – Collaborazione con l'Istituto culturale tedesco SI.PO.ORG e la webradio "Radiogas"
16. ECO_DA_VINCI 2021/2022	Scienze naturali Educazione civica	Acquisire e consolidare principi e comportamenti virtuosi relativi al risparmio energetico, ala raccolta	Studenti dei tre indirizzi	– Attività curricolari – Giornate a tema con eventuali esperti esterni – Concorso "Eco_Da_Vinci" per stabilire e premiare le classi

		differenziata dei rifiuti, al corretto uso delle risorse naturali		virtuose (raccolta differenziata, pulizia della classe, risparmio energetico)
17. FEDERICO DA MONTEFELTRO 600 ANNI DOPO	Disegno Storia dell'arte Storia Filosofia	Comprendere il rapporto tra potere e cultura, cultura ed azione attraverso la figura del Duca di Montefeltro, uomo che ha profondamente segnato dal punto di vista politico ed artistico-culturale la sua epoca	Classi seconde del Liceo Scientifico, classi terze dei Licei Scientifico e delle Scienze applicate, classi quarte dei Licei Classico e Linguistico	– Attività miste (curricolari ed extracurricolari) – Lezioni pluridisciplinari e attività laboratoriali – Visita guidata del Palazzo ducale dei Montefeltro – Realizzazione di elaborati da presentare in una apposita esposizione e pubblicare nel sito scolastico
18. FICTION HISTORIQUE	Francese Storia	Migliorare lo studio della lingua francese in ambito storico attraverso la redazione di una novella, ambientata in un contesto storico predeterminato	Studenti delle classi terze e quarte dei corsi ESABAC dell'indirizzo linguistico	- Attività extracurricolari - Redazione di una composizione dii carattere storico - Partecipazione al concorso, bandito dall'*Institut Français d'Italie*
19. GIALLOCARTA/ CARTACANTA	Italiano	Favorire la passione per la lettura e la scrittura, in particolare del genere giallo, sviluppando le competenze narrative e le capacità critiche degli studenti	Studenti dei tre indirizzi di studio	- Attività extracurricolari - Incontro con l'autrice: Adele Marini presenta "Italia da morire" - Eventuali laboratori di arti grafiche e fotografici curati dal Circolo fotografico "Il Faro"
20. GIOCHI MATEMATICI DELLA "BOCCONI"	Matematica	Valorizzare le eccellenze nel campo delle materie scientifiche e aumentare l'autonomia, la motivazione e l'autostima degli	Studenti dei tre indirizzi di studio	- Organizzazione della gara locale dei "Giochi d'Autunno" nel nostro Istituto - Organizzazione della gara locale della "Gara a squadre" nel nostro Istituto

		studenti più capaci		- Eventuale partecipazione alle gare regionali (Ancona) e alle semifinali nazionali (Milano)
21. GIORNATE DELLE SCIENZE	Scienze naturali	Favorire negli studenti l'approfondimento di tematiche di attualità scientifica, soprattutto in ambito astronomico/ tecnologico, biologico/ evoluzionistico, geologico/ ambientale	Classi dei tre indirizzi di studio	– Attività miste (curricolari ed extracurricolari) – Eventuale organizzazione del "Cosmo day" – Eventuale organizzazione del "Darwin day" – Incontri con esperti esterni relativi ad aspetti geologici del territorio e ad attività di protezione civile, di alimentazione e salute, di educazione ambientale
22. I COLLOQUI FIORENTINI	Italiano	Approfondire la conoscenza di uno specifico autore italiano, promuovendo e valorizzando gli interessi personali degli studenti e le loro capacità espressive	Studenti dei tre indirizzi di studio	- Leggere ed analizzare i testi di un grande prosatore e/o poeta italiano (Dino Buzzati per l'edizione 2022) - Seminario propedeutico tenuto da un esperto - Realizzazione di una tesina ed eventualmente di un testo narrativo e/o di un elaborato artistico - Partecipazione al Convegno-Concorso "I colloqui fiorentini"
24. I GIOVANI E LA MEMORIA	Tedesco Disegno e storia dell'arte Italiano	Interessare gli studenti alla storia recente e contemporanea del nostro continente, in un dialogo	Studenti delle classi 5^E del Liceo Linguistico e 3^B del Liceo Classico	– Attività miste (curricolari ed extracurricolari) – Lettura, analisi, traduzione di scritti e materiali relativi alla deportazione

		particolare alle vicende storiche legate alla politica di sterminio degli ebrei attuata dal regime nazista durante la seconda guerra mondiale -, nella consapevolezza dei legami esistenti tra radici storiche dell'Europa e le nuove sfide del presente		degli Ebrei e agli eventi storici conseguenti contemporanea – Produzione di testi scritti ed elaborati artistici/multimediali, scaturiti dal dialogo fra passato e presente – Organizzazione delle attività dell'I.I.S. "DA Vinci" per il "Giorno della memoria" – Partecipazione al concorso nazionale per il "Giorno della memoria"
25. ***IN FORMA-MENTE***	Scienze naturali Scienze motorie	Sviluppare la capacità di collaborazione e di integrazione fra il personale d'Istituto, apprendendo nuove tecniche di comunicazione e imparando a gestire gli stati di stress psico-fisico attraverso il raggiungimento di un equilibrio corpo-mente	Personale docente IIS DA Vinci Personale ATA IIS Da Vinci Docenti esterni	– Attività psicofisiche varie nella palestra d'Istituto a cadenza settimanale - Presenza di esperti esterni (logopedista, educatori sociali etc.)
26. ***IN LABORATORIO***	Scienze naturali	Imparare ad usare tutte le attrezzature e gli strumenti presenti nel laboratorio di Scienze, progettando nuovi percorsi sperimentali	Classi dei tre indirizzi di studio Personale docente Tecnici di laboratorio	– Attività extracurricolari - Collaborazione con i docenti dell'UNICAM e dell'UNIVPM - Organizzazione di una giornata dedicate ad attività sperimentali nel laboratorio di Scienze - Creazione in ambiente GoogleDrive di un archivio di materiali didattici, schede

				di laboratorio - Eventuale partecipazione alle Edizioni 2022 di *UniStemDay* (UNICAM e UNIVPM), S-Factor (UNICAM) Mad for Science ed altri concorsi scientifici di livello nazionale ed internazionale
27. IN SCIENZA E COSCIENZA: GIORNATA DELL'I.I.S. LEONARDO DA VINCI	Tutti gli ambiti disciplinari	Offrire un'occasione di incontro con le famiglie e di apertura alla cittadinanza per mostrare la qualità e la quantità delle attività e dei prodotti realizzati in ogni anno scolastico dagli studenti dell'I.I.S. Leonardo da Vinci	Classi dei tre indirizzi di studio Famiglie Cittadinanza	– Attività extracurricolari - Organizzazione di una giornata dedicata con mostre, conferenze. dibattiti, attività di laboratorio etc.
28. LA NOTTE NAZIONALE DEL CLASSICO	Italiano Latino Greco Filosofia Storia dell'arte	Promuovere il valore della cultura classica e l'attualità del corso di studi del Liceo Classico	Studenti e docenti del Liceo Classico Studenti e docenti degli altri indirizzi dell'Istituto Studenti della scuola secondaria di primo grado	– Attività extracurricolare – 1 Aprile 2022 – Tema 2022: "Arte e Scienza" – Tavola rotonda di esperti interni ed esterni – Letture poetiche, intermezzi teatrali, musicali e coreografici realizzati dagli studenti del Liceo Classico – AGE-CONTRA, cioè dibattito filosofico e giuridico sul tema della notte
29. LE FRANÇAIS UN JEU D'ENFANTS (PROGETTO FORMATIVO PCTO)		Sviluppare la "cultura del lavoro" ed acquisire la	Studenti delle	– Attività miste

	Francese	consapevolezza dell'importanza dell'impegno personale, diffondendo e approfondendo lo studio della lingua francese nella scuola primaria e secondaria di primo grado	classi terze e quarte dell'indirizzo linguistico Docenti di Francese della scuola primaria e secondaria di primo grado	(curricolari ed extracurricolari) – Formazione degli studenti in aula – Stage nella scuola primaria o secondaria di primo grado valido per la realizzazione de *PCTO*
30. MURALES	Disegno Storia dell'arte	Conoscere e comprendere le peculiarità essenziali della tecnica del murales, nella consapevolezza che la realizzazione grafico pittorica è una pratica e un linguaggio che richiede rigore tecnico ed esercizio mentale, non riducibile ad un atto puramente tecnico, quanto piuttosto alla visione del reale propria dell'artista.	Studenti dei tre indirizzi di studio	– Attività miste (curricolari ed extracurricolari) - Ideazione dei bozzetti e loro valutazione da parte della Commissione esaminatrice - Realizzazione di un murale su di una parete esterna dell'edificio scolastico su una parete esterna dell'edificio scolastico
31. LICEO IN RED@ZIONE	Religione Italiano Informatica	Imparare a documentare efficacemente, mediante testi, immagini fotografiche e video, eventi culturali promossi e/o realizzati dagli studenti dell'Istituto	Studenti dei tre indirizzi di studio	- Attività extracurricolari - Coordinamento della WEBTV d'Istituto e gestione dei social network relativi all'I.I.S. "Da Vinci" (account *Instagram, Facebook,* canale *Youtube*) - Realizzazione di materiale promozionale dell'I.I.S. "DA Vinci" - Eventuale collaborazione con le principali testate

				giornalistiche locali
32. LOGICA E SCACCHI	Matematica Filosofia	Stimolare negli studenti attraverso il gioco degli scacchi le capacità logico deduttive	Studenti dei tre indirizzi di studio	- Attività miste (curricolari ed extracurricolari) - Lezioni in modalità laboratoriale - Attività di *problem solving* legate al gioco degli scacchi - Organizzazione del "Torneo scacchistico d'Istituto" - Assistenza e supporto agli studenti durante lo svolgimento dei Tornei d'Istituto, provinciale, ed eventualmente regionale e nazionale
33. NESSUN DORMA – INCONTRO CON IL MELODRAMMA	Italiano	Promuovere la conoscenza del melodramma, eccellenza musicale italiana, valorizzando gli eventi musicali del territorio (la stagione lirica del Teatro "Rossini" di Civitanova Marche e dello Sferisterio di Macerata)	Studenti dei tre indirizzi di studio	- Attività curricolari - Incontri in presenza con il Maestro Alfredo Sorichetti - Incontri con gli artisti proposti dall'Associazione Sferisterio
34. OLIMPIADI DELLE LINGUE CLASSICHE	Latino Greco	Potenziare le competenze/ abilità di comprensione e di interpretazio-ne dei testi classici da parte degli studenti, nonché la consapevolez-za del legame di stretta intertestualità tra testi classici,	Studenti del secondo biennio e del monoennio dei Licei Classico e Scientifico	– Selezione dei *certamina* – Illustrazione della tipologia della prova – Cura degli aspetti organizzativi legati alla partecipazione degli studenti

		moderni e contemporanei		
35. OLIMPIADI DI ASTRONOMIA	Scienze naturali Matematica Fisica	Valorizzare le eccellenze nel campo delle materie scientifiche e aumentare l'autonomia, la motivazione e l'autostima degli studenti migliori	Studenti dei tre indirizzi di studio	– Organizzazione della gara d'Istituto – Incontri di preparazione alle prove – Organizzazione della eventuale partecipazione degli studenti selezionati alla gara regionale
36. OLIMPIADI DI FILOSOFIA	Filosofia	Approfondire contenuti filosofici, aprendosi a nuove metodologie didattiche e agli strumenti informatici	Studenti del secondo biennio e del monoennio dei tre indirizzi di studio	– Organizzazione della gara d'Istituto – Organizzazione della eventuale partecipazione degli studenti selezionati alle gare regionali, nazionali e internazionali
37. OLIMPIADI DI FISICA	Fisica	Valorizzare le eccellenze nel campo delle materie scientifiche e aumentare l'autonomia, la motivazione e l'autostima degli studenti migliori	Studenti del Liceo Scientifico e delle Scienze applicate	– Organizzazione della gara d'Istituto – Incontri di preparazione alle prove – Organizzazione della partecipazione degli studenti selezionati alla gara regionale
38. OLIMPIADI DI ITALIANO	Italiano	Approfondire lo studio della lingua italiana, elemento essenziale per la formazione culturale di ogni studente e fondamento imprescindibile per l'acquisizione e lo sviluppo di qualsiasi altro sapere	Studenti dei tre indirizzi di studio	– Organizzazione della gara d'Istituto – Incontri di preparazione alle prove – Organizzazione della partecipazione degli studenti selezionati alla gara regionale ed, eventualmente, alla nazionale
39.				

OLTRE IL CANONE	Italiano	Stabilire un nuovo canone della letteratura italiana che valorizzi la scrittura femminile del '900	Personale docente Studenti dei tre indirizzi di studio (Corso S.O.F.I.A. valido per l'aggiornamen-to/formazione del personale docente)	- Attività extracurricolare - Seminari tenuti da esperti esterni (Laura Fortini, Laura Bono appartenenti alla "Società delle letterate italiane")
40. OLTRE LE DUE CULTURE: TEMI E PROBLEMIDELLA LOGICA E FILOSOFIA DELLE SCIENZE	Filosofia Matematica	Potenziare la capacità di riflettere e comprendere la realtà al di là delle barriere disciplinari attraverso l'analisi di questioni e problemi inerenti alla Logica e alle discipline ad esse sinergiche, quali Storia delle Scienze e Filosofia delle Scienze	Studenti del secondo biennio e del monoennio dei tre indirizzi di studio ed in particolare del Liceo Scientifico	- Attività miste (curricolari ed extracurricolari) - Lezioni on line ed in presenza - Attività seminariali e laboratoriali
41. PAUSA PRANZO	Educazione civica	Assicurare la sorveglianza e la tutela degli alunni che scelgono di permanere in Istituto durante la pausa pranzo, favorendo la socializzazione fra gli studenti nel rispetto delle regole	Studenti del secondo biennio e del monoennio dei tre indirizzi di studio e delle classi prima e seconda F del Liceo Linguistico	- Attività extracurricolari
42. PIANO LAUREE SCIENTIFICHE: CHIMICA	Scienze naturali	Stimolare attraverso attività laboratoriali la curiosità e l'interesse degli studenti per le discipline scientifiche, in particolare per lo studio della Chimica	Studenti delle classi terze e quarte dei Licei Scientifico e delle Scienze applicate Docenti di Chimica	– Attività miste (curricolari ed extracurricolari) – Seminari di formazione per i docenti – Partecipazione degli studenti a laboratori su specifici argomenti presso la sede UNICAM – Attività seminariali/piccoli laboratori on line

				e in presenza
43. PIANO LAUREE SCIENTIFICHE: FISICA E MATEMATICA	Fisica Matematica Informatica	Stimolare attraverso attività laboratoriali la curiosità e l'interesse degli studenti per le discipline scientifiche, in particolare per lo studio della Fisica e della Matematica	Studenti delle classi quarte e quinte dei Licei Scientifico e delle Scienze applicate Docenti di Fisica, Matematica e Informatica	– Attività miste (curricolari ed extracurricolari) – Approfondimento su specifici argomenti (Fisica acustica, Fisica nucleare) con docenti universitari UNICAM – Attività laboratoriale in aula
44. PREMIO ASIMOV	Scienze naturali Fisica Filosofia Italiano	Avvicinare gli studenti alla lettura di opere di carattere scientifico-divulgativo, potenziando la capacità di analisi critica e valutativa di un testo e affinando le competenze compositive (organizzazione, argomentazione, redazione di una recensione del testo letto)	Studenti del secondo biennio e del monoennio dei tre indirizzi di studio	- Attività extracurricolare - Premio Asimov istituito nel 2015 dal *Gran Sasso Science Institute* (GSSI) dell'Aquila, per l'editoria scientifica divulgativa
45. PREMIO "ANNIBAL CARO"	Italiano	Promuovere la lettura e l'importanza della traduzione letteraria, aderendo alla giuria del Premio *Annibal Caro*, che si tiene ogni anno a Civitanova Marche	Studenti dei tre indirizzi di studio Personale docente	- Attività extracurricolare - Lettura della terna di romanzi selezionata dal Comitato tecnico del Premio e votazione - Partecipazione alla premiazione finale
46. PREPARIAMOCI AI TEST DI AMMISSIONE DELLE FACOLTÀ SANITARIE	Scienze naturali	Fornire agli studenti criteri per la risoluzione dei quesiti a risposta multipla relativi ai programmi	Studenti delle classi quinte dei tre indirizzi di studio	– Attività extracurricolari – Lezioni teoriche ed esercitazioni pratiche

		disciplinari di Chimica, Biologia e Logica matematica attraverso un riepilogo - approfondimento teorico e prove simulate di test		
47. PRIX GONCOURT	Francese	Favorire la lettura di romanzi contemporanei in lingua francese e la capacità critica degli studenti, incontrando ed intervistando autorevoli scrittori	Studenti delle classi quarte dell'indirizzo linguistico – corsi ESABAC Personale docente nei corsi ESABAC	– Attività miste (curricolari ed extracurricolari) – Lettura e analisi critica dei testi secondo la *fiche Goncourt* – Incontro all'*Ambassade de France* a Roma
48. PROGETTO ACCOGLIENZA	Scienze motorie Scienze naturali	Organizzare le giornate destinate all'accoglienza degli studenti delle classi prime	Studenti delle classi prime dei tre indirizzi	- Attività curricolare - Ottobre 2021 - Percorso in bici presso la pista ciclabile lungo il fiume Chienti e attività didattico-ludiche in area
49. PROGETTO ECCELLENZA	Filosofia Matematica Fisica Informatica Italiano Religione Storia dell'Arte	Introdurre gli studenti al concetto di Universo, proposto in chiave pluridisciplinare, nei suoi molteplici aspetti e nelle sue criticità	Studenti dei tre indirizzi Personale docente	- Attività extracurricolare - Seminari/ laboratori da tenersi nel secondo quadrimestre - Esperti interni
50. ROMANAE DISPUTATIONES. CONCORSO NAZIONALE DI FILOSOFIA PER GLI STUDENTI DELLA SECONDARIA SUPERIORE	Filosofia	Promuovere un approccio tematico alla Filosofia, propedeutico all'acquisizione di una visione critica della realtà e dell'esperienza umana	Studenti del secondo biennio e del monoennio dei tre indirizzi di studio	– Partecipazione al Quinto seminario di Studi Platonici "La questione del corpo. Soma, res extensa, Leib" – Eventuale gara d'Istituto per selezionare i partecipanti al concorso – Realizzazione di un elaborato

				scritto o multimediale – Partecipazione in streaming al Convegno finale che si terrà dal 11 al 12 Marzo 2022 a Bologna presso l'Università "Alma Mater"
51. SCRIVO DUNQUE SONO – EX LICEALI PRESENTANO I LORO LIBRI	Italiano	Favorire l'esercizio della scrittura anche nella sua valenza terapeutica, promuovendo opere di giovani autori	Studenti dei tre indirizzi di studio	- Attività extracurricolare - Incontri con autori formatisi presso l'I.I.S. "Leonardo da Vinci"
52. SEMINARIO DI FILOSOFIA IN MEMORIA DELLA PROF.SSA STEFANIA SEVERINI	Filosofia	Permettere agli studenti di cogliere e di sperimentare la contemporaneità del pensiero di Agostino d'Ippona	Studenti del secondo biennio e del monoennio dei tre indirizzi di studio	- Attività extracurricolare - Seminariolaboratoriale tenuto dalla Prof.ssa Carla Canullo, docente UNIMC
53. SMOA – STAZIONE METEOROLOGICA E OSSERVATORIO ASTRONOMICO	Fisica Informatica Matematica Scienze naturali	Acquisire competenze che uniscano basi teoriche di ambito scientifico ad attività pratiche e gestionali	Studenti di tutte le classi dei tre indirizzi di studio	- Attività extracurricolare - Gestione della strumentazione in dotazione (stazione meteorologica, osservatorio astronomico, camera PRISMA) - Interventi formativi di esperti esterni (docenti INAF, UNICAM, UAI ed esperti delle locali associazioni di astrofili)
54. SOGGIORNO STUDIO ALL'ESTERO				- Prime due settimane di Settembre 2022 - Ospitalità in famiglia selezionata - Corso di lingua di almeno 20 h settimanali presso

	Francese Inglese Spagnolo Tedesco	Motivare lo studente all'apprendimento attivo e partecipato delle lingue straniere attraverso il soggiorno diretto nei paesi le cui lingue e culture sono oggetto di studio	Classi dei tre indirizzi di studio	scuola accreditata dall'Ente certificatore del Paese di accoglienza (Cambridge, Alliance française, Istituto Cervantes, Goethe Institut) per almeno 20 h - Attestato delle competenze acquisite. - Attività pomeridiane e serali finalizzate ad approfondire la conoscenza dei luoghi e della cultura del paese ospitante
55. STAGE LINGUISTICI	Francese Inglese Spagnolo Tedesco	Potenziare le conoscenze/ competenze di lingua e cultura straniera, educando alla convivenza e all'accoglienza dell'altro	Studenti del secondo, terzo e quarto anno dei tre indirizzi di studio	- Soggiorno di una settimana presso un college scolastico/ universitario o in famiglia - Frequenza di un corso di lingua intensivo (II quadrimestre)
56. TEATRO IN LINGUA SPAGNOLA	Spagnolo	Sviluppare le competenze linguistiche degli studenti e la loro conoscenza della cultura spagnola attraverso lo studio e la recitazione di un testo in lingua spagnola del'900	Studenti delle classi 4^e 5^F, 4^ e 5^ G, 4^e 5^K del Liceo Linguistico	- Attività curricolare - Lezioni propedeutiche - Laboratorio teatrale in lingua tenuto dal regista Luigi Moretti - Messa in scena di uno spettacolo teatrale su testo di Federico Garcia Lorca
57. TEDESCO IN GIOCO – DEUTSCH IM SPIEL (POTENZIAMENTO CURRICOLARE E PROGETTO FORMATIVO PCTO)	Tedesco	Sviluppare la creatività degli studenti, ideando/ realizzando giochi didattici per l'apprendimento del Tedesco e	Studenti delle classi 3^E e 4^E	- Attività curricolare - Creazione di un kit didattico (giochi e attività in lingua tedesca) da implementare successivamente

		strutturando lezioni coinvolgenti ed interessanti in lingua tedesca per gli alunni delle scuole primaria e secondaria di primo grado	dell'indirizzo linguistico	- Lezioni di Tedesco da proporre agli alunni della scuola primaria e secondaria di secondo grado nell'ottica del *learning by doing*
58. TRADUZIONE E SERVICE LEARNING (PROGETTO FORMATIVO PCTO)	Inglese Francese Spagnolo Tedesco	Stimolare gli studenti ad usare le competenze linguistiche acquisite al di fuori delle aule scolastiche, anche in vista di una futura e consapevole scelta universitaria e professionale	Studenti del secondo biennio e del monoennio del Liceo Linguistico	– Attività miste (curricolari ed extracurricolari) - Seminario propedeutico - Laboratorio di traduzione in classe - Concorso Commissione Europea "Juvenes Translatores" - Collaborazioni con case editrici - Collaborazioni con UNITRE, Associazioni Culturali, Scuole Elementari e Medie ed Enti
59. USUS MAGISTER OPTIMUS: PER UNA NUOVA DIDATTICA DELLE LINGUE CLASSICHE	Latino Greco	Favorire un approccio più consapevole ai testi classici, potenziando le competenze lessicali, culturali, logiche e critiche alla base di una reale comprensione ed interpretazione testuale.	Personale docente Studenti dei tre indirizzi di studio ed particolare del secondo, terzo, quarto anno del Liceo Classico	– Seminario propedeutico per docenti con esperto esterno (Prof.ssa Lucia Pasetti) – Certificazione linguistica relativa alle conoscenze/ competenze di lingua latina – Realizzazione di fumetti in lingua
60. VELA, CHE PASSIONE!	Scienze motorie	Acquisire conoscenze, competenze e abilità relative allo sport della vela	Studenti del secondo biennio dei tre indirizzi di studio	- Attività extracurricolari - Lezione teorica tenuta da un istruttore esterno presso il Club Vela di Civitanova Marche - Lezioni pratiche tenute da un istruttore esterno presso il Club

				Vela di Civitanova Marche - Uscite con imbarcazioni Barca Bènéteau First Class 8 e 555 FIV
61. VIAGGI DELLA CONOSCENZA UNICAM – MATEMATICA E FISICA – IL PIACERE DI CONOSCERE	Matematica Fisica	Approfondire le proprie conoscenze/ competenze relative alla Matematica e alla Fisica in ottica interdisciplinare, consapevoli dell'importanza che tali scienze hanno acquisito nella vita quotidiana	Classi del Liceo Scientifico e delle Scienze applicate	– Attività miste (curricolari ed extracurricolari) – Seminari didattici e divulgativi con la collaborazione di ricercatori UNICAM (comics&science, intelligenza artificiale, buchi neri, onde gravitazionali, matematica e letteratura)
62. VIAGGI DELLA CONOSCENZA UNICAM – BIOLOGIA SCIENZE NATURALI CHIMICA	Scienze naturali	Fornire agli studenti occasioni per approfondire le proprie conoscenze/ competenze su argomenti di attualità scientifica relativi alla Biologia, alle Scienze della Terra e alla Chimica	Classi dei tre indirizzi di studio	– Attività miste (curricolari e extracurricolari) – Incontri di approfondimento con la collaborazione di ricercatori UNICAM

9. DATI TECNICI

9.1. L'ORGANICO DI POTENZIAMENTO

Prospetto delle cattedre e delle ore assegnate per la realizzazione del piano dell'offerta formativa dal triennio 2019/2022

Cattedre assegnate: 14

1 cattedra di Discipline geometriche, architettoniche, arredamento, scenotecnica (AA08)

2 cattedre di Discipline giuridiche ed economiche (A019)

2 cattedre di Disegno e Storia dell'arte negli Istit. di istruzione secondaria di II grado (A017)

1 cattedra di Scienze motorie e sportive negli Istit. di istruzione secondaria di II grado (A048)

1 cattedra di Filosofia e Scienze umane (A018)

1 cattedra di Lingue e culture straniere negli Istit. di secondo grado – Inglese (AB24)

1 cattedra di Lingue e culture straniere negli Istit. di secondo grado – Spagnolo (AC24)

1 cattedra di Lingue e culture straniere negli Istit. di secondo grado – Tedesco (AD24)

1 cattedra di Discipline letterarie e latino (A011)

1 cattedra di Matematica (A026)

1 cattedra di Matematica e Fisica (A027)

1 cattedra di Scienze naturali, chimiche e biologiche (A050)

Ore assegnate: 6+6

6 h di Lingue e culture straniere negli Istit. di secondo grado – Francese (AA24)

6 h di Scienze e tecnologie informatiche (B016)

9.2. L'AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE

Prospetto relativo ai corsi di aggiornamento destinati al personale scolastico nel triennio 2019/2022.

PERSONALE DOCENTE
4. Psiche ed emozionalità degli adolescenti
5. Didattica UPA
6. Nuove metodologie CLIL

7. Didattica per competenze (progettazione e valutazione)
8. Uso della stampante 3D
9. Corsi per la sicurezza

Personale ATA
1. **Psiche ed emozionalità degli adolescenti**
2. **Corsi di aggiornamento informatico digitale**
3. Corsi per la sicurezza

9.3. IL PIANO DI MIGLIORAMENTO

9.3.1. OBIETTIVI DI PROCESSO

1.1 Congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi espressi nel Rapporto di Autovalutazione (RAV)

<u>Priorità 1</u>

Traguardi

Obiettivi funzionali al raggiungimento del traguardo

1. Adeguamento degli ambienti di apprendimento ad una didattica delle competenze attraverso la diffusione della digitalizzazione ed il potenziamento della didattica *on line*, avvalendosi anche dell'ausilio di piattaforme digitali per un insegnamento/apprendimento centrato sull'attività dello studente piuttosto che sulla mera trasmissività.

2. Costituzione di gruppi di lavoro fra docenti che operino costantemente nella definizione della progettazione e della valutazione didattica.

3. Definizione del quadro delle competenze sia relativamente alle singole discipline sia in termini trasversali, integrando le conoscenze all'interno del quadro delle competenze.

4. Definizione di percorsi di cooperazione attiva con le famiglie per meglio condividere le scelte fondamentali relative alla realtà e alle attività dell'Istituto.

5. Realizzazione di un progetto organico di orientamento per gli studenti in entrata e in uscita, fondato sull'autoconsapevolezza del singolo nella valutazione delle proprie capacità e competenze.

6. Supporto al processo dell'inclusione scolastica attraverso didattiche personalizzate, tali da valorizzare capacità e competenze individuali.

7. Realizzazione di un progetto organico di formazione dei docenti e del personale ATA legato allo specifico dell'Offerta Formativa.

Priorità 2

Traguardi

Obiettivi funzionali al raggiungimento del traguardo

1. Miglioramento del sistema delle regole condivise, così da responsabilizzare lo studente nel proprio percorso di apprendimento.

2. Potenziamento del rapporto con il territorio tramite uno stabile dialogo con aziende, istituzioni scolastiche ed università.

9.3.2. SCALA DI RILEVANZA DEGLI OBIETTIVI DI PROCESSO

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto

OBIETTIVI DI PROCESSO ELENCATI	FATTIBILITÀ (DA 1 A 5)	IMPATTO (DA 1 A 5)	PRODOTTO: VALORE CHE IDENTIFICA LA RILEVANZA DELL'INTERVENTO
Adeguamento degli ambienti di apprendimento ad una didattica delle competenze attraverso la diffusione della digitalizzazione ed il potenziamento della didattica on line, avvalendosi anche dell'ausilio di piattaforme digitali per un insegnamento/apprendimento centrato sull'attività dello studente piuttosto che sulla mera trasmissività.	**4**	**4**	**16**
Costituzione di gruppi di lavoro fra docenti che operino costantemente nella definizione della progettazione e della valutazione didattica.	**5**	**4**	**20**
Definizione del quadro delle competenze sia relativamente alle singole discipline sia in termini trasversali, integrando le conoscenze all'interno del quadro delle competenze.	**5**	**4**	**20**
Definizione di percorsi di cooperazione attiva con le famiglie per meglio condividere le scelte fondamentali	**3**	**3**	**9**

relative alla realtà e alle attività dell'Istituto.			
Potenziamento del rapporto con il territorio tramite uno stabile dialogo con aziende, istituzioni scolastiche ed università.	**3**	**2**	**6**
Realizzazione di un progetto organico di orientamento per gli studenti in entrata e in uscita, fondato sull'autoconsapevolezza del singolo nella valutazione delle proprie capacità e competenze.	**4**	**3**	**12**
Supporto al processo dell'inclusione scolastica attraverso didattiche personalizzate, tali da valorizzare capacità e competenze individuali.	**3**	**3**	**9**
Realizzazione di un progetto organico di formazione dei docenti e del personale ATA legato allo specifico dell'Offerta Formativa.	**4**	**4**	**16**

9.3.3. ELENCO DEGLI OBIETTIVI DI PROCESSO ALLA LUCE DELLA SCALA DI RILEVANZA

Obiettivo di processo in via di attuazione
Adeguamento degli ambienti di apprendimento ad una didattica delle competenze attraverso la diffusione della digitalizzazione ed il potenziamento della didattica on line, avvalendosi anche dell'ausilio di piattaforme digitali per un insegnamento/apprendimento centrato sull'attività dello studente piuttosto che sulla mera trasmissività.

Risultati attesi
Passaggio dalla didattica trasmissiva ad una didattica attiva che preveda il coinvolgimento diretto degli studenti nel processo di costruzione del sapere e il conseguente conseguimento di una maggiore consapevolezza autovalutativa.

Indicatori di monitoraggio
Adozione ed utilizzo di mediatori didattici digitali; quantità e qualità dei progetti didattici incentrati su ambienti digitali.

Modalità di rilevazione
Rilevazioni relative all'azione didattica; rilevazioni relative alle programmazioni disciplinari; questionari da sottoporre a docenti, studenti e famiglie.

Obiettivo di processo in via di attuazione
Costituzione di gruppi di lavoro fra docenti che operino costantemente nella definizione della progettazione e della valutazione didattica.

Risultati attesi
Miglioramento nella progettazione didattica in termini di competenze disciplinari e trasversali; definizione dei criteri di valutazione omogenei; monitoraggio e ricalibrazione dei percorsi didattici; realizzazione di prove a classi paralle.

Indicatori di monitoraggio
Creazione di rubriche valutative e di indicatori di competenze efficaci e verificabili.

Modalità di rilevazione
Verifica dell'utilizzazione del materiale prodotto.

Obiettivo di processo in via di attuazione
Definizione del quadro delle competenze sia relativamente alle singole discipline sia in termini trasversali, integrando le conoscenze all'interno del quadro delle competenze.

Risultati attesi
Programmazione didattica orientata alla definizione di competenze trasversali e disciplinari in vista del conseguimento da parte degli studenti di un profilo d'uscita coerente rispetto a quanto indicato dai regolamenti dei licei.

Indicatori di monitoraggio
Articolazione della programmazione in termini di competenze disciplinari e trasversali.

Modalità di rilevazione
Rilevazioni relative all'attuazione delle programmazioni di classe e disciplinari.

Obiettivo di processo in via di attuazione
Definizione di percorsi di cooperazione attiva con le famiglie per meglio condividere le scelte fondamentali relative alla realtà e alle attività dell'Istituto.

Risultati attesi
Maggiore partecipazione delle famiglie ai processi progettuali della Scuola.

Indicatori di monitoraggio
Crescita della soddisfazione delle famiglie.

Modalità di rilevazione
Questionari e focus group.

Obiettivo di processo in via di attuazione
Potenziamento del rapporto con il territorio tramite uno stabile dialogo con aziende, istituzioni scolastiche ed università.

Risultati attesi
Capacità da parte della Scuola di cogliere i bisogni espressi ed inespressi del territorio, improntandone la progettazione didattica, l'orientamento e la realizzazione dei PCTO.

Indicatori di monitoraggio
Rilevazione della coerenza fra attività della Scuola e bisogni del territorio.

Modalità di rilevazione
Focus Group.

Obiettivo di processo in via di attuazione
Realizzazione di un progetto organico di orientamento per gli studenti in entrata e in uscita, fondato sull'autoconsapevolezza del singolo nella valutazione delle proprie capacità e competenze.

Risultati attesi
Scelte compiute sulla base di un processo di autoconsapevolezza da parte degli studenti.

Indicatori di monitoraggio
Percentuale di successo scolastico nei primi due anni per gli studenti in entrata, percentuale di studenti che intraprendono gli studi universitari scelti in fase di orientamento.

Modalità di rilevazione
Test d'ingresso calibrati sulle competenze trasversali; questionari rivolti agli studenti in uscita; raccolta di dati relativi alle scelte universitarie e agli esiti dei primi due anni di Università.

Obiettivo di processo in via di attuazione
Supporto al processo dell'inclusione scolastica attraverso didattiche personalizzate, tali da valorizzare capacità e competenze individuali.

Risultati attesi
Efficace risposta a necessità studenti BES e valorizzazione delle eccellenze.

Indicatori di monitoraggio
Miglioramento dei risultati scolastici degli studenti BES ed incremento delle eccellenze.

Modalità di rilevazione
Analisi del successo di studenti con svantaggi iniziali e analisi dei risultati di eccellenza.

Obiettivo di processo in via di attuazione
Realizzazione di un progetto organico di formazione dei docenti e del personale ATA legato allo specifico dell'Offerta Formativa.

Risultati attesi
Acquisizione di nuove competenze o ampliamento/potenziamento di quelle possedute, in particolare relativamente al livello di conoscenza delle lingue straniere.

Indicatori di monitoraggio
Miglioramento delle competenze funzionali alla didattica e all'organizzazione della Scuola.

Modalità di rilevazione
Questionario di valutazione della soddisfazione dei docenti (raffronto con la situazione di partenza, verifica delle competenze acquisite o ampliate, ricaduta concreta sull'attività didattica)